



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

# PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

PEIC81700N: I.C. MANOPPELLO

Triennio di riferimento 2022-25

## P.T.O.F.



Anno di aggiornamento:  
2024/25

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MANOPPELLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 19 dicembre 2024 con delibera n. 4 sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente (Prot. 0006969/U del 13/10/2021) e successiva integrazione ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20 dicembre 2024 con delibera n. 5

Anno di aggiornamento: 2023/24

Periodo di riferimento: 2022/2023-2023/24- 2024/25

# INDICE

## Premessa



### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

|  |         |
|--|---------|
| Analisi del contesto e dei bisogni del territorio    | pag.3   |
| Caratteristiche principali della scuola              | pag. 11 |
| Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali | pag. 14 |
| Risorse professionali                                | pag. 16 |



### LE SCELTE STRATEGICHE

|  |         |
|--|---------|
| Aspetti generali   | pag. 17 |
| Priorità desunte dal Rav   | pag. 38 |
| Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)               | pag. 45 |
| Piano di miglioramento   | pag. 46 |
| Principali elementi di innovazione                                       | pag. 59 |
| Iniziative previste in relazione alla Missione 1.4 - Istruzione del PNRR | pag. 61 |



### L'OFFERTA FORMATIVA

|   |          |
|---|----------|
| Aspetti generali  | pag. 66  |
| Traguardi attesi in uscita  | pag. 70  |
| Insegnamenti e quadri orario  | pag. 71  |
| Curricolo di Istituto   | pag. 74  |
| Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM                        | pag. 76  |
| Moduli di orientamento formativo                                    | pag. 84  |
| Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa                    | pag. 90  |
| Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale | pag. 97  |
| Attività previste in relazione al PNSD                              | pag. 99  |
| Valutazione degli apprendimenti                                     | pag. 104 |
| Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica                     | pag. 111 |



### L'ORGANIZZAZIONE

|  |          |
|--|----------|
| Aspetti generali   | pag. 121 |
| Modello organizzativo  | pag. 123 |
| Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza                  | pag. 134 |
| Reti e Convenzioni attivate  | pag. 136 |
| Piano di formazione del personale docente e del personale - ATA - famiglie | pag. 140 |

*Allegati*

## *Premessa*

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo di Manoppello è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che lo definisce "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia". Il piano "è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale... e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale". Il piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo con Prot. 0006969/U del 13/10/2021 e successive integrazioni del 02.11.2022, del 17/10/2023, e del 25/10/2024 con Prot. 0012473/U. Il Consiglio di Istituto ufficializza il documento, approvandolo in ogni sua parte.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa [PTOF] è il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto ed:

- esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educative ed organizzativa;
- riflette le esigenze del contesto culturale, economico e sociale del territorio;
- esprime il potenziamento dell'offerta formativa;
- tiene conto di quanto è emerso nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e degli obiettivi indicati nel Piano di Miglioramento (P.d.M.);
- rispetta gli obiettivi generali ed educativi dell'indirizzo dell'Istituto;
- presenta il fabbisogno di organico complessivo;
- presenta il fabbisogno delle infrastrutture, attrezzature e materiali necessari alle attività;
- promuove atteggiamenti responsabili e civili negli alunni attraverso il dialogo educativo;
- valorizza le risorse umane e professionali.

Il PTOF è uno strumento comunicativo in continua trasformazione, comprende le caratteristiche costanti dell'Istituto, che si mantengono nel tempo e fanno da filo conduttore per le scelte e le attività della scuola, ma al contempo riflette anche l'andamento delle circostanze e delle condizioni esterne, come le trasformazioni di grande impatto causate dalla pandemia che ha investito non solo il nostro Paese, ma l'intero pianeta, manifestando i suoi effetti sul piano relazionale, sociale e dell'apprendimento o i processi di digitalizzazione in atto che implicano un cambiamento culturale e chiedono

alla scuola nuovi approcci metodologici e didattici, nuove logiche di organizzazione degli spazi e degli ambienti.

Proprio in ragione di ciò, il PTOF del nostro istituto è costituito da due sezioni:

- la prima parte rappresenta l'impianto stabile dell'identità della scuola, quella struttura che esplicita il contesto in cui l'istituto opera e le sue principali caratteristiche organizzative, culturali, educative e pedagogiche; viene elaborata con una scadenza triennale, pertanto si trasforma con un ritmo più lento;
- la seconda parte contiene invece gli allegati, ossia quei documenti di respiro più breve, coincidenti con il singolo anno scolastico:
  - Piano Annuale per l'Inclusione
  - Progettualità annuale dei singoli plessi
  - Piano per la Didattica Digitale Integrata
  - Documento sulla valutazione degli alunni
  - Curricolo verticale d'Istituto contenente il curricolo digitale
  - Curricolo di Educazione Civica
  - Moduli di orientamento formativo
  - Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Gli allegati vengono aggiornati ogni anno, in linea con le esigenze formative e i cambiamenti che incidono sulla vita della scuola nonché gli eventuali adeguamenti normativi.

Il PTOF è dunque un documento dinamico: la sua funzione è quella di registrare la vitalità della scuola, di orientarne il cambiamento, di costituire un punto d'incontro ideale con il territorio e le famiglie.



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### ● ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La realtà scolastica che oggi si presenta come Istituto Comprensivo di Manoppello è nata nell'anno scolastico 2011-2012 a seguito della fusione tra l'Istituto Comprensivo di Manoppello e l'Istituto Comprensivo di Lettomanoppello; comprende scuole situate sul territorio di Manoppello che accoglie anche studenti provenienti dal Comune di Serramonacesca e scuole situate nel territorio di Lettomanoppello.

Le Scuole presenti nel Comune di Manoppello sono dislocate nei Plessi di:



- **Manoppello Centro Urbano (CU)** (sede centrale dell'Istituto Comprensivo) che comprende:
  - Scuola dell'Infanzia
  - Scuola Primaria
  - Scuola Secondaria di I grado

*La sede di Manoppello CU accoglie gli studenti provenienti dal Comune di Serramonacesca.*



- **Manoppello Scalo** che comprende:
  - Scuola dell'Infanzia (situata nella frazione di Ripacorbaria)
  - Scuola Primaria
  - Scuola Secondaria di I grado



- **Lettomanoppello** che comprende:
  - Scuola dell'Infanzia
  - Scuola Primaria
  - Scuola Secondaria di I grado

Tra i suoi punti di forza l'IC Manoppello può vantare la:

- particolare attenzione riservata a tutte quelle situazioni che possono condizionare l'apprendimento, quali disabilità, svantaggio socio-economico, difficoltà legate a barriere di natura linguistico-culturale, disturbi specifici di apprendimento nonché sugli aspetti

formativi relativi all'integrazione degli alunni stranieri (integrazione, conoscenza della lingua italiana, ecc.)

- i servizi aggiuntivi di mensa e di trasporto integrati con il funzionamento scolastico grazie all'intervento delle Amministrazioni Comunali.
- I Patti Educativi di Comunità con Enti e Associazioni locali, con il terzo settore e i singoli cittadini operando sinergicamente e sottoscrivendo specifici accordi per creare l'alleanza educativa civile e sociale al fine di combattere le nuove povertà educative e la dispersione sociale.

Dal punto di vista finanziario, il funzionamento dell'Istituto Comprensivo è assicurato dalle risorse messe a disposizione dallo Stato, dai progetti PON e da tutte le iniziative a cui la scuola aderisce e integrate a livello locale con le risorse destinate alla scuola dai Piani annuali per il Diritto allo studio delle Amministrazioni Comunali, a cui competono anche gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, degli arredi e delle attrezzature.

## MISSION E VISION

Il successo formativo viene inteso come realizzazione, trasformazione delle capacità personali di ognuno in abilità e competenze, nell'ottica di sapere, saper fare, saper vivere insieme, saper essere (J. Delors "Nell'educazione un tesoro"). Il nostro Istituto aggiunge a ciò anche "saper divenire" che verrà ricercato attraverso percorsi personalizzati, adeguati agli stili e ritmi di apprendimento, motivazioni e intelligenze di ognuno. Dando voce a tutte le componenti che operano nella scuola, siamo pervenuti alla definizione di una Mission e di una Vision condivise.



Per perseguire tale finalità l'Istituto Comprensivo di Manoppello, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e per il Primo Ciclo d'Istruzione e dell'autonomia scolastica, si adopera affinché sia garantita un'efficiente ed

efficace organizzazione del servizio scolastico e dell'offerta formativa allo scopo di sviluppare nell'alunno:

- La coscienza di sé in relazione al contesto territoriale (scolastico e non);
- L'autostima e l'autonomia;
- La cittadinanza attiva nel rispetto delle diversità individuali;
- La conoscenza delle radici storico-culturali del territorio, senza trascurare la dimensione interculturale.

In particolare:

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

Partendo dal mondo esperienziale degli alunni, la Scuola Primaria promuove l'acquisizione di tutti i tipi di linguaggio e un primo livello di padronanza delle conoscenze e delle abilità, comprese quelle metodologiche di indagine, indispensabili alla comprensione intersoggettiva del mondo umano, naturale e artificiale, nel quale si vive. Essa assicura, inoltre, le condizioni culturali, relazionali, didattiche e organizzative idonee a favorire lo sviluppo della persona nella sua interezza; concorre a promuovere i valori del reciproco rispetto, della partecipazione, della collaborazione, dell'impegno competente e responsabile, della cooperazione e della solidarietà.

Il ruolo della Scuola Secondaria di I grado è quello di:

- Promuovere il pieno sviluppo della persona aperta ai continui cambiamenti della società e alle nuove culture
- Fornire agli alunni occasioni per capire se stessi e prendere coscienza delle proprie potenzialità;
- Promuovere il senso di responsabilità nei rapporti interpersonali e nei rapporti con l'ambiente;
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo per far capire che i problemi possono essere affrontati e risolti con il contributo di tutti.

Il nostro Istituto, al fine di garantire il successo scolastico per tutti gli alunni, ispirandosi alla normativa vigente, ha adottato nel tempo un approccio integrato per rispondere alle sfide educative e sociali del contesto attuale, decidendo di:

- Perseguire la "politica dell'inclusione" attraverso la costruzione di piani didattici personalizzati con obiettivi, valutazioni e strumenti calibrati sulle esigenze degli alunni con Bisogni Educativi Speciali - BES (alunni con certificazione di disabilità o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento-DSA, condizioni riconosciute dalle Leggi 104/92 e 170/2010);
- Individuare metodologie innovative nell'ambito della trasformazione degli spazi promossa dal PNRR, favorendo una didattica flessibile e personalizzata, capace di

motivare gli studenti, renderli - protagonisti del proprio apprendimento e consentire l'applicazione delle competenze, superando i vincoli del gruppo-classe;

- Potenziare l'insegnamento delle discipline STEM in "stretta collaborazione" con la cultura umanistica, attraverso attività che per la fascia 3-6 anni incoraggino un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale, utilizzando linguaggi verbali e non verbali;
- Promuovere, nella scuola primaria e secondaria di primo grado, l'uso della tecnologia in modo critico e creativo, la "creatività" e la "curiosità", lo sviluppo dell'autonomia degli alunni attraverso:
  - l'adozione di metodologie innovative, con una didattica che parta sempre più dalla realtà per arrivare alla teoria, con attività di orientamento per individuare i talenti e le capacità di ognuno e supportare gli studenti e le famiglie nella scelta del percorso formativo;
  - lo sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale con maggior utilizzo del problem solving;
- Individuare competenze da perseguire sia specifiche che trasversali che riguardino il possesso di conoscenze legate alle singole discipline (hard skills) ed anche lo sviluppo della creatività, dello spirito di iniziativa e imprenditorialità, la padronanza delle lingue e delle tecnologie;
- Promuovere un sistema di orientamento efficace attraverso una prassi didattica orientativa attuata durante lo svolgimento delle attività scolastiche ed extrascolastiche, a partire dalla scuola dell'infanzia, che dovrà mirare alla presa di coscienza delle proprie competenze, capacità ed interessi, al fine di riuscire nella realizzazione personale, in ambito formativo, dell'istruzione, prevenendo la dispersione scolastica che nel nostro Istituto si evidenzia quale implicita e percepita;
- Realizzare progetti per il potenziamento delle competenze sociali, civiche e comunicative, in riferimento ai Commi 1, 7 d) ed e) della Legge 107/2015, per favorire la cittadinanza attiva;
- Promuovere Progetti rivolti ai genitori rispetto a tematiche sensibili con l'intervento anche di educatori professionali;
- Collaborare attivamente con gli Enti del territorio ed associazioni quali: Amministrazioni comunali e le Proloco, Associazioni culturali e sportive dei tre Comuni che fanno capo all'Istituto; l'Ente Parco Majella, Asl, Polizia postale, Carabinieri, Coni;
- Svolgere, per gli alunni della scuola primaria e secondaria, corsi pomeridiani di recupero e di preparazione alle prove INVALSI;
- Qualificare sempre di più l'offerta formativa della scuola attraverso l'introduzione di procedure di Certificazione linguistica;

- Promuovere una didattica laboratoriale e di ricerca-azione promuovere il potenziamento delle competenze digitali attraverso lo sviluppo del pensiero computazionale e l'uso critico dei social network e dei media;
- Promuovere il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte, nel cinema attraverso laboratori musicali e teatrali aderire a Progetti promossi da enti provinciali e regionali nonché dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR); Istituire il tempo scuola ampliato, data la costante richiesta negli anni da parte delle famiglie. A Manoppello Scalo a partire dall'anno scolastico 2015/16 è stato istituito il Tempo Pieno con settimana corta dalle ore 8.15 alle 16.15. Anche la Scuola Secondaria di 1° grado del Plesso di Manoppello Centro Urbano è organizzata con due rientri pomeridiani con il tempo prolungato.

## ANALISI SOCIO-AMBIENTALE DEI COMUNI RICADENTI NELL'ISTITUTO COMPRESIVO DI MANOPPELLO

### Popolazione scolastica



#### Opportunità

Il numero di alunni di scuola primaria e secondaria di I grado è pari a 646, tra cui - alunni con cittadinanza non italiana in numero corrispondente al 3,1% (2%) degli alunni di primaria (secondaria), valori inferiori ai riferimenti; - alunni con disabilità certificata in percentuale pari al 5%, in linea con i vari riferimenti. - studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010 pari al 5% (2%) della popolazione scolastica di scuola secondaria (primaria), valore in linea con i riferimenti.

Sulla base dei dati dichiarati dalla segreteria, nessuna alunno delle classi seconda e quinta primaria, prime e terze secondaria, proviene da un nucleo familiare svantaggiato (entrambi i genitori disoccupati). Nella scuola Primaria, la percentuale di variabilità dell'indice ESC dentro le classi è del 98,73% mentre la variabilità tra le classi scende all'1,27%, valori che si discostano significativamente da quelli relativi alla Nazione. Nella scuola Secondaria, le percentuali di variabilità dell'indice ESC dentro le classi (85,43%) e tra le classi (14,52%) sono confrontabili con il campione Italia. La varianza tra classi in entrambi gli ordini di scuola, in particolare nella scuola primaria, sono bassi indicando che la ripartizione degli alunni fra le classi risponde a un principio di equilibrio teso a evitare il raggruppamento degli studenti in funzione delle loro caratteristiche socio-demografiche e del loro livello di abilità.



#### Vincoli

I dati relativi all'indice ESCS, che definisce lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali, evidenziano che le classi quinte di scuola primaria

hanno per il 50% hanno un indice mediano basso, mentre le altre due si attestano ad un livello medio alto. Nelle classi prime, in ingresso nella scuola secondaria, la situazione resta la medesima. Non è infatti sempre possibile per la scuola costituire gruppi equi- eterogenei in quanto essi si costituiscono innanzitutto in base alla loro provenienza, ricadente su tre comuni (Serramonacesca, Manoppello e Lettomanoppello) ed alla scelta delle famiglie. Tali dati vincolano la scuola a progettare interventi educativo-didattici volti ad attenuare l'influenza delle caratteristiche sociali, culturali ed economiche dei ragazzi, che hanno un marcato effetto sui livelli di apprendimento.

## Territorio e capitale sociale



### Opportunità:

L'Istituto accoglie alunni provenienti prevalentemente da tre diversi Comuni svolgendo un ruolo di coordinamento delle attività culturali proposte da enti e associazioni.

La collaborazione con gli Enti Locali è buona: le varie figure di riferimento si impegnano per soddisfare le richieste della scuola, in particolare per gli aspetti legati alla sicurezza degli edifici scolastici ed al trasporto.

Le Amministrazioni collaborano con la Scuola anche sull'aspetto dell'educazione alla cittadinanza attiva proponendo eventi formativi di sensibilizzazione sui temi dell'inclusione, dell'educazione di genere e della ricerca storica, in particolare sul tema dell'emigrazione che ha toccato in maniera profonda il territorio.

Numerosi sono i contributi alla formazione offerti dalle forze dell'ordine presenti sul territorio e dagli Enti del terzo settore, attraverso interventi educativi di sensibilizzazione sull'uso corretto della rete per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Fondamentale è il contributo delle associazioni sportive che offrono possibilità di aggregazione e di educazione ad uno stile di vita sano e corretto.

Le famiglie partecipano volentieri a raccolte di fondi a favore della scuola (mostre didattiche, mercatini, manifestazioni, fornitura di materiale didattico in generale) ed in più occasioni si sono prodigate per supportare associazioni benefiche.



### Vincoli:

Nel territorio i centri e luoghi di aggregazione giovanili sono scarsi. Anche la presenza di biblioteche e di luoghi per lo studio è inadeguata. Numerose sono le famiglie con genitore unico. I servizi di ascolto offerti dalla scuola hanno evidenziato che gli alunni si sentono poco ascoltati dalle famiglie, vivono situazioni complesse e spendono poco tempo con i genitori; hanno difficoltà a riconoscere le proprie emozioni con conseguenze che possono determinare ansia, angoscia e stati depressivi. La scuola deve dunque accogliere tali difficoltà e rispondere adeguatamente ai bisogni emotivi dell'utenza in quanto le ricerche attuali in neuroscienze

hanno dimostrato il ruolo centrale delle emozioni e dei sentimenti nei processi di apprendimento ma anche in quelli decisionali e di orientamento personale.

## Risorse economiche e materiali



### Opportunità:

L'Istituto ha avviato un significativo processo di rinnovamento dell'infrastruttura per la connettività: le aule sono provviste di punti di ingresso per la rete LAN ed ogni altro spazio della scuola è dotato di reti Wi-Fi. La totalità delle aule didattiche è stata dotata di monitor interattivi.

Nella scuola primaria e nella secondaria sono presenti complessivamente cinque aule di informatica, laboratori per le STEM e per la robotica educativa. Nell'acquisizione della dotazione digitale è stata rivolta particolare attenzione alla strumentazione specifica per alunni con disabilità psico-fisica, distribuendo equamente i beni tra i plessi. Anche la dotazione per le attività musicali e sportive è stata incrementata grazie al reperimento di fondi specifici. In tutte le sedi sono presenti biblioteche di piccole o medie dimensioni, spazi alternativi per l'apprendimento e tre palestre. Le risorse economiche disponibili allocate nel Programma annuale sono : - fondi per il funzionamento didattico-amministrativo - fondi PNRR e PON.



### Vincoli:

Le sedi sono raggiungibili dal servizio di trasporto degli alunni, garantito dagli Enti Locali di Manoppello, Lettomanoppello e Serramonacesca. Vista la numerosità dell'utenza e la particolare geografia dei territori, gli orari di funzionamento dei due ordini di scuola sono vincolati ai tempi necessari per effettuare il trasporto. E' in corso un graduale processo di adeguamento delle quattro strutture che ospitano le sedi di scuola primaria e secondaria. Gli Enti Locali vengono costantemente informati della necessità di interventi per assicurare la buona manutenzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici. Le certificazioni attualmente rilasciate per il superamento delle barriere architettoniche sono parzialmente adeguate. Le palestre, presenti in tutte le sedi, vengono condivise da più ordini di scuola e con le associazioni sportive operanti sul territorio nel pomeriggio. Nella sede di Lettomanoppello e nella sede centrale, risultano carenti gli spazi alternativi all'aula che sono necessari per svolgere attività didattiche in piccolo gruppo o per strutturare ambienti stabili tematici (aula di scienze, laboratorio musicale, laboratorio artistico...). E' necessario incrementare i contributi provenienti da Enti locali e famiglie.

## Risorse Professionali



### Opportunità:

Nel triennio di servizio nella scuola, c'è stato un cambio dirigenziale in fase finale. Nel biennio iniziale, il DS ha promosso un graduale processo di rinnovamento organizzativo e metodologico ed ha curato i rapporti con gli enti locali e le famiglie. Lo staff del Dirigente opera in sinergia coordinando le commissioni di lavoro; le attività formative e progettuali proposte dai docenti, dagli enti locali, dal terzo settore; i momenti di riflessione sugli aspetti psicopedagogici e relazionali. Tutti i docenti sono coinvolti in attività formative relative alle aree metodologico- didattica, psicopedagogica, relazionale e della comunicazione, delle TIC. Sono diffuse le competenze legate all'utilizzo del registro elettronico e della piattaforma per la Didattica Digitale Integrata. Il 98% del personale della scuola è in possesso della formazione di base in materia di sicurezza. È stata individuata la funzione strumentale Inclusione, affidata a due docenti, ed un docente referente per l'area dell'inclusione. Nella scuola operano assistenti all'autonomia e alla comunicazione, nominati da enti esterni. Buona è la percentuale di docenti di sostegno con formazione specifica. Il team antibullismo ha operato in maniera capillare nella scuola attraverso progetti specifici, svolti anche in collaborazione con associazioni del territorio e con le forze dell'ordine.



### Vincoli:

Non esiste attualmente un Direttore dei servizi generali e amministrativi con contratto triennale con l'avvicendamento di più figure chiamate a ricoprire il ruolo, spesso senza esperienza. In particolar modo, nell'a.s. 2024/25, il Dsga è stato incaricato il 6/12/2024, dopo tre mesi dall'ingresso di un nuovo Dirigente scolastico che nel frattempo ha preso conoscenza delle criticità e dei procedimenti da avviare e proseguire, ma con notevoli difficoltà, dovute anche a una mancata specializzazione di alcune AOO della segreteria, soprattutto nei procedimenti più complessi riguardanti l'area previdenziale e negoziale (gestione di PASSWEB e del Me.PA). Il numero medio di giorni di assenza annuo del personale ATA a tempo indeterminato è superiore ai valori medi di regione e Italia calcolati sulle scuole del I ciclo statali. Il vincolo al rinnovamento annuale tocca anche i vari team docenti. Infatti, in entrambi gli ordini di scuola, i docenti in servizio nella scuola da meno di un anno corrisponde all'11% in primaria e del 14% nella secondaria. Per le sedi di Scuola Secondaria di I grado si registra un consistente tasso di docenti in comune con altre scuole.

● CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA



ORDINE: ISTITUTO COMPRENSIVO



TELEFONO E FAX: 085 859134



CODICE: PEIC81700N



EMAIL: PEIC81700N@istruzione.it



INDIRIZZO: Via S. Vittoria,11  
Manoppello (PE)



PEC: peic81700n@pec.istruzione.it



ORARI RICEVIMENTO  
DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Candida Zappacosta

riceve su appuntamento  
previo contatto telefonico al n. 085 859134



ORARI APERTURA DEGLI UFFICI  
DI SEGRETERIA  
Previo contatto telefonico al n. 085 859134

**MATTINA** (dal lunedì al venerdì):  
dalle ore 10:00 alle ore 12:00  
**POMERIGGIO** (lunedì e giovedì):  
dalle 15:30 alle 16:30

**Scuola dell'infanzia**



Plessi di:

Manoppello CU - PEAA81701E

Ripacorbaria - PEAA81702G

Lettomanoppello - PEAA81704N

**Scuola Primaria**



Plessi di:

Manoppello CU - PEEE81702R  
Accoglie anche gli alunni di Serramonacesca

Manoppello Scalo - PEEE81701Q

Lettomanoppello - PEEE81704V

**Scuola secondaria di 1° grado**



Plessi di:

Manoppello CU - PEMM81701P  
Accoglie anche gli alunni di Serramonacesca

Manoppello Scalo - PEMM81701P

Lettomanoppello - PEMM81702Q

Scuole paritarie

- Scuola materna "Dino Zambra" di Manoppello Scalo

## RIEPILOGO DATI ALUNNI

| INFANZIA                    |            |                |           |        |       |
|-----------------------------|------------|----------------|-----------|--------|-------|
| SCUOLA                      | Sez. A     | Sez. B         | Sez. C    | Sez. D | Sez.E |
| Manoppello C.U.             | 18         | 23             |           |        |       |
| Ripacorbaria                | 23         | 22             | 23        | 22     | 22    |
| Lettomanoppello             | 21         | 20             | 21        |        |       |
| <b>Tot. Alunni infanzia</b> | <b>215</b> | <b>Sezioni</b> | <b>10</b> |        |       |

| PRIMARIA                       |           |               |           |           |           |
|--------------------------------|-----------|---------------|-----------|-----------|-----------|
| Manoppello C.U.                |           |               |           |           |           |
| Sezione                        | Classe 1^ | Classe 2^     | Classe 3^ | Classe 4^ | Classe 5^ |
| A                              | 13        | 10            | 23        | 17        | 13        |
| <b>Tot. Alunni primaria CU</b> | <b>76</b> | <b>CLASSI</b> | <b>5</b>  |           |           |

| PRIMARIA                          |            |               |           |           |           |
|-----------------------------------|------------|---------------|-----------|-----------|-----------|
| Manoppello SCALO                  |            |               |           |           |           |
| Sezione                           | Classe 1^  | Classe 2^     | Classe 3^ | Classe 4^ | Classe 5^ |
| A                                 | 16         | 19            | 18        | 19        | 13        |
| B                                 | 20         | 17            | 18        | 12        | 21        |
| C                                 | 19         |               | 19        | 15        | 14        |
| <b>Tot. Alunni primaria SCALO</b> | <b>240</b> | <b>CLASSI</b> | <b>14</b> |           |           |

| PRIMARIA                                    |           |               |           |           |           |
|---|-----------|---------------|-----------|-----------|-----------|
| Lettomanoppello                             |           |               |           |           |           |
| Sezione                                     | Classe 1^ | Classe 2^     | Classe 3^ | Classe 4^ | Classe 5^ |
| A   | 18        | 15            | 11        | 19        | 15        |
| B   |           |               |           |           |           |
| <b>Tot. Alunni primaria Lettomanoppello</b> | <b>78</b> | <b>CLASSI</b> | <b>5</b>  |           |           |

| SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO       |           |               |           |
|------------------------------------|-----------|---------------|-----------|
| Manoppello CU                      |           |               |           |
| Sezione                            | Classe 1^ | Classe 2^     | Classe 3^ |
| A                                  | 14        | 17            | 12        |
| <b>Totale alunni secondaria CU</b> | <b>43</b> | <b>Classi</b> | <b>3</b>  |

| SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO |           |           |           |
|------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Manoppello SCALO             |           |           |           |
| Sezione                      | Classe 1^ | Classe 2^ | Classe 3^ |
| C                            | 23        | 25        | 23        |
| D                            | 23        | 25        | 25        |

|                                |     |        |   |
|--------------------------------|-----|--------|---|
| Totale alunni secondaria SCALO | 144 | Classi | 6 |
|--------------------------------|-----|--------|---|

| SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO            |           |               |           |
|---|-----------|---------------|-----------|
| Lettomanoppello                         |           |               |           |
| Sezione                                 | Classe 1^ | Classe 2^     | Classe 3^ |
| E                                       | 23        | 12            | 18        |
| F                                       |           | 13            |           |
| <b>Tot. alunni sec. Lettomanoppello</b> | <b>66</b> | <b>Classi</b> | <b>4</b>  |

| Riepilogo totale alunni              |                  |               |
|--------------------------------------|------------------|---------------|
| Ordine di scuola                     | Plesso           | Totale Alunni |
| INFANZIA                             | Manoppello C.U.  | 41            |
|                                      | Ripacorbaria     | 112           |
|                                      | Lettomanoppello  | 62            |
| <b>Totale INFANZIA</b>               |                  | <b>215</b>    |
| PRIMARIA                             | Manoppello C.U.  | 76            |
|                                      | Manoppello Scalo | 240           |
|                                      | Lettomanoppello  | 78            |
| <b>Totale PRIMARIA</b>               |                  | <b>394</b>    |
| SECONDARIA DI 1°GRADO                | Manoppello C.U.  | 43            |
|                                      | Manoppello Scalo | 144           |
|                                      | Lettomanoppello  | 66            |
| <b>Totale PRIMARIA</b>               |                  | <b>253</b>    |
| <b>TOTALE ALUNNI I.C. MANOPPELLO</b> |                  | <b>862</b>    |

La realtà scolastica che oggi si presenta come Istituto Comprensivo di Manoppello è nata nell'anno scolastico 2011-2012 a seguito della fusione tra l'Istituto Comprensivo di Manoppello e l'Istituto Comprensivo di Lettomanoppello; comprende scuole situate sul territorio di Manoppello che accoglie anche studenti provenienti dal Comune di Serramonacesca e scuole situate nel territorio di Lettomanoppello.

I suddetti Comuni appartengono all'Ambito Distrettuale Sociale n.17 "Montagna Pescaresc" e si trovano all'interno del Parco Nazionale della Maiella.

- **RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

E' in corso un graduale processo di adeguamento delle strutture alle norme di sicurezza. Le sedi sono raggiungibili dal servizio di trasporto degli alunni, garantito dagli Enti Locali di Manoppello, Lettomanoppello e Serramonacesca.

La scuola è dotata di reti Wifi e di una piattaforma per la didattica digitale integrata.

## Laboratori

|                              |   |
|------------------------------|---|
| Con collegamento ad Internet | 6 |
| Informatica                  | 5 |
| Lingue                       | 3 |
| Musica                       | 3 |
| Scienze                      | 6 |

## Biblioteche

|          |   |
|----------|---|
| Classica | 6 |
|----------|---|

## Aule

|            |    |
|------------|----|
| Magna      | 2  |
| Proiezioni | 6  |
| Con LIM    | 49 |

## Strutture sportive

|                                     |   |
|-------------------------------------|---|
| Campo Basket - Pallavolo all'aperto | 1 |
| Palestra                            | 3 |

## Attrezzature multimediali

|  |    |
|--|----|
| PC e tablet presenti nei laboratori                            | 77 |
| LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 45 |
| PC e tablet presenti in altre aule                             | 41 |
| Stampante 3D   | 2  |

## Servizi

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| Mensa                              | ✓ |
| Scuolabus                          | ✓ |
| Servizio trasporto alunni disabili | ✓ |

| Ordine di Scuola - Plesso     | Proiettore | Sistema audio | LIM | Monitor Interattivi | PC fissi | Postazioni aula informatica | Notebook | Tablet | Tavoletta grafica | Stampante 3D | Dispositivi per l'inclusione  |
|-------------------------------|------------|---------------|-----|---------------------|----------|-----------------------------|----------|--------|-------------------|--------------|---|
| Infanzia - Manoppello CU      |            | 1             |     | 1                   | 1        | (*)                         | 1        | 1      |                   |              |   |
| Infanzia - Ripacorbaria       | 1          |               |     | 2                   | 2        |                             | 1        | 1      |                   |              |   |
| Infanzia - Lettomanoppello    |            |               |     | 1                   | 1        |                             | 1        | 1      |                   |              |   |
| Primaria - Manoppello CU      |            |               |     | 5                   |          | (*)                         | 1        | 1      |                   |              |   |
| Primaria - Manoppello Scalo   |            | 1             | 2   | 14                  |          | 16                          | 6        | 10     |                   |              | n.1 tastiera per ipovedenti   |
| Primaria - Lettomanoppello    |            |               | 1   | 5                   | 1        | 10                          | 11       | 1      |                   |              | n.1 kit Tastiera e mouse per disabili, n.1 tastiera per ipovedenti, n. 1 sensore con superficie di pressione, n. 1 comunicatore portatile a singolo messaggio, n. 1 adattatore woodpecker |
| Secondaria - Manoppello CU    | 1          | 1             | 1   | 3                   | 1        | 12 (*)                      | 7        | 4      |                   | 1            |   |
| Secondaria - Manoppello Scalo |            |               | 1   | 7                   | 1        | 10                          | 7        | 8      |                   |              |   |
| Secondaria - Lettomanoppello  | 1          |               | 1   | 4                   | 1        | 10                          | 4        | 3      | 1                 | 1            |   |
| Segreteria Centrale           | 1          |               | 1   |                     | 8        |                             | 2        | 31     |                   |              | n.1 kit Tastiera e mouse per disabili, n.1 tastiera per ipovedenti, n. 1 sensore con superficie di pressione, n. 1 comunicatore portatile a singolo messaggio, n. 1 adattatore woodpecker |
| TOTALE                        | 4          | 3             | 7   | 42                  | 16       | 46                          | 41       | 61     | 1                 | 2            |   |

## ● RISORSE PROFESSIONALI

Il Dirigente Scolastico ha promosso un graduale ma incisivo processo di rinnovamento organizzativo e metodologico curando in particolare la comunicazione ed accogliendo le diverse richieste di personale e famiglie.

Il 65% dei docenti lavora nella scuola da più di cinque anni, valore in linea con la media nazionale nella scuola primaria e superiore rispetto alla nazione nella scuola secondaria.

Tutti i docenti sono stati coinvolti in

- commissioni di lavoro dedicate ad aspetti chiave dell'organizzazione
- attività formative, con particolare attenzione verso le nuove metodologie e la sicurezza
- momenti di riflessione sugli aspetti psicopedagogici e relazionali.

Nell'organico dell'autonomia è stata individuata una commissione di lavoro dedicata all'inclusione.

Il team antibullismo ha operato in maniera capillare in tutti gli ordini di scuola attraverso progetti specifici, svolti anche in collaborazione con associazioni operanti nel territorio, finalizzati alla riduzione del disagio giovanile.

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi è una figura non di ruolo. Questo aspetto influisce negativamente sulla continuità nell'organizzazione amministrativa. Solo tre assistenti amministrativi sono assunti a tempo indeterminato e soltanto uno di essi opera nella scuola da più di 5 anni. Il rinnovamento annuale del personale di segreteria costituisce una criticità importante per la scuola.

Distribuzione dei docenti in organico per tipologia di contratto

| Ordine di scuola      | n. di docenti in organico di diritto | N. di docenti con contratto a TD | N. di docenti in organico di Fatto | n. di docenti con contratto a T. IND |
|-----------------------|--------------------------------------|----------------------------------|------------------------------------|--------------------------------------|
| Scuola dell'infanzia  | 23                                   | 3                                | 6                                  | 20                                   |
| Scuola Primaria       | 48                                   | 3                                | 22                                 | 45                                   |
| Scuola Secondaria     | 24                                   | 1                                | 7                                  | 23                                   |
| <b>Totale docenti</b> | <b>95</b>                            | <b>7</b>                         | <b>35</b>                          | <b>88</b>                            |

Distribuzione del personale ATA in organico per tipologia di contratto

| Qualifica                   | Personale ATA in organico di diritto | Personale ATA con contratto a TD | Personale ATA in organico di Fatto | Personale ATA con contratto a T. IND |
|-----------------------------|--------------------------------------|----------------------------------|------------------------------------|--------------------------------------|
| DSGA                        | 1                                    | 1                                | 1                                  |                                      |
| Assistenti amministrativi   | 5                                    |                                  |                                    | 5                                    |
| Collaboratori scolastici    | 18                                   | 2                                | 2                                  | 16                                   |
| <b>Totale Personale ATA</b> | <b>24</b>                            | <b>2</b>                         | <b>2</b>                           | <b>21</b>                            |



## LE SCELTE STRATEGICHE

### ● ASPETTI GENERALI

#### Il mandato della scuola

La scuola dell'autonomia ha il compito di:

- saper leggere i bisogni dell'utenza e del territorio
- saper progettare le risposte in termini di offerta formativa
- saper controllare i processi
- imparare a valutare i risultati
- rendere conto del proprio operato ai diversi attori coinvolti.

Sulla base di questi principi la nostra scuola si pone come luogo di apprendimento concreto volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambini e ragazzi.

All'interno del P.T.O.F., l'Istituzione Scolastica definisce le proprie scelte in merito a:

- Progettazione educativa;
- Progettazione organizzativa;
- Progettazione curricolare che esplicita i percorsi educativi e disciplinari, quindi i criteri di verifica e valutazione, attivati dai tre ordini di scuola;
- Progettazione extracurricolare che esplicita i percorsi educativi trasversali ai tre ordini di scuola, attivati come ampliamento dell'offerta formativa.

L'elaborazione del P.T.O.F., quindi le scelte organizzative, metodologiche ed educative in esso esplicitate, partono da un'attenta analisi del contesto socio/culturale in cui l'Istituzione Scolastica stessa è inserita in modo da rendere il Progetto Educativo proposto sempre più aderente ed integrato alla realtà del territorio, partendo dalla rilevazione dei bisogni formativi degli alunni, delle loro famiglie e della comunità nel suo complesso.

Nell'elaborazione del P.T.O.F. viene presa in considerazione la logica della Continuità, per cui diventa fondante il raccordo pedagogico ed educativo da realizzare attraverso piani di intervento ed iniziative culturali che coinvolgano i diversi ordini di scuola tenendo conto dell'offerta formativa del territorio. Nella predisposizione del Piano, infatti, il D.S. promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, tenendo conto delle proposte avanzate dai diversi organi collegiali.

Il P.T.O.F. viene redatto sulla base di quanto dichiarato nel RAV (Rapporto di Autovalutazione d'Istituto), nel quale vengono evidenziati i punti di forza, le criticità emerse e il piano di miglioramento, ovvero i processi che verranno attivati nel corso del triennio al fine di raggiungere gli obiettivi individuati.

La legge 107 istituisce l'Organico dell'Autonomia "funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali" dell'Istituzione Scolastica: nel P.T.O.F., pertanto, viene pianificato il fabbisogno del personale scolastico definendo l'organico dei posti comuni e di sostegno, l'organico di potenziamento, l'organico del personale amministrativo e ATA.

Inoltre viene definito il Programma di Formazione e Aggiornamento rivolto a tutto il personale operante nella scuola, con particolare attenzione agli obiettivi programmatici del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle competenze digitali previste dal quadro europeo DigCompEdu.

La progettualità dell' Istituto tende a dare una risposta positiva a quelli che sono i bisogni dell'utenza, ma anche alle indicazioni politiche nazionali ed europee e ai criteri fondamentali stabiliti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo 2012 e dalle Indicazioni nazionali e Nuovi Scenari 2018 e dalle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Le competenze (secondo le Raccomandazioni Europee – 18 maggio 2018) sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti in cui:

- La conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- Per abilità si intende sapere ad essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- Gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.

Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
4. Competenza digitale

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

# SCUOLA &

L'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi delle studentesse e degli studenti e per l'apertura al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

Tiene, altresì conto delle proposte e dei pareri formulati da genitori e studenti

# TERRITORIO

## Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015. AA.SS.2022/2025.

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le Istituzioni Scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa
- 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTA la Nota M.I. 14.09.2021, prot. n. 21627 Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) "Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)"

TENUTO CONTO CHE:

- il Piano deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale, deve riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio, delle proposte e dei pareri degli organismi e delle associazioni, degli indirizzi del Consiglio di Istituto, delle proposte della componente genitori e studenti;
- il Piano deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA;

CONSIDERATI gli Obiettivi Nazionali:

1. Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;

2. Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
3. Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
4. Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;
5. Orientare le azioni al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento elaborati ai sensi del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80;

**CONSIDERATI** gli obiettivi legati all'ambito regionale:

1. Favorire l'implementazione delle Indicazioni Nazionali, con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze ed alla luce dei risultati delle prove standardizzate nazionali;
2. Garantire il costante ed organico raccordo con territorio e famiglie in un'ottica di collaborazione e corresponsabilità educativa per la promozione dell'istruzione, della formazione e della cultura della salute e della sicurezza, con particolare riferimento ai bisogni legati all'emergenza COVID, fin quando persistente;
3. Promuovere l'innovazione didattica e metodologica, sia in presenza che a distanza, per facilitare la conoscenza di sé e l'acquisizione delle competenze di cittadinanza, fattori strategici nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti;

**CONSIDERATE** le riflessioni collegiali e le attività di lavoro del Nucleo di Autovalutazione, individuato dal Collegio, che predispone, in raccordo con le Funzioni Strumentali, il RAV e il Piano di Miglioramento;

**ESAMINATI** i Documenti strategici di Istituto;

**VALUTATE** le priorità derivanti dal Rapporto di Autovalutazione dell'istituzione scolastica:

- **Risultati scolastici**
  - Ridurre le criticità nei livelli di apprendimento degli alunni i cui risultati si collocano nel livello soltanto sufficiente e potenziare le eccellenze;
  - Elevare gli standard di apprendimento degli alunni nelle competenze di base e avanzate;
- **Competenze chiave Europee**
  - Valorizzare le competenze-chiave Europee ed in particolare quelle sociali, civiche e digitali;
  - Aumentare del 10% la quota degli alunni che in gruppo partecipano attivamente, danno supporto agli altri e accettano di riceverlo. Migliorare le competenze digitali e utilizzarle consapevolmente.

## EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

### Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, per la predisposizione del PTOF 2022/2025.

#### ASPETTI GENERALI

- Si condivide con il Collegio e con la Comunità tutta, come premessa e orientamento generale dell' offerta formativa, la riflessione sul precedente triennio.
- L'interruzione della didattica in presenza, a causa dell'emergenza sanitaria, ha richiesto a tutte le scuole una riorganizzazione della didattica con la modalità a distanza, evidenziando alcune difficoltà causate dalla mancanza di esperienza, dalla necessità di acquisire competenze digitali nei tempi brevi e da problemi oggettivi relativi alle diverse realtà territoriali e specifiche di istituto.
- La revisione/integrazione dell'atto di indirizzo è stata riferita ad alcune aree di intervento, quali quelle riguardanti le misure contenitive di prevenzione e protezione, la riorganizzazione flessibile del tempo scuola e della didattica, la riorganizzazione del lavoro del personale ATA, la rimodulazione dei traguardi attesi al termine del secondo anno del triennio. Alla luce dei bisogni emersi nei precedenti anni scolastici, sarà necessario porre particolare attenzione ai seguenti aspetti:
- Rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti, mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate;
- Non disperdere le esperienze e le competenze acquisite, ma valorizzare la didattica digitale, anche come didattica aumentata con la creazione di repository condivise di contenuti didattici disciplinari, per attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, alla partecipazione a gare e a certamina, per garantire a ciascuno lo sviluppo delle potenzialità individuali;
- Personalizzare e individualizzare i percorsi didattici per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali;
- Prediligere una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale;
- Garantire modalità valutative eque e di tipo formativo che possano dare conto dei processi attivati e dei risultati raggiunti;
- Formare il personale docente e il personale ATA per implementare le competenze tecnologiche acquisite ricercando modalità organizzative flessibili, quale valore aggiunto nella qualità dell'offerta formativa;

- Adottare ogni modalità organizzativa che sia coerente con gli obiettivi generali e specifici di ciascun ordine di scuola, curando la promozione e il sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa;
- Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Nello specifico, in un'ottica di continuità e di miglioramento, andranno considerate le seguenti aree:

#### AREA CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Consolidare e condividere i processi di elaborazione del curricolo verticale di Istituto per creare un sistema organico dei vari aspetti: competenze, obiettivi, contenuti, metodologie, strumentazione, verifiche e valutazione.
- Considerare i diversi punti di partenza degli alunni per dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative e garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.
- Individuare/consolidare percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.
- Nel curricolo digitale implementare le azioni didattiche e di formazione che consolidino le prassi e favoriscano la condivisione degli interventi ispirati al modello europeo DigComp 2.1.
- Porre particolare attenzione alle pratiche di cittadinanza attiva, di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete.
- Raccordare il nuovo modello di valutazione previsto per la scuola primaria con quello del grado successivo. In tale ottica andrà privilegiata una tipologia di valutazione formativa e non meramente sommativa, intesa a valorizzare le conoscenze, le abilità e le competenze di ciascun alunno, soprattutto in considerazione dei livelli iniziali di apprendimento e dei processi messi in atto.
- Condividere a tal fine l'elaborazione di rubriche valutative per l'osservazione dei processi di apprendimento e per individuare al meglio il livello di competenza raggiunto dagli alunni.

- Per le verifiche periodiche comparate, (prove oggettive comuni per classi parallele) in forza della loro struttura standardizzata, utilizzare invece il criterio numerico, preferibilmente basato sull'utilizzo delle percentuali, al fine di una più agevole elaborazione dei dati statistici.
- Ottimizzare gli strumenti in uso nella scuola (osservazione, screening, rubrica di valutazione) per valutare l'efficienza e l'efficacia delle pratiche didattiche.
- Impostare azioni progettuali e percorsi di ricerca-azione valorizzando la didattica per problemi attraverso compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, percorsi di realtà, ecc.), contestualizzando l'esperienza in tutte le discipline, integrando i saperi per metterli a servizio della soluzione di problemi, implementando tempi e spazi per la fruizione delle attività laboratoriali e predisponendo azioni specifiche per alunni con Bisogni Educativi Speciali e la valorizzazione del merito.
- Curare l'ampliamento dell'offerta formativa anche introducendo elementi di flessibilità organizzativa e didattica che consentano di ampliare lo studio delle cosiddette STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics)
- Prestare particolare attenzione alla elaborazione di percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, di cittadinanza digitale, di educazione alla salute e di sostenibilità ambientale, accrescendo la dimensione europea e globale dell'istruzione e l'educazione interculturale.

## AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Costruire "Progetti ponte" che mirino allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, individuando strategie, protocolli di osservazione e rubriche di valutazione comuni.
- Promuovere incontri di continuità educativa e di raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola.
- Promuovere un esame comparato delle progettazioni dei vari ordini di scuola per rilevare i nodi critici della continuità e progettare strategie di intervento organizzative e didattiche.
- Individuare "competenze significative in entrata e in uscita" nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.
- Progettare di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita" a partire dalla scuola dell'infanzia.
- Prevedere, nell'ottica della continuità educativa e didattica tra i vari ordini di scuola, progetti volti a valorizzare i ritmi e gli stili di apprendimento degli studenti per contrastare le disuguaglianze socio-culturali, prevenire la dispersione scolastica e agevolare il raggiungimento del successo formativo per ciascun alunno.

- Predisporre/consolidare un organico Piano per l'Orientamento, anche attraverso la promozione di buone pratiche di raccordo con gli istituti secondari di secondo grado del territorio di riferimento.

## AREA INCLUSIONE

- Progettare percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione in funzione delle caratteristiche specifiche degli alunni in un clima di collaborazione con le famiglie e con il territorio.
- Progettare metodologie e strategie di intervento per l'inclusione, coniugando equità ed eccellenza.
- Prevenire e riconoscere tempestivamente azioni di bullismo e cyberbullismo anche attraverso l'elaborazione di documenti di ePolicy istituzionali e l'uso consapevole delle nuove tecnologie e dei canali social, per individuare e contrastare possibili situazioni problematiche, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).
- Consolidare la condivisione e la partecipazione nella definizione dei compiti del referente e del team per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e dei Referenti dell'inclusione che coordinano le attività in merito, in riferimento al proprio e tra ordini di scuola.

## AREA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

- Attivare l'aggiornamento del personale attraverso specifici percorsi di formazione, sulla base di bisogni formativi rilevati, finalizzati alla valorizzazione e alla promozione della crescita professionale.
- Individuare azioni di formazione-aggiornamento, facendo riferimento anche ai framework europei DigCompEdu e al DigCompOrg, aderendo a reti di scuole, rivolte al personale docente ed ATA.
- Approfondire la conoscenza delle lingue straniere anche attraverso corsi sulla metodologia CLIL.
- Valorizzare l'autoformazione individuale e/o in gruppi di ricerca/azione, coerenti con l'uso degli strumenti informatici e dei linguaggi digitali per supportare l'innovazione metodologica e tecnologica.
- Proseguire la formazione sui temi della cittadinanza attiva, della cittadinanza digitale, della cittadinanza europea e globale e dello sviluppo sostenibile.
- Prestare particolare attenzione alla diffusione della "cultura della sicurezza" nella scuola, attraverso la formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, la condivisione ed il rispetto delle Informative e dei Regolamenti di Istituto, soprattutto in questo particolare momento di emergenza sanitaria.
- Consolidare il rispetto della privacy anche alla luce del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (GDPR).

## AREA GESTIONALE e AMMINISTRATIVA

- Promuovere la cultura della collegialità, dell'organizzazione e dell'assunzione di responsabilità di tutto il personale, definendo una chiara ed efficace struttura organizzativa dell'Istituto, delle singole scuole e della segreteria, in cui siano ben definiti i compiti e le responsabilità di ciascuno.
- Valorizzare le competenze e risorse possedute da ciascuno per utilizzarle al fine del miglioramento dell'azione amministrativa ed educativo- didattica.
- Rispettare i criteri di trasparenza, fattibilità, efficacia, efficienza, imparzialità nell'azione amministrativa.
- Gestire l'attività negoziale, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal regolamento di contabilità (D.I. n. 129/2018), al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola.
- Semplificare le procedure amministrative, proseguendo nel processo di digitalizzazione e dematerializzazione
- Assicurare il rispetto dei tempi in riferimento agli obiettivi prefissati.
- Migliorare la comunicazione interna ed esterna, attraverso l'utilizzo dei canali istituzionali e la diffusione delle principali informazioni tramite i social network attivati dall'Istituto.

## AREA RENDICONTAZIONE SOCIALE

- Operare sinergicamente con le realtà territoriali ( Enti Locali, Istituzioni pubbliche e private, realtà operative nel terzo settore, associazioni e anche singoli cittadini), creando un'alleanza educativa, civile e sociale, un "patto educativo di comunità" che dia attuazione a quei principi e valori costituzionali, per i quali tutte le componenti della Repubblica sono impegnate nell'assicurare la realizzazione dell'istruzione e dell'educazione.
- Realizzare una scuola aperta e in sinergia con il territorio, strutturata quale laboratorio di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, per prevenire, e combattere le nuove povertà educative, la dispersione scolastica e garantire a tutti gli studenti il diritto allo studio, le pari opportunità e il successo formativo.
- Attivare/consolidare processi di accountability comunicando il valore aggiunto che la scuola ha prodotto e che la differenzia dalle altre a motivo della sua specifica identità.
- Promuovere l'immagine dell'Istituto attraverso la comunicazione all'utenza e alla collettività.
- Porre attenzione alle proposte ed ai pareri formulati dagli Enti locali, dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

- Promuovere azioni di miglioramento e di cambiamento strategico, coinvolgendo in modo attivo e partecipativo tutti i portatori di interesse.

## FABBISOGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

- Potranno essere utilizzati, nell'ambito delle risorse dell'organico disponibili, docenti abilitati all'insegnamento per la scuola primaria, in possesso di competenze certificate, nonché docenti abilitati anche in altri gradi di istruzione in qualità di specialisti.
- Per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano.
- I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento faranno riferimento alle aree disciplinari di intervento. Si terrà conto del fatto che come da normativa vigente, l'organico di potenziamento coprirà anche le supplenze brevi.

## FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali si continuerà nella implementazione delle dotazioni già esistenti anche con l'adesione ai Piani PON 2014/20 e ai Progetti del PNSD. Il fabbisogno viene definito in ordine alla priorità dei progetti presentati nelle relative schede. Il Collegio Docenti è tenuto ad analizzare con attenzione il presente atto di indirizzo, così da operare scelte rispondenti a principi di efficienza ed efficacia per realizzare una scuola di qualità. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, le competenze cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno sia quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, sia qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza. Il Piano triennale dell'Offerta formativa (PTOF) dovrà essere predisposto dalle Funzioni Strumentali, supportate dal NIV, per essere portato all'esame del Collegio e poi approvato dal Consiglio d'Istituto. La tempistica è quella indicata nella Nota ministeriale N.21627 del 14 settembre 2021.

Pertanto sulla base dell'indirizzo del dirigente Scolastico e sulla base di quanto emerso dai monitoraggi effettuati nel triennio 2019-2022 e dai punti di forza e dalle criticità emerse ed evidenziate nei piani di miglioramento, per il triennio 2022-2025 il nostro Istituto lavorerà sulle seguenti priorità e traguardi:

### 1. RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingue straniere nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado.

## Traguardo

Individuare, attraverso la revisione dei curricula, le competenze disciplinari e trasversali che gli alunni devono possedere nel passaggio tra i gradi scolastici, con particolare riferimento alle discipline di italiano, matematica e lingue straniere, potenziando i momenti di incontro in continuità verticale ed orizzontale.

### 2. RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi per la classe quinta della scuola primaria e per la classe terza della scuola secondaria di I grado per arrivare ad un effetto scuola più incisivo.

#### Traguardi

- Ridurre le fasce di livello più basse nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado nelle prove Invalsi
- Potenziare le metodologie e gli strumenti a disposizione a supporto della didattica
- Potenziare gli strumenti di monitoraggio delle metodologie.

### 3. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

#### Priorità

Migliorare i livelli delle competenze-chiave europee degli alunni, in particolare della competenza digitale, della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, della competenza in materia di cittadinanza, attraverso azioni in raccordo con il territorio.

#### Traguardi

Monitorare le azioni didattiche finalizzate allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e di inclusione, della consapevolezza in relazione alla conoscenza di sé, alla capacità di operare scelte e di orientarsi, alla conoscenza del territorio attraverso strumenti condivisi per la valutazione formativa.

Tutto ciò può essere sintetizzato attraverso tre macro-obiettivi allineati con le Indicazioni Nazionali ovvero:

- rendere la scuola un luogo di sostegno al processo di crescita attraverso:
- lo sviluppo di percorsi che favoriscano la conoscenza di sé, l'autovalutazione e il rinforzo dell'autostima;
- l'individualizzazione dei percorsi di lavoro didattico, valorizzando le potenzialità e gli stili di
- apprendimento degli alunni; le attività di orientamento.
- sviluppare luoghi di apprendimento significativo attraverso:
- la costruzione e il potenziamento delle capacità di auto-organizzazione;

- la familiarizzazione con le nuove tecnologie;
- una visione della valutazione e dell'errore come stimolo al miglioramento.
- incrementare relazioni significative con coetanei ed adulti per definire percorsi di crescita attraverso:
  - la tolleranza e il rispetto nei confronti degli altri;
  - l'ascolto dei bisogni degli alunni;
  - l'utilizzo di metodologie didattiche che permettano l'apprendimento cooperativo;
  - lo sviluppo di competenze sociali e civiche;
  - il rispetto di regole condivise.

Sono questi i fulcri che orientano il lavoro degli insegnanti e di tutto il personale della scuola e che ispirano le progettazioni dei percorsi di apprendimento proposti agli alunni di ogni età.

**INTEGRAZIONE ALL'ATTO GIÀ DIRAMATO CON PROTOCOLLO N. 6969/U DEL 13/10/2021 PER L'AGGIORNAMENTO DEL P.T.O.F. TRIENNALE 2022-2025 PER L'ANNO SCOLASTICO 2024-2025**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO - Prot. 0012473/U del 25/10/2024**

**PREMESSO** che la presente direttiva del Dirigente Scolastico si pone l'obiettivo di fornire una indicazione sulle integrazioni che si rendono necessarie al PTOF per l'anno scolastico 2024/25, anche in riferimento ai nuovi sviluppi normativi e progettuali nonché in coerenza con le esigenze emerse dal RAV, ferma restando la validità della direttiva prot. Prot. 6969/U del 13/10/2021 che costituisce il documento originario di riferimento per ogni modifica ed integrazione

**VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**PRESO ATTO** di quanto la predetta legge prevede ai commi 12-17;

**VISTI** i decreti attuativi della L.107/2015: D.lgs. 59/2017; D.lgs 60/2017; D.lgs 61/2017; D.lgs 62/2017; D.lgs 63/2017; D.lgs 64/2017; D.lgs 65/2017;D.lgs 66/2017;

**VISTA** la Nota M.I.M.27.09.2024, prot. n. 39343 Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) "Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche a.s.2023/2024;

**VISTA** la Legge n.59 del 1997 sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

**VISTO** il DPR n. 275 del 1999, che disciplina in maniera specifica la suddetta Legge;

**VISTO** il D.Lgs n. 165/2001 e ss.mm. in merito ai compiti ed alle funzioni della Dirigenza scolastica ed in particolare gli artt. 21 e 25 relativi ai compiti ed alla valutazione dei Dirigenti Scolastici;

**VISTO** l'art.14 del CCNL cc. 2,3,4 dell'Area V 2006/2009;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali INVALSI degli apprendimenti, restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale, regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio- economico e familiare;

TENUTO CONTO di quanto è stato realizzato nei precedenti anni scolastici in merito alle priorità individuate nel RAV ed ai progetti elaborati nel Piano di Miglioramento, unitamente al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità della Scuola;

VISTO il PTOF 2022-2025 revisionato ed integrato dal Collegio dei Docenti ed adottato dal Consiglio d'Istituto con delibera N°10 del 22 dicembre 2022;

VISTA la Legge 20 agosto 2019 n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica;

VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, Allegato A al DM n. 35 del 22/06/2020 che richiamano le Istituzioni scolastiche ad aggiornare i curricula d'Istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", a oggi disapplicate;

VISTA l'O.M. 172/2020 del 04/12/2020 per cui nella scuola primaria a decorrere dall'a.s.2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di Ed. Civica, attraverso un giudizio descrittivo, riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti;

VISTE Le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, adottate con D.M. 183 del 07/09/2024;

VISTO il D.I. 182/2020 "Adozione del modello nazionale del Piano Educativo Individualizzato e delle correlate Linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'art.7 c.2 del D.Lgs. 66/2017, così come modificato dal D.I. 153/2023;

VISTO il DM n.18 del 13 gennaio 2021, emanato con nota n.482 del 18 febbraio 2021 con cui sono state aggiornate le Linee guida per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e cyberbullismo;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;

VISTA la Legge 30 dicembre 2021 n.234 art.1 cc.329 e successivi, che ha disposto l'introduzione graduale nella scuola primaria dell'insegnamento dell'educazione motoria

per non più di due ore aggiuntive rispetto all'orario di cui all'art.4 del D.P.R. del 20 marzo 2009 n. 89;

VISTE le Linee guida per l'orientamento D.M. 22 dicembre 2022 n.328;

VISTO il Disegno di Legge approvato nel CdM del 18 settembre 2023, relativamente alla valutazione del comportamento nella scuola Secondaria di 1° grado;

VISTO il Decreto ministeriale di adozione dei modelli di certificazione delle competenze, n. 14 del 30 gennaio 2024;

CONSIDERATI i progetti PNRR in essere finanziati dall'Unione europea – Next generation EU e con altri fondi comunitari;

VISTO il CCNL comparto Istruzione e Ricerca 2019/2021, del 18 gennaio 2024;

VISTO il Registro regionale dei decreti direttoriali, prot. m\_pi.AOODRAB. Registro direttoriali(R).0000113 del 26-07-2024;

RICHIAMATO l'Atto di Indirizzo per l'elaborazione del PTOF 2022-2025, Prot. 6969/U del 13/10/2021

RITENUTO NECESSARIO procedere con l'aggiornamento del PTOF 2022-2025 e alla redazione del Piano attuativo PTOF 2024/2025;

TENUTO CONTO CHE:

- il Piano deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale, deve riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio, delle proposte e dei pareri degli organismi e delle associazioni, degli indirizzi del Consiglio di Istituto, delle proposte della componente genitori e studenti;
- il Piano deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA;

CONSIDERATI gli Obiettivi Nazionali:

1. Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
2. Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
3. Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
4. Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;

5. Orientare le azioni al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento elaborati ai sensi del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80;

**CONSIDERATI** gli obiettivi legati all'ambito regionale:

1. Promuovere una didattica orientativa per facilitare la conoscenza di sé al fine di effettuare scelte ponderate nella prospettiva di studio e di futura occupabilità;
2. Prevenire la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo attraverso l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento e l'adozione di opportune strategie personalizzate ed inclusive;
3. Favorire l'implementazione delle Indicazioni Nazionali e/o delle Linee Guida attraverso l'innovazione didattica e metodologica atta allo sviluppo delle competenze, alla luce dei risultati delle prove standardizzate nazionali.

**CONSIDERATE** le riflessioni collegiali e le attività di lavoro del Nucleo di Autovalutazione, individuato dal Collegio, che predispone, in raccordo con le Funzioni Strumentali, il RAV e il Piano di Miglioramento;

**ESAMINATI** i Documenti strategici di Istituto;

**VALUTATE** le priorità derivanti dal Rapporto di Autovalutazione dell'istituzione scolastica:

**Risultati scolastici**

**PRIORITÀ:** Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingue straniere nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado.

**TRAGUARDO:** Individuare, attraverso la revisione dei curricoli, le competenze disciplinari e trasversali che gli alunni devono possedere nel passaggio tra i gradi scolastici, con particolare riferimento alle discipline di italiano, matematica e lingue straniere.

**PRIORITÀ:** Migliorare i risultati nelle prove Invalsi per la classe quinta della scuola primaria e per la classe terza della scuola secondaria di I grado per arrivare ad un effetto scuola più incisivo.

**TRAGUARDO:**

- Ridurre le fasce di livello più basse nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado nelle prove Invalsi
- Potenziare le metodologie e gli strumenti a disposizione a supporto della didattica
- Potenziare gli strumenti di monitoraggio delle metodologie.

**Competenze chiave Europee**

**PRIORITÀ:** Migliorare i livelli delle competenze-chiave Europee, in particolare delle competenze digitali e di cittadinanza attiva degli alunni in raccordo con il territorio.

**TRAGUARDO:** Monitorare sistematicamente i livelli conseguiti nelle competenze chiave europee al termine della scuola primaria e secondaria di I grado. Far conseguire ad almeno il 20% degli alunni un livello di competenza digitale elevato. Realizzare progetti per favorire la conoscenza dei beni culturali, ambientali e delle tradizioni popolari del territorio.

## EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, la seguente integrazione all'atto di indirizzo per le attività della scuola e le scelte organizzative, di gestione e di amministrazione – A.S. 2024-2025

### AREA CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Condivisione di un orizzonte pedagogico-valoriale alla base di ogni azione educativa e didattica;
- Completamento entro l'anno scolastico dell'aggiornamento/revisione del curricolo verticale per ciascun anno di corso e per ciascuna disciplina/campo di esperienza, condividendo competenze ed obiettivi d'apprendimento essenziali e generativi di collegamenti trasversali significativi con discipline diverse, stante l'unitarietà dei saperi e l'attenzione alla continuità educativa tra i vari ordini di scuola;
- Revisione degli strumenti e dei criteri di valutazione degli apprendimenti, ricercando modalità comuni pur nel rispetto delle specificità dei tre ordini di scuola;
- Aggiornamento delle rubriche di valutazione del comportamento, dei criteri di ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, tenendo conto delle normative in corso di emanazione, specificamente per la Scuola secondaria di 1° grado;
- Individuazione all'interno del processo di trasformazione degli spazi promossa dal PNRR, di metodologie innovative, che consentano una didattica flessibile e personalizzata, che supportino la motivazione dello studente, protagonista nella costruzione delle conoscenze e nell'applicazione delle competenze possedute, uscendo dai vincoli del gruppo-classe;
- Potenziamento dell'insegnamento delle discipline STEM in stretta "collaborazione" con la cultura umanistica: Per la fascia 3-6 anni, il potenziamento delle STEM si dovrà realizzare attraverso attività educative che incoraggino il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda, utilizzando linguaggi verbali e non per rappresentarlo;

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado, si dovrà insistere sull'uso della tecnologia in modo critico e creativo, sulla promozione di "creatività" e "curiosità", sullo sviluppo dell'autonomia degli alunni e dei laboratori attraverso:

- L'adozione di metodologie innovative, con una didattica che parta sempre più dalla realtà per arrivare alla teoria; con attività di orientamento per individuare i talenti e

le capacità di ognuno e supportare gli studenti e le famiglie nella scelta del percorso formativo;

- Lo sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale con maggiore utilizzo del problem solving;
- Aggiornamento del profilo delle competenze in uscita dello studente del Primo ciclo di Istruzione con particolare attenzione alle competenze digitali, rendendole coerenti con la società multiculturale e con il progresso tecnologico.
- I progetti relativi al Piano Scuola 4.0 Next Generation EU dovranno contenere un chiaro collegamento alle attività previste all'interno dei percorsi di miglioramento ed essere inseriti nel PTOF.

Il curriculum dovrà inoltre essere aggiornato alle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

## **LE LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA - I TRE NUOVI NUCLEI TEMATICI**

Le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica ridefiniscono e rinominano i tre nuclei tematici, inquadrando nel dettaglio gli obiettivi e i traguardi (12 per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, declinando per ambedue gli obiettivi di apprendimento in base all'ordine di scuola e definendo le competenze trasversali ai campi di esperienza da raggiungere al termine della scuola dell'infanzia), come riportato nella seguente sintesi:

### **Cittadinanza digitale**

Il concetto di Cittadinanza digitale si riferisce alla capacità di un individuo di gestire consapevolmente e responsabilmente l'interazione con il mondo tecnologico in ambito digitale. Le nuove linee guida sono volte a indirizzare le attività di Educazione Civica verso la sensibilizzazione degli studenti rispetto all'uso delle tecnologie e alla promozione di una cultura digitale basata su un approccio critico e consapevole.

La Cittadinanza digitale favorisce l'uso delle tecnologie per potenziare lo sviluppo delle competenze individuali, approfondendo:

- La riflessione critica sulla diffusione di dati e informazioni online;
- Le questioni legate alla privacy e alla protezione dell'identità personale;
- L'adozione di strategie didattiche differenziate in base all'ordine e al grado scolastico.

### **Sviluppo economico e sostenibilità**

Il secondo ambito si concentra sulla promozione dell'insegnamento dei concetti di sviluppo e crescita secondo i principi di valorizzazione del lavoro, con un'enfasi sulla consapevolezza e l'autoimprenditorialità, in linea con la salvaguardia dell'ambiente, la tutela della salute e il benessere collettivo.

In particolare, questo campo include i temi della cultura d'impresa all'interno di una prospettiva educativa volta al rispetto e alla tutela ambientale, rafforzando percorsi formativi che comprendono:

- Educazione alla salute e protezione della biodiversità, incentivando la tutela del territorio e il rispetto delle persone e dell'ambiente;
- Promozione e valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale italiano;
- Educazione al benessere psicofisico, sottolineando l'importanza di una corretta alimentazione, dell'attività fisica e della prevenzione delle dipendenze;
- **Educazione finanziaria e assicurativa**, per garantire una crescita consapevole anche sotto il profilo della protezione del risparmio e della pianificazione previdenziale delle risorse personali e del patrimonio privato.

## Costituzione

L'obiettivo principale è quello di promuovere una maggiore consapevolezza e trasversalità tra le nuove generazioni riguardo ai valori costituzionali su cui si fonda il patto sociale italiano. Partendo dalla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti locali, nonché delle organizzazioni internazionali e sovranazionali, questo nucleo tematico si propone di potenziare:

- L'educazione alla legalità, favorendo lo studio delle leggi come strumenti giuridici di contrasto a ogni forma di discriminazione e bullismo;
- L'educazione alla sicurezza stradale, intesa come prevenzione e promozione di comportamenti responsabili sulla strada;
- L'educazione ai diritti e doveri civici, elementi chiave per una partecipazione attiva e consapevole alla vita della comunità nazionale ed europea.

## AREA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Lettura attenta e riflessioni condivise in merito ai progetti inseriti nel Piano di Miglioramento, alle risultanze dei gruppi di lavoro NIV e Inclusione, ai monitoraggi in itinere e finali ed in particolare in relazione al progetto "Benessere e legame generazionale", per attuare misure di intervento mirate da parte dei Consigli di classe/team Docenti;

Consapevolezza del ruolo centrale della Scuola nello sviluppo di competenze funzionali ad affrontare le sfide del futuro, i cambiamenti e le trasformazioni in atto;

- Promozione di un sistema di orientamento efficace attraverso una prassi didattica orientativa attuata durante lo svolgimento delle attività scolastiche ed extrascolastiche, a partire dalla scuola dell'infanzia, che dovrà mirare alla presa di coscienza delle proprie competenze, capacità ed interessi, al fine di riuscire nella

- realizzazione personale, in ambito formativo, dell'istruzione, prevenendo la dispersione scolastica che nel nostro Istituto si evidenzia quale implicita e percepita;
- Individuazione di competenze da perseguire sia specifiche che trasversali, che riguardino il possesso di conoscenze legate alle singole discipline (hard skills) ed anche lo sviluppo della creatività, dello spirito di iniziativa e imprenditorialità, la padronanza delle lingue e delle tecnologie;
  - Realizzazione di azioni funzionali alla diffusione e al consolidamento della cultura orientativa;
  - Formazione dei docenti prefigurata come azione sistemica, come processo non episodico.

## INCLUSIONE E PIANO SCUOLA 4.0

Relativamente alla realizzazione, gestione e coordinamento del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: Next GenerationEU, si sottolinea, mantenendo le linee progettuali già definite nell'Atto di Indirizzo 2022/2023, l'aspetto inclusivo da valorizzare nell'allestimento di classi e laboratori.

Gli ambienti di apprendimento privilegiano l'inclusività attraverso la progettazione e la concretizzazione di setting, prodotti, programmi e servizi che siano accessibili e proficuamente utilizzabili da tutti i soggetti, senza la necessità di particolari adattamenti o azioni specializzate.

Si richiede l'implementazione dei principi della "Progettazione universale", rivisitati con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, esaltandone il potenziale inclusivo nel goal n. 4, garantendo un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovendo opportunità di apprendimento continuo per tutti".

L'ambiente di apprendimento inclusivo dovrà essere anche frutto di una efficace corresponsabilità educativa poiché la realizzazione del processo inclusivo è un obiettivo complesso che richiede un adeguato lavoro di squadra. La presa in carico dell'alunno con disabilità deve, pertanto, essere ad ampio raggio valorizzando tutti i contributi della comunità scolastica che possono favorirla.

In sintesi, la revisione annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, predisposto nella struttura di riferimento in ambiente SIDI dovrà prevedere:

- **RAV:** Aggiornamento delle analisi e delle autovalutazioni effettuate, ridefinendo Priorità, Traguardi e Obiettivi di processo individuati per il triennio, solo se necessario ed in presenza di cambiamenti significativi;
- **Piano di Miglioramento:** descrizione delle attività previste all'interno dei percorsi di miglioramento e indicazione chiara del loro collegamento alle iniziative in vario modo finanziate (fondi PNRR, PON...)

- **PTOF:** Aggiornamento del Piano tenendo conto dell'evoluzione della normativa e delle situazioni che richiedono all'interno del documento la declinazione di specifici contenuti. Si evidenzia la necessità di riportare nel PTOF la progettazione di attività di orientamento formativo, prestando attenzione alle novità dell'offerta formativa, legate all'emanazione delle Linee guida relative all'insegnamento delle discipline STEM, all'aggiornamento del Piano Nazionale Scuola Digitale e all'integrazione delle Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Particolare attenzione riveste il collegamento tra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti del PNRR che hanno come finalità il miglioramento dei risultati degli studenti.

Le Funzioni strumentali individuate dal Collegio dei Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Componenti del NIV, i Coordinatori di classe costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito organizzativo- gestionale e l'ambito didattico-educativo, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

## ● PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Il presente piano parte dalla risultante dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR).

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Per la redazione del presente Piano dell'Offerta Formativa, si prendono come punto di partenza gli elementi conclusivi del RAV e l'Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico ovvero:

- Priorità, traguardi di lungo periodo
- Obiettivi di breve periodo.

La scuola ha, pertanto, individuato obiettivi di processo, Priorità e Traguardi.

## PRIORITÀ, TRAGUARDI, OBIETTIVI DI PROCESSO

### 1. RISULTATI SCOLASTICI



#### **Priorità:**

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingue straniere nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado.



#### **Traguardo:**

Individuare, attraverso la revisione dei curricula, le competenze disciplinari e trasversali che gli alunni devono possedere nel passaggio tra i gradi scolastici, con particolare riferimento alle discipline di italiano, matematica e lingue straniere, potenziando i momenti di incontro in continuità verticale ed orizzontale.

### OBIETTIVI DI PROCESSO legati alle priorità e traguardi "Risultati Scolastici":

- **Curricolo, progettazione e valutazione**
  - Completare la revisione del curriculum verticale d'istituto per competenze attraverso rubriche di
  - valutazione e compiti di realtà per ogni ordine di scuola, sulla base delle Indicazioni Nazionali e dell'atto di indirizzo del DS
  - Completare la redazione delle rubriche di valutazione per ogni ordine di scuola

- Promuovere azioni di revisione di obiettivi e criteri di valutazione per rendere più agevole il confronto dei livelli di apprendimento tra le classi, con particolare attenzione alle classi ponte.
- Ridurre la variabilità tra le classi parallele dell'Istituto
- Utilizzare gli esiti finali di Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria per la composizione delle classi prime sulla base del principio di equi-eterogeneità
- **Ambiente di apprendimento**
  - Realizzare ambienti innovativi attraverso il potenziamento della dotazione strumentale
  - Potenziare le metodologie e gli strumenti a supporto dell'insegnamento delle lingue straniere
  - Trasformare gli spazi e le aule, dove possibile, in ambienti ed esperienze educative efficaci, in linea con l'approccio Human Central Design e con i valori dell'istituto.
- **Inclusione e differenziazione**
  - Migliorare le prestazioni degli alunni rendendo più omogenei i risultati (riduzione della variabilità) nel gruppo classe e tra le classi parallele
  - Incentivare la motivazione e la partecipazione attiva al percorso di apprendimento.
- **Continuità e orientamento**
  - Realizzare un progetto di continuità verticale sviluppato su una tematica comune.
  - Sulla base della flessibilità oraria prevedere azioni di scambio tra i docenti delle classi ponte dei tre ordini di scuola per condividere strategie e metodologie didattiche
  - Promuovere azioni di orientamento in verticale per la conoscenza del sé, il rafforzamento del senso di autostima ed autoefficacia al fine di prevenire e ridurre il fenomeno della dispersione implicita.
- **Orientamento Strategico e Organizzazione Della Scuola**
  - Favorire la progressiva partecipazione del numero di docenti che si impegnano nei processi organizzativo - gestionale della scuola.
  - Creare gruppi verticali per lo scambio di buone pratiche.
  - Condividere strumenti e materiali tra docenti, valutando l'impatto del cambiamento delle pratiche didattiche rispetto al curricolo
- **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
  - Individuare specifici bisogni di formazione in rapporto alle innovazioni introdotte

- Migliorare le competenze dei docenti sulle tecnologie/metodologie educative e le applicazioni didattiche in chiave attiva ed esperienziale attraverso i corsi di formazione
- Migliorare le competenze nella lingua Inglese attraverso corsi di formazione rivolti ai docenti
- Incentivare lo studio e la condivisione delle buone pratiche attraverso gruppi di lavoro, valutando l'impatto del cambiamento delle pratiche didattiche rispetto al curriculum
- **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
  - Condividere la progettualità ed i risultati raggiunti con gli stakeholders di riferimento

## 2. RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI



### **Priorità:**

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi per la classe quinta della scuola primaria e per la classe terza della scuola secondaria di I grado per arrivare ad un effetto scuola più incisivo.



### **Traguardo:**

- Ridurre le fasce di livello più basse nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado nelle prove Invalsi.
- Potenziare le metodologie e gli strumenti a disposizione a supporto della didattica.
- Potenziare gli strumenti di monitoraggio delle metodologie.

OBIETTIVI DI PROCESSO legati alle priorità e traguardi "Risultati nelle prove standardizzate nazionali":

- **Curricolo, progettazione e valutazione**
  - Elaborare prove comuni per classi parallele e monitorarne gli esiti
  - Ridurre la variabilità tra le classi parallele dell'Istituto
  - Favorire il passaggio progressivo verso la fascia di livello successivo, riducendo almeno del 5% la percentuale di alunni che si colloca nel livello inferiore, negli esiti INVALSI della classe quinta di scuola primaria e della terza di scuola secondaria di I grado
  - Attivazione di progetti di preparazione alle prove INVALSI (italiano, matematica e inglese – Scuola Primaria e Secondaria).
  - Attivazione di progetti per la certificazione linguistica.

- **Ambiente di apprendimento**
  - Potenziare gli strumenti e gli ambienti a supporto della didattica.
  - Potenziare le metodologie e gli strumenti a supporto dell'insegnamento delle lingue straniere
  - Trasformare gli spazi e le aule, dove possibile, in ambienti ed esperienze educative efficaci, in linea con l'approccio Human Central Design e con i valori dell'istituto.
- **Inclusione e differenziazione**
  - Attraverso la realizzazione di ambienti innovativi ed il potenziamento della dotazione strumentale, incentivare la motivazione e la partecipazione attiva al percorso di apprendimento.
  - Trasformare gli spazi e le aule, dove possibile, in ambienti ed esperienze educative efficaci, in linea con l'approccio Human Central Design e con i valori dell'istituto.
  - Incremento di interventi individualizzati e personalizzati per la valorizzazione delle eccellenze e delle diversità.
  - Realizzazione di percorsi formativi adeguati alle reali potenzialità di ciascuno.
- **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
  - Individuare specifici bisogni di formazione in rapporto alle innovazioni introdotte
  - Migliorare le competenze dei docenti sulle tecnologie/metodologie educative e le applicazioni didattiche in chiave attiva ed esperienziale attraverso i corsi di formazione
  - Incentivare lo studio e la condivisione delle buone pratiche attraverso gruppi di lavoro, valutando l'impatto del cambiamento delle pratiche didattiche rispetto al curriculum
  - Attivazione di percorsi di formazione ed autoformazione su metodologie innovative in grado di potenziare e supportare una programmazione per competenze.
  - Migliorare le competenze nella lingua Inglese attraverso corsi di formazione rivolti ai docenti
- **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
  - Condividere la progettualità ed i risultati raggiunti con gli stakeholders di riferimento

### 3. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE



**Priorità:** Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingue straniere nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado.



**Traguardo:** Individuare, attraverso la revisione dei curricoli, le competenze disciplinari e trasversali che gli alunni devono possedere nel passaggio tra i gradi scolastici, con particolare riferimento alle discipline di italiano, matematica e lingue straniere, potenziando i momenti di incontro in continuità verticale ed orizzontale.

OBIETTIVI DI PROCESSO legati alle priorità e traguardi "Risultati Scolastici":

- **Curricolo, progettazione e valutazione**
  - Promozione di collegamenti interdisciplinari e di un equilibrato sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale.
- **Ambiente di apprendimento**
  - Trasformare gli spazi e le aule, dove possibile, in ambienti ed esperienze educative efficaci, in linea con l'approccio Human Central Design e con i valori dell'istituto.
  - Potenziamento degli strumenti e degli ambienti a supporto della didattica.
  - Promozione dell'apprendimento in ambienti immersivi basati sulle nuove tecnologie
  - Attivazione di percorsi didattici in spazi aperti a contatto con la natura ed in luoghi simbolici per l'apprendimento delle conoscenze.
- **Inclusione e differenziazione**
  - Incremento di interventi individualizzati e personalizzati per la valorizzazione delle eccellenze e delle diversità.
  - Realizzazione di percorsi formativi adeguati alle reali potenzialità di ciascuno.
- **Continuità e orientamento**
  - Promuovere azioni di orientamento in verticale per la conoscenza del se', il rafforzamento del senso di autostima ed autoefficacia al fine di prevenire e ridurre il fenomeno della dispersione implicita.
  - Realizzazione di attività che permettano agli alunni di conoscere e manifestare attitudini e potenzialità.
- **Orientamento Strategico e Organizzazione Della Scuola**
  - Favorire la progressiva partecipazione del numero di docenti che si impegnano nei processi organizzativo - gestionale della scuola.
  - Creare gruppi verticali per lo scambio di buone pratiche.
  - Condividere strumenti e materiali tra docenti, valutando l'impatto del cambiamento delle pratiche didattiche rispetto al curricolo
- **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
  - Individuare specifici bisogni di formazione in rapporto alle innovazioni introdotte

- Migliorare le competenze dei docenti sulle tecnologie/metodologie educative e le applicazioni didattiche in chiave attiva ed esperienziale attraverso i corsi di formazione
- Incentivare lo studio e la condivisione delle buone pratiche attraverso gruppi di lavoro, valutando l'impatto del cambiamento delle pratiche didattiche rispetto al curriculum
- Attivazione di percorsi di formazione ed autoformazione su metodologie innovative in grado di potenziare e supportare una programmazione per competenze.
- **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
  - Condividere la progettualità ed i risultati raggiunti con gli stakeholders di riferimento
  - Sviluppare progetti in raccordo con il territorio e i suoi beni culturali e ambientali (artistici, musicali, tradizioni popolari, ecc..)

## MOTIVAZIONI DELLA SCELTA

I dati raccolti nel corso degli anni precedenti, analizzati nel dettaglio e condivisi con la comunità scolastica, spingono la scuola verso un rinnovamento dell'ambiente di apprendimento, non solo in termini di strumentazione, in cui realizzare esperienze di efficaci, coinvolgenti e significative per gli studenti. In considerazione delle crescenti fragilità degli alunni, è necessario elaborare percorsi didattici volti a recuperare la motivazione e la serenità necessarie a vivere la scuola come luogo di crescita e di progressiva conoscenza di sé e dell'altro, non solo come luogo di apprendimento.

Il raggiungimento delle priorità e dei traguardi individuati si fonda sulla revisione verticale degli strumenti per la progettazione e la valutazione, sulla condivisione delle strategie cognitive, sullo scambio di idee e di pratiche d'intervento metodologico-didattiche, per attenuare le "discontinuità" evidenziate nel passaggio tra ordini di scuola. Gli obiettivi di processo individuati, da raggiungere nel breve periodo (anno scolastico) e che rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate, si propongono di sviluppare, in un processo educativo continuo, le competenze disciplinari e trasversali degli alunni.

In particolare, il piano mira a definire con maggiore puntualità gli obiettivi essenziali ed i livelli di competenza che gli alunni devono aver raggiunto in italiano, matematica e lingue straniere nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado. Sarà dunque necessario procedere inizialmente con la revisione dei documenti per la progettazione didattica (curricoli verticali) e successivamente, condividere i criteri e gli indicatori per la valutazione degli apprendimenti al fine di una maggiore coerenza dei livelli di apprendimento nel documento di valutazione, ponendo attenzione ai descrittori comuni della valutazione formativa.

Gli esiti restituiti da Invalsi, rilevano la necessità di ridurre la variabilità tra e dentro le classi. La variabilità dentro le classi è rappresentativa delle differenze nei livelli di apprendimento che si riscontrano tra gli alunni: elevata variabilità - composizione eterogenea delle classi, sia da un punto di vista di status socio-economico-culturale che da un punto di vista di preparazione in ingresso - produce un effetto virtuoso sugli apprendimenti degli studenti, specie per quelli più deboli. La scuola, attraverso il monitoraggio degli esiti scolastici, intende porre particolare attenzione nella formazione dei gruppi classe affinché siano rispondenti al principio di equieterogeneità condizione necessaria a contenere la variabilità tra le classi.

Nel prosieguo del percorso, monitorando costantemente i livelli di apprendimento ed intervenendo tempestivamente riprogettando gli interventi, la scuola intende favorire il passaggio progressivo verso le valutazioni più elevate ponendo attenzione particolare agli alunni in difficoltà e con bisogni educativi speciali. La revisione degli strumenti per la valutazione dovrà essere effettuata in modo che sia coerente con gli interventi pedagogici-didattici attivati. Risulta necessario migliorare la distribuzione delle risorse aggiuntive utilizzabili (es. ore di compresenza; ore di potenziamento; progetti extracurricolari) per ridurre gli ostacoli alla personalizzazione quali la numerosità, la conflittualità presente in particolare in alcuni gruppi, il numero elevato di alunni con PDP per gruppo classe. .

L'obiettivo della scuola, sostenuto dal riscontro positivo dei dati relativi all'effetto scuola restituiti da INVALSI, è quello di ottenere risultati medi più alti di quelli che ci si poteva aspettare in base alle caratteristiche della sua popolazione studentesca ma al contempo, è necessario ridurre la percentuale di alunni che, nelle prove nazionali, si colloca nei primi due livelli.

In merito all'area delle Competenze Europee, i dati mostrano che la maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. Tuttavia, è stata rilevata una non uniformità dei livelli tra classi e plessi che richiede di revisionare ed uniformare gli strumenti di valutazione. Inoltre, la scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle. Risulta necessario dunque promuovere ulteriormente negli allievi le competenze "consapevolezza e espressione culturale" e "spirito di iniziativa e imprenditorialità" attraverso diverse strategie metodologiche; incrementare le azioni di monitoraggio continuo e sistematico sugli alunni (controllo esiti sociali e di lavoro); implementare la didattica digitale in tutte le discipline per rilevare in maniera più puntuale le competenze digitali degli alunni che è influenzata dalle competenze dei docenti, disomogenee all'interno dei team docenti.

Per una scuola sempre più partecipata si vogliono valorizzare le professionalità dei docenti con interventi formativi innovativi, motivanti e pienamente rispondenti alle esigenze ma anche attraverso il coinvolgimento nella vita organizzativa - gestionale di una scuola sempre più comunità umana, educante aperta al cambiamento. Il territorio, con la sua

specificità in termini di risorse umane, ambientali e culturali partecipa all'arricchimento delle progettualità, quale partner privilegiato nella costruzione di un percorso condiviso e rinnovato.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento.

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento si colloca in stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi di processo inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa, essendone parte integrante e fondamentale: il PDM rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di Qualità, Innovazione e Miglioramento alla luce di quanto emerso dal RAV.

Il Piano di Miglioramento per l'a.s. 2024-2025, è sviluppato sui tre macro-progetti articolati in attività all'interno delle quali saranno svolte le azioni di monitoraggio.

|   |  |
|---|--|
|  | <p><b>COMPETENZE IN CAMPO ... IN CONTINUITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Revisione della documentazione e condivisione</li> <li>○ Progetto Continuità</li> <li>○ Esiti scolastici</li> </ul> |
|  | <p><b>EFFETTO SCUOLA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Elaborazione e monitoraggio di prove comuni per classi parallele</li> <li>○ Formazione</li> </ul>  |
|  | <p><b>SCUOLA INNOVA, ORIENTA, INCLUDE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Orientamento</li> <li>○ Inclusione e Benessere a Scuola</li> <li>○ Innovazione</li> </ul>                                 |



## MACROPROGETTO#1 - "COMPETENZE IN CAMPO ... IN CONTINUITÀ"

Il Progetto di miglioramento si propone di promuovere incontri di continuità verticale ed orizzontale attraverso i quali realizzare azioni ed iniziative per attenuare le possibili "discontinuità" che si possono generare a livello curricolare, didattico-metodologico e valutativo nel passaggio tra ordini di scuola. Mediante la condivisione di strumenti comuni per la progettazione e la valutazione ed attraverso la condivisione di strategie cognitive, lo scambio di idee e di pratiche d'intervento metodologico-didattiche, ci si propone di sviluppare, in un processo educativo continuo, le competenze disciplinari e trasversali degli alunni, rimuovendo anche atteggiamenti di rifiuto e stimolando in ogni discente l'autentica motivazione all'apprendimento.

In particolare, il progetto mira a definire con maggiore puntualità gli obiettivi essenziali ed i livelli di competenza che gli alunni devono aver raggiunto in italiano, matematica e lingue straniere nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado. Sarà dunque necessario continuare il lavoro di revisione dei documenti per la progettazione didattica, avviato nell'anno scolastico precedente, e continuare con la redazione di griglie per la valutazione che garantiscano una maggiore coerenza dei livelli di apprendimento tra ordini di scuola, in particolare nelle discipline Italiano, Matematica e Lingue straniere.

Con la progettazione di azioni educativo - didattiche personalizzate, individualizzate e differenziate, progetti di ampliamento dell'offerta formativa, svolti in orario curricolare ed extracurricolare per il recupero, consolidamento e potenziamento disciplinare, il curricolo sarà declinato in modo efficace nella realtà sociale, civile, culturale ed economica del luogo in cui la scuola opera partendo dai reali bisogni formativi degli studenti.

### ATTIVITA' #1 - Revisione della documentazione

#### Descrizione dell'attività

Il lavoro è stato avviato nell'anno scolastico precedente, con la condivisione di un unico format di progettazione disciplinare tra ordini di scuola. Tale attività è stata seguita dalla (ri)definizione degli obiettivi essenziali ed i livelli di competenza che gli alunni devono aver raggiunto in italiano, matematica e lingue straniere nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado. Successivamente, in sede di dipartimenti disciplinari, i docenti di scuola secondaria di I grado hanno revisionato il curricolo di tutte le discipline per le tre classi indicando per ciascuna i livelli essenziali, lavorando in verticale. Nella scuola primaria il lavoro è stato svolto in sede di dipartimenti disciplinari e durante la programmazione settimanale lavorando per classi parallele. Nella scuola dell'Infanzia la revisione non ha previsto l'indicazione dei livelli essenziali.

Il lavoro successivo ha previsto la revisione delle rubriche di valutazione per la certificazione delle competenze chiave al termine della scuola primaria e secondaria di I grado.

Il lavoro non è stato ultimato in quanto è ancora necessario integrare il curricolo con le rubriche per la valutazione delle competenze disciplinari e trasversali per ciascuna classe e ciascuna discipline, al fine di implementare la progettazione per competenze e la valutazione di competenze disciplinari e trasversali attraverso l'osservazione in situazioni strutturate di lavoro attraverso compiti di realtà. Il lavoro di revisione interesserà nuovamente il modello di progettazione disciplinare che, richiamando gli obiettivi disciplinari, definiti dalle Indicazioni Nazionali e confluiti nel Curricolo Verticale, dovrà definire le unità di apprendimento da concludere con compiti autentici. L'unità di apprendimento è un approccio che mette al centro le competenze e il loro sviluppo attraverso un percorso svolto dagli studenti in maniera autonoma ed interdisciplinare. La verifica di queste competenze sarà legata più all'analisi del percorso che all'esito finale del progetto, valutando l'effettiva partecipazione di ogni singolo allievo e soprattutto considerando la concreta applicazione delle capacità in ambito situazionale, superando l'approccio induttivo ed introducendo metodologie cooperative e di learning by doing, che stimolano la creatività del singolo allievo invitandolo a mettersi in gioco e a prendere l'iniziativa nello sviluppare le competenze maturate in un contesto situazionale concreto, che non può prescindere dall'acquisizione degli obiettivi a cui l'UdA si riconduce. In questo modo si agisce sulla motivazione degli alunni: un compito nuovo, posto come situazione problematica stimolante, motiva l'alunno ad acquisire le conoscenze e le abilità propedeutiche al compito. Nel definire le UdA, si dovrà porre attenzione alla interdisciplinarietà attraverso l'accordo tra le discipline non sui contenuti ma sui comportamenti finali che si vogliono osservare ed alla valutazione attraverso la strutturazione di macro rubriche che poi ogni docente adatterà sulla base del lavoro che intende proporre alla classe, progettando per singola classe, per classi parallele o per plesso, potendo in questo modo lavorare sul contesto specifico, sulla base delle esigenze del contesto. Rimane altresì importante rivedere il lavoro in ottica verticale in modo da seguire l'evoluzione degli alunni fino al termine del I ciclo avendo a disposizione gli elementi per la valutazione.

#### Responsabili delle attività

- Dipartimenti Disciplinari
- FFSS e componenti NIV individuati nel Piano Annuale delle Attività del NIV
- Docenti classi ponte
- Docenti di sostegno
- Referenti di Progetto
- Coordinatori e insegnanti di classe/sezione

#### Destinatari

- Docenti
- Studenti

#### Soggetti interni/esterni coinvolti

- Docenti

- Studenti

### Collegamento con iniziative finanziate

- Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

### Risultati attesi

- Revisione del curricolo verticale, del documento di valutazione di istituto e degli strumenti per la progettazione didattica rendendo evidenti gli indicatori delle annualità ponte.
- Favorire la partecipazione motivata e co-responsabile alle attività messe in atto
- Realizzare un archivio digitale condiviso di strumenti per la progettazione e la valutazione degli apprendimenti
- Favorire omogeneità valutativa tra ordini di scuola, avvalendosi di griglie condivise per la valutazione di percorsi comuni, al fine di rendere gli alunni in grado di acquisire le stesse competenze
- Valutare gli alunni con BES coerentemente con gli interventi pedagogici-didattici attivati nel corso scolastico e previsti nel PDP o PEI.

## ATTIVITA' #2 - Progetto Continuità

### Descrizione dell'attività

Il progetto è rivolto alle classi "ponte" dei tre ordini di scuola. A partire da una tematica comune, il progetto prevede la condivisione di strategie, metodologie didattiche e piani d'azione e numerosi momenti di scambio e di confronto tra i docenti e tra alunni. Il Progetto "In viaggio verso il futuro" proposto dalla commissione Orientamento in Continuità, promuove la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese e mira a raggiungere i seguenti obiettivi generali

- Promuovere il raccordo curricolare delle classi ponte dei tre ordini di scuola attraverso incontri di continuità educativa tra i diversi ordini di scuola
- Contenere qualsiasi forma di discontinuità all'interno dell'IC nel passaggio da un ordine di scuola all'altro
- Creare un clima disteso e sereno all'interno delle classi ponte
- Organizzare giornate di Open day per gli alunni in ingresso durante le quali realizzare attività laboratoriali suddivise per plessi di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado e somministrare questionari di gradimento dell'attività raccogliendo attraverso di essi anche eventuali suggerimenti di miglioramento da parte dell'utenza.

### Responsabili delle attività

- Collaboratori del DS,
- FFSS e componenti NIV individuati nel Piano Annuale delle Attività del NIV

- Commissione Orientamento in Continuità - Referenti Continuità
- Commissione Formazione classi prime
- Docenti classi ponte
- Docenti di sostegno
- Coordinatori o insegnanti di classe/sezione

#### Destinatari

- Docenti
- Studenti
- Genitori

#### Soggetti interni/esterni coinvolti

- Docenti
- Studenti
- Genitori

#### Collegamento con iniziative finanziate

- Progetto Continuità di Istituto

#### Risultati attesi

- Favorire la partecipazione motivata e corresponsabile alle attività messe in atto
- Favorire la collaborazione e lo scambio fra le sezioni - classi - plessi e gradi di Istituto e valutare l'efficacia degli incontri programmati e delle attività svolte.
- Creare continuità nello sviluppo delle competenze che l'alunno può maturare ed acquisire dall'ingresso nella scuola dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di I grado
- Evitare che ci siano fratture tra vita scolastica ed extrascolastica, con particolare attenzione da parte della scuola ai bisogni formativi dell'utenza e del territorio
- Realizzare percorsi unitari rivolti alle classi ponte
- Condivisione degli esiti del monitoraggio tra docenti delle classi ponte per un maggiore equilibrio nella formazione delle classi nel successivo ordine di scuola

### ATTIVITA' #3 - Esiti scolastici

#### Descrizione dell'attività

La revisione della documentazione è accompagnata da interventi di recupero/consolidamento/potenziamento svolti in orario curricolare ed extracurricolare attraverso progetti di ampliamento dell'offerta formativa. La valutazione della reale efficacia della revisione effettuata sui documenti e l'implementazione di strategie idonee è effettuata attraverso azioni di monitoraggio dei progetti di ampliamento dell'offerta

formativa e degli esiti scolastici finali delle classi campione (alunni in uscita dalla scuola dell'Infanzia, classi terze e quinte di scuola primaria e prime e terze di scuola secondaria di I grado).

Si procede con l'analisi degli esiti dell'esame di stato conclusivo del I ciclo d'istruzione per le classi terze di scuola secondaria di I grado.

I risultati dei monitoraggi sono utilizzati dai docenti delle classi ponte per garantire un maggiore equilibrio di eterogeneità nella formazione delle classi nel successivo ordine di scuola.

#### Responsabili delle attività

- FFSS
- Componenti NIV individuati nel Piano Annuale delle Attività del NIV
- Dipartimenti Disciplinari
- Docenti delle classi oggetto di monitoraggio

#### Destinatari

- Docenti
- Studenti
- Genitori

#### Soggetti interni/esterni coinvolti

- Docenti
- Studenti

#### Collegamento con iniziative finanziate

- Nessuna

#### Risultati attesi

- Attivazione di progetti per il recupero, consolidamento e potenziamento disciplinare con particolare attenzione verso le discipline Italiano, Matematica e Lingue straniere.
- Attivazione di Forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico
- Intensificare i laboratori di recupero e potenziamento per gruppi di livello, elettivi e su compito, in relazione ai bisogni
- Innalzamento di livelli valutativi
- Valutazione coerente con gli interventi pedagogici-didattici attivati nel corso scolastico e previsti nel PDP o PEI.
- Diminuzione della varianza tra le classi e tra i diversi plessi



#### MACROPROGETTO#2 - "EFFETTO SCUOLA"

Sulla base della priorità e del traguardo individuati nel Rapporto di Autovalutazione, l'IC Manoppello pone in atto una serie di azioni finalizzate

al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate INVALSI con particolare attenzione alla riduzione della varianza dentro le classi e tra le classi parallele per arrivare ad un effetto scuola più incisivo.

Nello specifico, il presente macro progetto mira da una parte ad aumentare la percentuale di alunni che si colloca nelle fasce più elevate, dall'altra intende operare ai fini della riduzione della varianza tra le classi parallele e dentro le classi attraverso l'implementazione di attività diversificate, attente ai ritmi ed agli stili di apprendimento, in particolare degli alunni con difficoltà di apprendimento e/o con bisogni educativi speciali. Perché la scuola riesca ad ottenere risultati medi più alti di quelli che ci si aspetta in base alle caratteristiche della sua popolazione studentesca, è necessario operare sui reali bisogni degli alunni, in ambienti progettati per favorire il benessere emotivo, stimolare la partecipazione attiva, la riflessione, l'autovalutazione, dare impulso al pensiero critico ed alla creatività, prevenendo e riducendo i fenomeni di dispersione implicita.

Il Progetto di Miglioramento parte dalla elaborazione di progetti di preparazione alle prove INVALSI nelle discipline italiano, matematica e inglese rivolti agli alunni della Scuola Primaria e Secondaria. I progetti saranno soggetti a monitoraggio iniziale e finale utilizzando gli strumenti elaborati dal NIV. Contestualmente, sarà avviata una rilevazione delle metodologie utilizzate dai docenti ai fini di una riflessione condivisa su quali strategie guidano gli studenti verso apprendimenti più significativi.

Le azioni poste in atto sono finalizzate ad innalzare il livello di partecipazione all'apprendimento e a migliorare il livello delle competenze raggiunto dagli studenti attraverso una didattica per competenze innovativa e inclusiva. Ciò porterà di riflesso al miglioramento degli esiti delle prove standardizzate INVALSI con particolare attenzione alla riduzione della varianza dentro le classi e tra le classi parallele per arrivare ad un effetto scuola più incisivo, in quanto attenta a garantire a ciascun alunno il successo formativo.

Le azioni di monitoraggio prevedono:

- Attivazione di progetti di preparazione alle prove INVALSI (italiano, matematica e inglese – Scuola Primaria e Secondaria)
- Elaborazione di strumenti per il monitoraggio dei risultati raggiunti dai progetti dedicati alle prove nazionali
- Monitoraggio iniziale e finale dei progetti
- Elaborazione di strumenti per la rilevazione ed il monitoraggio delle metodologie utilizzate dai docenti delle discipline di italiano, matematica ed inglese (Scuola Primaria e Secondaria)

## **ATTIVITA' #1 - Elaborazione e monitoraggio di prove comuni per classi parallele**

### **Descrizione dell'attività**

Il controllo dei livelli di apprendimento sarà effettuato periodicamente attraverso la somministrazione di prove per classi parallele per le discipline di italiano, matematica e lingue straniere. Le prove comuni, elaborate all'interno dei Dipartimenti Disciplinari,

verranno somministrate a novembre, febbraio, maggio. Le valutazioni, effettuate secondo criteri esplicitati in griglie che individuano il livello di apprendimento raggiunto, saranno successivamente oggetto di monitoraggio per le classi campione. Il monitoraggio periodico dei livelli risulta necessario al fine di evidenziare eventuali criticità ed attuare specifici percorsi di recupero e/o potenziamento.

L'attività prevede

- Elaborazione di prove comuni per classi parallele (Scuola Primaria e Secondaria di I grado) iniziali, intermedie e finali in italiano, matematica e lingue straniere (inglese per la scuole Primaria – inglese e francese per la Scuola Secondaria di I grado)
- Elaborazione di griglie di valutazione delle prove comuni che individuano il livello di apprendimento raggiunto
- Monitoraggio gli esiti delle prove comuni (iniziale, in itinere e finale) per classi parallele (scuole primaria e secondaria) delle classi campione (quarte e quinte scuole primaria e prime e terze scuola secondaria)
- una rilevazione delle metodologie utilizzate dai docenti ai fini di una riflessione condivisa su quali strategie guidano gli studenti verso apprendimenti più significativi;
- una rilevazione degli interventi di personalizzazione per gli alunni con BES, con particolare attenzione agli alunni con PDP per i quali le azioni di monitoraggio effettuate nell'a.s. precedente, hanno evidenziato esiti non pienamente adeguati.

#### Responsabili delle attività

- Docenti di italiano, matematica e lingue straniere.
- Dipartimenti disciplinari.
- Coordinamento didattico.
- FFSS
- Componenti NIV individuati nel Piano Annuale delle Attività del NIV

#### Destinatari

- Docenti
- Studenti

#### Soggetti interni/esterni coinvolti

- Docenti
- Studenti

#### Collegamento con iniziative finanziate

- Progetti di ampliamento dell'offerta formativa
- Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi
- Riduzione dei Divari Territoriali

#### Risultati attesi

- Produrre un miglioramento dei livelli di competenza
- Superare le differenze fra le classi parallele dell'istituto.
- Ridurre la varianza tra le classi all'interno del Plesso e tra Plessi
- Partecipazione motivata e corresponsabile alle attività messe in atto.
- Attivazione di percorsi per la certificazione linguistica rivolta agli studenti

## ATTIVITA'#2 - Formazione

### Descrizione dell'attività

Il progetto prevede azioni di formazione su aspetti rilevanti per la differenziazione della didattica. La scuola è un ambiente che necessita di un'evoluzione continua per seguire il naturale cambiamento della società e dei discenti. In particolare, è necessario che gli insegnanti riescano a coniugare tradizione e innovazione, utilizzando gli strumenti tecnologici che le nuove generazioni conoscono e amano come vettori verso le conoscenze. Al contempo, è essenziale per ogni docente affinare le proprie abilità psicopedagogiche ed essere capaci di adattare i propri interventi ai diversi contesti educativi e alle necessità dei loro studenti. Essere aggiornati significa sapersi muovere con disinvoltura in un mondo in continua trasformazione, con strumenti e metodologie che rispondano alle sfide del presente e del futuro.

Sulla base delle evidenze raccolte attraverso il monitoraggio dell'anno scolastico precedente, risulta essenziale una formazione specifica che guidi gli insegnanti a saper gestire con maggiore incisività i processi di inclusione e integrazione, promuovendo le individualità e favorendo l'armonia nel gruppo classe, per

- lavorare sul contesto classe e sulle relazioni nella classe per promuovere la valorizzazione delle differenze
- offrire strumenti compensativi diversificati individuati sulla base dello stile cognitivo dello studente e dei suoi interessi;
- acquisire una maggiore conoscenza sulla valutazione per gli alunni BES (PEI e PDP)

### Responsabili delle attività

- Tutti i docenti dell'Istituto
- Animatore Digitale
- Team per l'innovazione didattica
- Gruppo di lavoro PNRR
- Referente Formazione interna ed in rete

### Destinatari

- Docenti
- Studenti

### Soggetti interni/esterni coinvolti

- Docenti

- Studenti
- Consulenti Esterni
- Enti di formazione

### Collegamento con iniziative finanziate

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
- Scuole 4.0: scuole innovative e Laboratori
- Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi
- Riduzione dei Divari Territoriali

### Risultati attesi

- Partecipazione motivata e corresponsabile alle attività di formazione messe in atto dall'Istituto
- Maggiore condivisione di scelte didattiche e metodologiche.
- Attivazione di percorsi per la certificazione linguistica rivolta ai docenti
- Attivazione di percorsi di formazione ed autoformazione interni all'istituto.



### MACROPROGETTO#3 - “PROGETTO SCUOLA INNOVA, ORIENTA, INCLUDE”

I risultati raggiunti del triennio appena concluso spingono la scuola verso un rinnovamento ancora più profondo degli ambienti di apprendimento in termini di strumentazione, metodologie, progettazione pedagogica e didattica. In particolare, le riflessioni sui bisogni educativi degli alunni dirigono verso scelte progettuali attente prioritariamente al benessere emotivo dei protagonisti della scuola ed al rafforzamento della motivazione che spinge l'alunno a partecipare con spirito propositivo al proprio percorso di apprendimento, di crescita e di progressiva conoscenza di sé, dell'altro e del proprio territorio di appartenenza.

Sulla base di tale premessa, in riferimento alle priorità ed ai traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione ed in linea con quanto previsto nella Mission 1.4 del PNRR - Piano Scuola 4.0, l'istituto si prefigge lo scopo di predisporre ambienti per l'apprendimento attivo e collaborativo, che favoriscono e promuovono l'interazione tra docenti e studenti e tra gli studenti. Ciò richiede una transizione digitale degli ambienti verso le Next Generation Classrooms ed un contestuale cambiamento delle metodologie di insegnamento e apprendimento verso pratiche educative innovative, idonee a promuovere apprendimenti significativi ed il raggiungimento dei traguardi di competenza di cittadinanza per l'apprendimento permanente.

Il macroprogetto si articola in tre attività che sono

- ORIENTAMENTO
- INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA
- INNOVAZIONE

## **ATTIVITA' #1 - Orientamento**

### **Descrizione dell'attività**

Il percorso di ORIENTAMENTO sarà sviluppato attraverso percorsi finalizzati a promuovere e potenziare negli alunni le capacità di autoconoscenza e di autovalutazione, la costruzione di un progetto personale di scelta, volto ad avviare la riflessione sul rapporto esistente tra scelte scolastiche, professionali e progetto di vita. A tale fine, saranno elaborate attività didattiche in raccordo con il territorio che, unitamente ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa, possano guidare gli alunni a manifestare attitudini e potenzialità.

### **Responsabili delle attività**

- Collaboratori del DS
- Referente Orientamento
- Commissione Orientamento in Continuità
- Commissione Orientamento in Uscita
- Tutti i docenti

### **Destinatari**

- Docenti
- Studenti
- Genitori

### **Soggetti interni/esterni coinvolti**

- Docenti
- Studenti
- Genitori
- Associazioni
- Scuole Secondarie di II grado

### **Collegamento con iniziative finanziate**

- Scuole 4.0: scuole innovative e Laboratori
- Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi
- Riduzione dei Divari Territoriali

### **Risultati attesi**

- Potenziare la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie potenzialità
- Diffondere l'offerta formativa del proprio territorio
- Prevenire le cause dell'insuccesso scolastico

## **ATTIVITA' #2 - Inclusione e benessere a scuola**

### **Descrizione dell'attività**

L'attività di INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA viene realizzata attraverso percorsi formativi attenti alle potenzialità di ciascuno in cui le nuove tecnologie e le metodologie didattiche vengono diversificate per accogliere i diversi bisogni educativi. Contestualmente, il progetto mira a strutturare spazi dedicati per la consulenza ai soggetti in difficoltà o desiderosi di orientarsi e di riflettere su problematiche personali, scolastiche e relazionali, con la progettazione di attività informativa e di consulenza, concordata dagli Organi Collegiali della scuola con i servizi pubblici e con gli enti ausiliari presenti sul territorio.

#### Responsabili delle attività

- Referenti inclusione, GLO, GLI,
- Referente e Team di prevenzione e contrasto fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo
- Docenti di sostegno
- Coordinatori e Coordinatori dell'Educazione Civica
- Tutti i docenti.

#### Destinatari

- Docenti
- Studenti
- Genitori
- ATA

#### Soggetti interni/esterni coinvolti

- Docenti
- Studenti
- Genitori
- ATA
- Consulenti Esterni
- Associazioni

#### Collegamento con iniziative finanziate

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
- Scuole 4.0: scuole innovative e Laboratori
- Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi
- Riduzione dei Divari Territoriali

#### Risultati attesi

- Accogliere ed analizzare situazioni problematiche e le richieste d'aiuto
- Aiutare a gestire e risolvere conflitti personali, familiari e con il gruppo dei pari.
- Migliorare le competenze-chiave Europee ed in particolare quelle sociali, civiche e digitali
- Dialogo con le famiglie e collaborazione con il servizio sanitario

- Valutare gli alunni con BES coerentemente con gli interventi pedagogici-didattici attivati nel percorso scolastico e previsti nel PDP o PEI.

### **ATTIVITA' #3 - Innovazione**

#### **Descrizione dell'attività**

L'INNOVAZIONE degli ambienti è stata avviata nel corso del triennio ed ha contribuito, seppur lentamente, al rinnovamento delle metodologie ed all'implementazione delle risorse nella didattica ordinaria finalizzata ad una reale rigenerazione dei saperi e dei comportamenti, in linea con le indicazioni ministeriali. Le attività di Educazione Civica, disciplina trasversale, giocano un ruolo chiave per veicolare collegamenti interdisciplinari e promuovere azioni in raccordo con il territorio, finalizzati ad una didattica attenta ai concetti chiave di sostenibilità e trasferibilità.

Tali attività si terranno non solo all'interno dell'edificio scolastico, in ambienti digitali ma anche in spazi aperti a contatto con la natura ed in luoghi simbolici, anche virtuali, per la scoperta e l'apprendimento delle conoscenze.

#### **Responsabili delle attività**

- Animatore Digitale
- Team per l'innovazione didattica e Gruppo di lavoro PNRR
- Comunità di pratica
- Referente Formazione interna ed in rete
- Coordinatori dell' Educazione Civica
- Tutti i docenti dell'Istituto

#### **Destinatari**

- Docenti
- Studenti
- Genitori
- ATA

#### **Soggetti interni/esterni coinvolti**

- Docenti
- Studenti
- Genitori
- ATA
- Consulenti Esterni
- Associazioni

#### **Collegamento con iniziative finanziate**

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
- Scuole 4.0: scuole innovative e Laboratori

- Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi
- Riduzione dei Divari Territoriali

### Risultati attesi

- Implementare nuove metodologie didattiche
- Rinnovare gli ambienti di apprendimento in termini di spazi e di dotazioni strumentali
- Migliorare le ricadute sulla didattica e l'organizzazione della scuola
- Produrre un miglioramento dei livelli di competenza
- Migliorare le competenze-chiave Europee ed in particolare quelle sociali, civiche e digitali

### PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

La realizzazione delle priorità dichiarate nel RAV è direttamente connessa alle scelte organizzative riconducibili alla progettazione didattica curricolare ed extracurricolare, i cui cardini restano l'inclusione, la didattica per competenze e l'organizzazione unitaria del curricolo. Il nostro Istituto si propone di consolidare le competenze dei propri alunni attraverso interventi che siano riconducibili ai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, Nuovi scenari e alle competenze di cittadinanza declinate secondo le Raccomandazioni Europee del 18 maggio 2018. L'elaborazione di un curricolo verticale che coinvolge i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado), si concretizza con la progettazione di compiti di realtà e delle relative rubriche messe a disposizione della comunità professionale attraverso l'elaborazione di Unità di Apprendimento (UdA). La progettazione di percorsi didattici comuni, il confronto di esperienze, la documentazione delle buone pratiche progettuali (educative, didattiche, Organizzative e valutative), che la scuola ha svolto attraverso esperienze significative nelle attività di ricerca/azione condotte singolarmente e in rete, trasforma la comunità professionale scolastica in una comunità di pratiche e di apprendimento.

Le riflessioni sui bisogni educativi degli alunni dirigono la scuola verso scelte progettuali attente prioritariamente al benessere emotivo dei protagonisti dell'apprendimento ed al rafforzamento della motivazione che spinge a partecipare con spirito propositivo al proprio percorso di crescita e di progressiva conoscenza di sé, dell'altro e del proprio territorio di appartenenza. Gli alunni dell'Istituto Comprensivo Manoppello provengono da un contesto socio-economico fortemente eterogeneo, a cui si associa una distribuzione eterogenea di materiali e risorse, evidenziata ancor più durante i periodi di emergenza sanitaria, che rischia di lasciare indietro non solo gli alunni più deboli ma anche quelli che non hanno una infrastruttura domestica adeguata a sostenere il loro percorso scolastico. Pertanto, per un effetto scuola incisivo e positivo, la scuola si pone l'obiettivo prioritario di supportare e migliorare i processi curricolari di inclusione, integrazione e differenziazione per garantire a

tutti gli studenti il diritto allo studio, le pari opportunità e il successo formativo, prevenendo la dispersione implicita.

Attraverso il rinnovamento degli ambienti e l'allestimento di spazi immersivi e l'implementazione di pratiche educative innovative basate sulle nuove tecnologie, si intende favorire l'apprendimento attivo e collaborativo, l'interazione tra docenti e studenti e tra studenti attraverso il peer-learning, la co-progettazione, il learning-by-doing il problem posing and solving, per promuovere apprendimenti significativi ed il raggiungimento dei traguardi di competenza di cittadinanza per l'apprendimento permanente.

Sarà necessario costruire spazi strutturati in cui poter svolgere sistematicamente didattica laboratoriale, strategia di insegnamento e di apprendimento nella quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo. Per una didattica significativa, è necessario strutturare spazi per lavorare in ambienti di apprendimento assunti dal mondo reale ed in questa prospettiva l'intervento della scuola si focalizzerà sulla realizzazione di Laboratori all'aperto: per una rigenerazione dei saperi e dei comportamenti sostenibile e trasferibile, la scuola promuove lo svolgimento delle attività in spazi aperti, a contatto con la natura, attraverso la realizzazione di ambienti in outdoor nelle aree di pertinenza della scuola ma anche attraverso il potenziamento delle attività svolte in collaborazione con gli enti di tutela del patrimonio naturalistico, tra cui l'Ente Parco Nazionale Maiella.

Laboratori STEAM: il documento "Raccomandazioni UE- 22 Maggio 2018" individua la necessità di promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEAM), tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione. La passione per le materie scientifiche nasce e si rafforza se si entra a contatto con la realtà laboratoriale in cui sviluppare abilità e competenze disciplinari di base ma anche quale luogo di incontro, di condivisione e di creazione che scatena emozioni positive, favorisce la coesione del gruppo, aiuta gli alunni non soltanto ad acquisire conoscenze ma anche a potenziare le metodologie che mettano tutti gli alunni nella condizione di essere protagonisti attivi dell'apprendimento.

Laboratori per l'apprendimento immersivo: il virtuale in ambito educativo è stato riconosciuto come uno strumento potente ed efficace a supporto dell'insegnamento/apprendimento, in accordo con l'approccio costruttivista. In particolare, i mondi virtuali permettono di attivare compiti specifici all'interno di setting modellati come scenari finalizzati a obiettivi di apprendimento. Tali spazi permettono di apprendere le lingue straniere in ambienti simulati, di studiare le scienze esplorando spazi altrimenti inaccessibili come il fondale di un oceano, di vivere un testo letterario ricostruendo l'ambiente ed i personaggi.

### Possibili Aree di Innovazione

- PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO (Processi didattici innovativi)
- CONTENUTI E CURRICOLI (Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica, I nuovi ambienti di apprendimento, L'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali)

- o SPAZI E INFRASTRUTTURE (Progettazione di spazi didattici innovativi, Integrazione delle TIC nella didattica)

### Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

|  <b>Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori</b>   |  |   |  |
|---|--|---|--|
| Titolo progetto   | Riferimento avviso/decreto   | Data inizio prevista                          | Data fine prevista                             |
| #lanostrascuol@delfuturo...sempr e più IDL... inclusiva ... digitale... innovativa...   | Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi | 01/01/2023                                    | 31/12/2024 <input checked="" type="checkbox"/> |
| <b>Risultato atteso:</b> allestimento di n.18 ambienti innovativi   |  | <b>Importo del finanziamento</b> € 141.960,72 |  |
| <b>Descrizione del progetto</b><br><p>La proposta progettuale presentata prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi secondo una soluzione di ambienti ibridi con rotazione delle classi per fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici e degli ambienti digitali. L'intento è quello di dotare ogni plesso dell'Istituto, tenendo conto del grado d'istruzione, di spazi di apprendimento innovativi, fisici e virtuali insieme, arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali. Aule, dunque, caratterizzate da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, all'apprendimento attivo e collaborativo, alla creatività attraverso l'utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative. Tali spazi si configurano come ambienti smart per la didattica, ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti risorse. Considerata la contrazione degli spazi nella maggior parte dei plessi, le azioni progettuali intendono puntare soprattutto sulla flessibilità e modularità delle dotazioni per rendere fruibile la didattica laboratoriale all'interno di ogni aula e negli spazi comuni individuati.</p> <p>Si trasformeranno quindi gli spazi fisici della scuola e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento. Si trasformeranno la metà delle classi (21) e, i nuovi ambienti basati sulla connettività, diventeranno spazi digitali pensati per una nuova didattica. Si costruiranno ambienti polifunzionali, i nostri ambienti "agorà", basati sul concetto del coworking e del cooperative learning, su cui ruoteranno le classi. I layout delle classi trasformate prevederanno soluzioni flessibili polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta e in grado di soddisfare contesti sempre diversi. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento che verteranno al potenziamento delle competenze digitali e scientifico tecnologiche, del problem solving, del pensiero creativo e divergente, per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali, per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, per il potenziamento delle competenze nelle lingue straniere e per il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali. Gli ambienti "agorà" nascono dalla necessità di realizzare spazi polivalenti nei quali sarà possibile condividere percorsi di formazione, momenti di incontro e sperimentazione, in ottica trasversale. Oltre all'area con le postazioni di coworking, il cui scopo è quello di lavorare in team, negli ambienti "agorà" individuati saranno previsti spazi multifunzione attrezzati per le varie modalità di formazione, per i laboratori esperienziali, per le formazioni di tipo seminaristico o eventi di divulgazione e di condivisione con il territorio.</p> |  |   |  |
|  <b>Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico</b>  |  |   |  |
| Titolo progetto   | Riferimento avviso/decreto   | Data inizio prevista                          | Data fine prevista                             |
| Animatore digitale: formazione del personale interno  | Animatori digitali 2022-2024   | 01/01/2023                                    | 31/08/2024 <input checked="" type="checkbox"/> |
| <b>Risultato atteso:</b> Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo (n.20).   |  | <b>Importo del finanziamento</b> € 2000,00    |  |
| <b>Descrizione del progetto</b>   |  |   |  |

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

|  |   |  |            |
|--|---|--|------------|
| Digital#Smart#School:<br>Trasformazione Digitale a Scuola  | Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) | 07/12/2023                                   | 30/09/2025 |
| <b>Risultato atteso:</b> Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo (n. 70). |   | <b>Importo del finanziamento € 56.020,65</b> |            |

#### Descrizione del progetto

Con il progetto "Digital#Smart#School" la scuola si propone di realizzare percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13. L'adozione di competenze digitali allineate ai quadri europei di riferimento ha la finalità di promuovere il potenziamento delle competenze digitali, favorire l'integrazione efficace delle tecnologie nell'insegnamento ed una più efficace e innovativa gestione dell'Istituzione scolastica. Il progetto prevede tre settori di intervento. Nel primo settore, "Percorsi di formazione sulla transizione digitale", si prevede di attivare percorsi formativi per il personale ATA, erogati in modalità online o mista, eventualmente anche nell'ambito di una rete di scuole, su tematiche specifiche quali il "Management della trasformazione digitale delle istituzioni scolastiche" e "Digitalizzazione Amministrativa e competenze digitali del personale ATA". I corsi saranno proposti a gruppi di almeno 15 corsisti. Il secondo settore di intervento ovvero i laboratori di formazione sul campo, saranno erogati ad un minimo di 5 unità e il percorso di formazione si articolerà in diverse sessioni, prenderà il via con un'attività di formazione, successivamente il laboratorio outdoor, da svolgere in autonomia e/o in gruppo, e infine una restituzione in autonomia e/o in gruppo del materiale digitale prodotto. Questo percorso si prefigge di sperimentare e apprendere insieme, attraverso modelli di apprendimento complementari che combinano le diverse discipline oltre la cittadinanza digitale. La terza linea di intervento, ovvero le comunità di pratiche, verranno attuate realizzando gruppi animati da formatori interni, eventualmente coadiuvati da esperti esterni, per promuovere: buone pratiche sia di tipo didattico che amministrativo e organizzativo, l'apprendimento tra pari e lo sviluppo professionale continuo.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

| Titolo progetto  | Riferimento avviso/decreto  | Data inizio prevista                         | Data fine prevista |
|--|---|--|--------------------|
| MULTISTEM-GYMNASIUM: la nostra palestra innovativa per le lingue e le STEM | Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) | 15/11/2023                                   | 15/05/2025         |
| <b>Risultato atteso:</b> Corsi di lingua extracurricolari per studenti     |   | <b>Importo del finanziamento € 95.028,46</b> |                    |

#### Descrizione del progetto

Il progetto che proponiamo ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo e il potenziamento delle competenze STEM proponendo attività, metodologie e contenuti innovativi nei curricula di tutti gli ordini scolastici del nostro istituto, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. Si propone anche l'implementazione delle competenze linguistiche straniere, in un'ottica di innovazione e multidisciplinarietà per gli studenti nonché percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.



## Riduzione dei divari territoriali

| Titolo progetto  | Riferimento avviso/decreto  | Data inizio prevista                         | Data fine prevista |
|--|---|--|--------------------|
| ApprendIMENTI resilienti   | Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) | 17/04/2024                                   | 15/09/2025         |
| <b>Risultato atteso:</b> Percorsi di formazione e tutoraggio per studenti (n.62)   |   | <b>Importo del finanziamento € 51.324,41</b> |                    |
| <b>Descrizione del progetto</b><br>L'Istituto Comprensivo di Manoppello si colloca in un territorio caratterizzato da due realtà molto diverse: una zona altamente urbanizzata e una collinare/pedemontana. In entrambe, vi sono situazioni di svantaggio socio-culturale, nonostante i risultati Invalsi non evidenzino criticità significative a livello complessivo. Le fragilità riscontrate tra gli alunni non sono solamente legate alla difficoltà negli apprendimenti, ma spesso derivano da condizioni ambientali che influiscono negativamente sulla motivazione e sul coinvolgimento degli studenti. In particolare, la numerosità delle classi nell'area più densamente popolata, spesso porta alla "anonimizzazione" dell'alunno, che finisce per perdere il senso di protagonismo nel proprio percorso di apprendimento e a compiere una scelta orientativa non congrua alle proprie competenze e abilità. Nello specifico, il progetto si propone di: 1) Ridurre i divari territoriali e socio-culturali che incidono sul rendimento scolastico degli studenti. 2) Potenziare le competenze di base degli studenti più fragili. 3) Coinvolgere gli alunni nella scoperta delle proprie aspirazioni e potenzialità attraverso percorsi di mentoring e orientamento personalizzati. 4) Consolidare un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione tra docenti ed educatori. 5) Rafforzare l'interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio. 6) Migliorare gli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e i livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti. 7) Diminuire il tasso dell'abbandono e delle assenze. Il progetto si ispirerà a teorie educative che sostengono l'importanza di un approccio olistico e contestualizzato per prevenire la dispersione scolastica. In particolare, si fa riferimento al modello ecologico di Bronfenbrenner, che pone l'accento sull'interazione tra l'individuo e l'ambiente circostante (scuola, famiglia, comunità), e al concetto di resilienza educativa, che rappresenta la capacità di affrontare e superare le difficoltà attraverso un supporto adeguato. Un altro riferimento teorico rilevante è la teoria dell'autodeterminazione di Deci e Ryan, che evidenzia l'importanza di soddisfare i bisogni di autonomia, competenza e relazione per favorire la motivazione intrinseca degli studenti. In quest'ottica, il progetto mira a favorire il senso di appartenenza degli alunni alla comunità scolastica e a promuovere la loro partecipazione attiva nel processo di apprendimento. Il progetto si articolerà in una serie di interventi mirati a supportare gli studenti con fragilità diverse e a migliorare il loro benessere scolastico e il rendimento. |   |  |                    |

## Approfondimento

### Formazione del personale scolastico nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

PNRR Next Generation EU -Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" Missione 4 - Componente 1 - Codice progetto M4C1I2.1-2022-941- P-6213 - CUP H54D22002390006

Il progetto di formazione si prefigge l'obiettivo di potenziare le conoscenze e le competenze digitali dei docenti per un'efficace integrazione degli strumenti e delle risorse tecnologiche nella pratica didattica quotidiana in ottica inclusiva. L'intervento intende sostenere i docenti nell'affrontare il lavoro didattico all'interno di realtà complesse e articolate stimolando riflessioni critiche sull'impatto delle nuove tecnologie nella trasformazione dell'ambiente di apprendimento e supportandoli nella sperimentazione e realizzazione di attività in classe. Il percorso formativo ha caratteristiche prettamente laboratoriali: i docenti saranno affiancati nella familiarizzazione e nella sperimentazione di strumenti digitali particolarmente utili in classe, attraverso esercitazioni svolte in presenza con il supporto dei formatori a cui saranno affiancate esercitazioni da svolgere individualmente o in gruppi di lavoro ed eventualmente, se il docente lo ritiene opportuno, dalla sperimentazione in classe. Gli obiettivi dei percorsi di formazione sono volti a:

- Potenziare le competenze digitali di base dei docenti - Incentivare l'uso delle nuove tecnologie da implementare la didattica;
- Favorire la diffusione della didattica laboratoriale interattiva in ottica verticale;
- Favorire lo sviluppo professionale al fine di migliorare il processo didattico-formativo;
- Contribuire alla costruzione di una professionalità sempre più aperta alla condivisione e al confronto;
- Favorire la diffusione di una condivisa idea di valutazione di apprendimento;

- Favorire l'individuazione e la diffusione di buone pratiche;
- Attivare percorsi personalizzati nel rispetto dei diversi stili di insegnamento/apprendimento;
- Potenziare l'uso degli strumenti di collaborazione per docenti ed alunni
- Diffondere buone pratiche per l'innovazione della didattica.

Il nostro Istituto ha previsto quattro diversi percorsi formativi:

1) **Google Workspace for Education:** panoramica di base Il corso mira a far acquisire agli insegnanti la competenza d'uso base della Google Workspace per costruire e organizzare risorse didattiche, per creare contenuti, collaborare in team e organizzare il proprio lavoro migliorando la produttività e la condivisione.

2) **"Free Tools for Mind & Concept Mapping"** Software per Mappe concettuali e mentali Il percorso formativo si prefigge l'obiettivo di potenziare le conoscenze e le competenze digitali dei docenti per un'efficace integrazione degli strumenti e delle risorse tecnologiche nella pratica didattica quotidiana in ottica inclusiva. Il percorso formativo ha caratteristiche prettamente laboratoriali: i docenti saranno affiancati nella familiarizzazione e nella sperimentazione di strumenti digitali particolarmente utili in classe, attraverso esercitazioni svolte sia in presenza con il supporto dei formatori sia da svolgere individualmente o in gruppi di lavoro ed eventualmente, se il docente lo ritiene opportuno, dalla sperimentazione in classe. Il percorso prevede l'elaborazione di un prodotto che sarà condiviso con le comunità scolastiche attraverso un momento di rendicontazione finale.

3) **"Vedere per credere": a scuola di microscopia.** Il percorso è articolato in quattro attività che richiedono l'uso del microscopio ottico, l'allestimento di preparati "a fresco", l'utilizzo di un software e della digital board per fissare ed archiviare quanto si va ad osservare. Si parte dall'osservazione di frammenti vegetali e animali per scoprire l'unità strutturale e funzionale della vita: la cellula che, pur presentando la stessa architettura di base, ha forme così diverse.

4) **Coding e Robotica Educativa** Il percorso ha l'obiettivo di avvicinare i docenti al mondo del coding e della robotica educativa come occasione per sviluppare negli alunni il pensiero logico e la capacità di risolvere i problemi usando un linguaggio preciso e rigoroso, ma al contempo creativo.

INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA MISSIONE 1.4 ISTRUZIONE PNRR PTOF 2022 - 2025 Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 -Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi. Titolo del progetto: #lanostrascuol@delfuturo...sempre più IDI...inclusiva...digitale...innovativa... CODICE PROGETTO: M4C1I3.2-2022-961 -P-12930 - CUP: H54D22003640006

Con L'Azione 1"Next Generation Classroom" e grazie ai finanziamenti del PNRR l'Istituzione Scolastica ha potuto curare la trasformazione di aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale. L'obiettivo è la trasformazione digitale della scuola, attraverso le azioni che saranno realizzate, nel corso dell'anno scolastico, dall'Istituto nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa. La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura, che è quella di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. Il fine ultimo è quello di accompagnare la transizione digitale trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali (Next Generation Classrooms) e favorendo un cambiamento delle metodologie di insegnamento e apprendimento. Dare attuazione alle linee indicate dal Piano scuola 4.0 significa:

FAVORIRE:

- l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse
- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti -la motivazione ad apprendere -il benessere emotivo
- il peer learning
- lo sviluppo di problem solving
- la co-progettazione
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica

CONSOLIDARE:

- Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione)
- Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione)
- Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)

Per far ciò gli spazi sono stati completamente ripensati, a partire dalla dotazione di arredi che saranno modulari e flessibili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula o ancor meglio trasformabili e riponibili fino a liberare completamente lo

spazio. Ma non si tratta solo di ambienti fisici: il Piano Scuola 4.0 insiste in particolar modo sul concetto di "on-life": tutta la progettazione dell'investimento all'interno della scuola dovrà tener conto della dimensione digitale dello stesso e delle metodologie che, all'interno di questi spazi, dovranno trovar voce. Massima attenzione quindi anche alle tecnologie

- o monitor interattivi e dispositivi personali per tutta la popolazione scolastica - ma anche alle tecnologie più nuove, che favoriscono l'esperienza immersiva, con forti collegamenti con ambienti virtuali e nuove competenze digitali, la possibile fruizione di tutte le lezioni da casa, una connettività completa. L'ambiente di apprendimento così concepito è uno spazio che non si appiattisce più alla sola didattica frontale ma che promuove la didattica attiva e collaborativa e che quindi dovrà includere accesso a contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per promozione di lettura e scrittura, per lo studio delle STEAM, del pensiero computazionale. Ogni aula diventa così un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative.

Nel corso dell'anno scolastico saranno realizzati:

- **LABORATORI LINGUISTICI** (lingua madre e lingue straniere) attraverso il Digital learning. Tali laboratori sono stati realizzati attraverso il potenziamento delle aule informatiche presenti nei plessi scolastici con l'acquisto di nuovi PC fissi e notebook, di nuove digital board e cuffie trasmittenti

- **LABORATORI MUSICALI** (di nuova realizzazione e di miglioramento degli spazi riservati già esistenti) con l'acquisto di tastiere digitali Medeli IK100 complete di Quik lok T20-SUPPORTO A DOPPIA X per tastiere e AUDIO DESIGN PRO M2 12W/L diffusore a batteria 12" ad alta potenza

- **SPAZI BIBLIOTECA** attraverso il miglioramento degli spazi dedicati alla lettura con l'acquisto di arredi modulari e flessibili e angoli relax dedicati alla lettura ed arricchimento della dotazione libraria cartacea e digitale delle biblioteche scolastiche

- **SPAZI LABORATORIALI E DIDATTICI DEDICATI ALLE STEM** che consentono di sperimentare e realizzare nuove didattiche attraverso l'utilizzo di- Microscopio digitale binoculare fotocamera 1000x, 3,2 MP con tablet, presa multipla (solo per tablet EU), Cassette per microscopia- Kit vetrini per microscopia - kit sperimentazione energie rinnovabili - Vex 123 robot + coder+ 4 mattonelle + 1 linea dei numeri - CodeCube pacchetto con 3 kit e 2h di formazione inclusa. - Kit Stem robotica e coding Vex IQ

- **Arredi funzionali alle attività laboratoriali** in piccoli gruppi e tavoli da coding

- **SOFTWARE "MATEMATICA SUPERPIATTA"**, una proposta innovativa che va ad integrarsi con la didattica tradizionale e consente di sviluppare di sviluppare la matematica da un punto di vista computazionale attraverso un percorso da realizzare sia in un'ottica di continuità verticale tra scuola Primaria e Secondaria che tra classi parallele, nonché percorsi inclusivi di insegnamento- apprendimento della disciplina. - corsi di formazione teorico/pratici rivolti ai docenti e finalizzati all'acquisizione delle competenze necessarie per l'utilizzo dei nuovi ambienti di apprendimento e delle dotazioni tecnologiche nonché all'acquisizione di nuove metodologie e pratiche didattiche che prevedono l'utilizzo e la valorizzazione degli strumenti digitali.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### ● ASPETTI GENERALI

Le priorità essenziali del PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso cinque priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
2. potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche;
3. alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come seconda lingua attraverso corsi e attività di recupero per studenti di lingua non italiana;
4. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica;
5. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

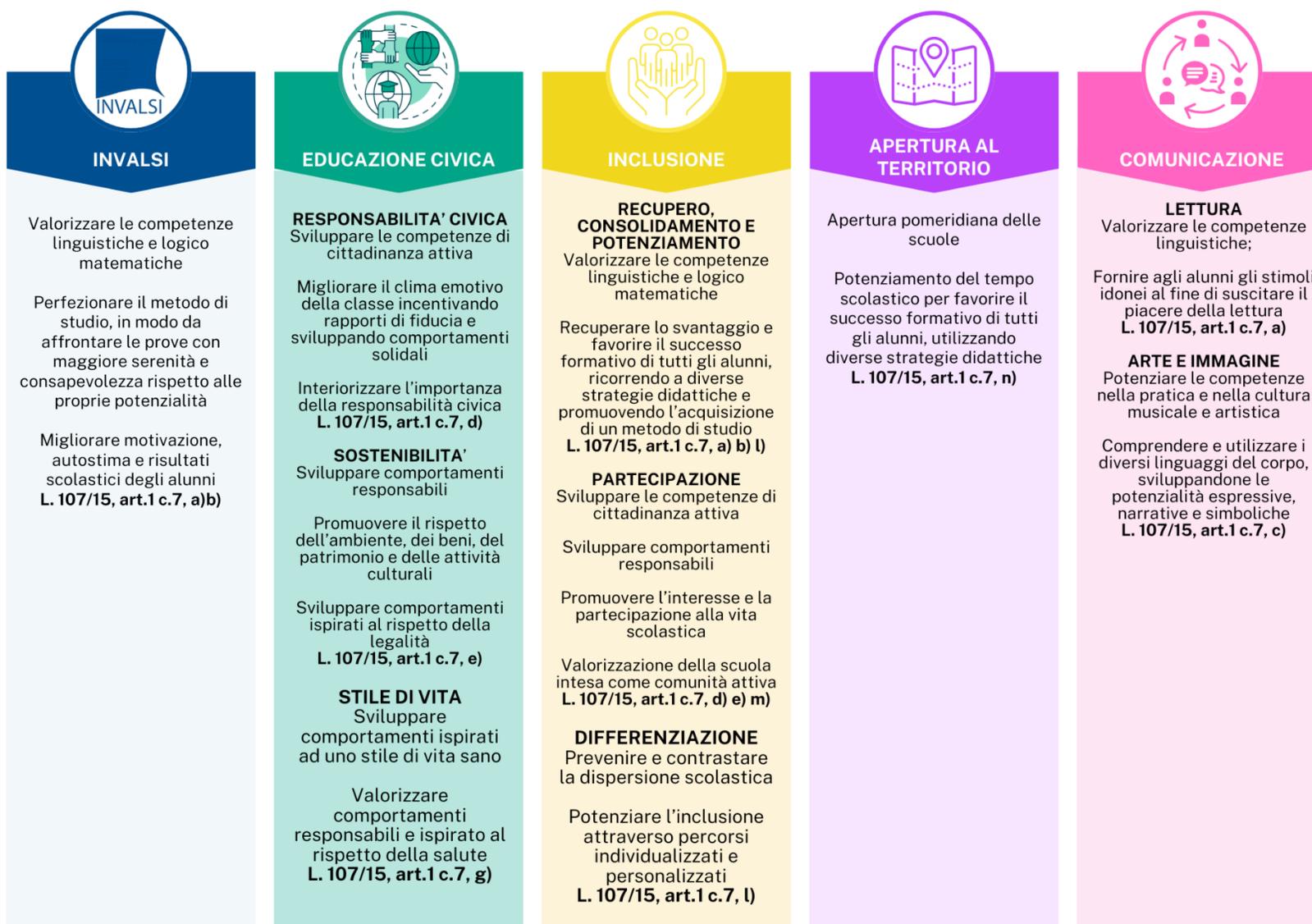
### ● I PROGETTI E LE AREE TEMATICHE PRINCIPALI

Le priorità del PTOF si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

- osservazione e conoscenza degli alunni;
- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;
- organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;
- stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori
- misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;
- ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree
- fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie, dello sviluppo della sensibilità artistico-musicale e del benessere psico-fisico.

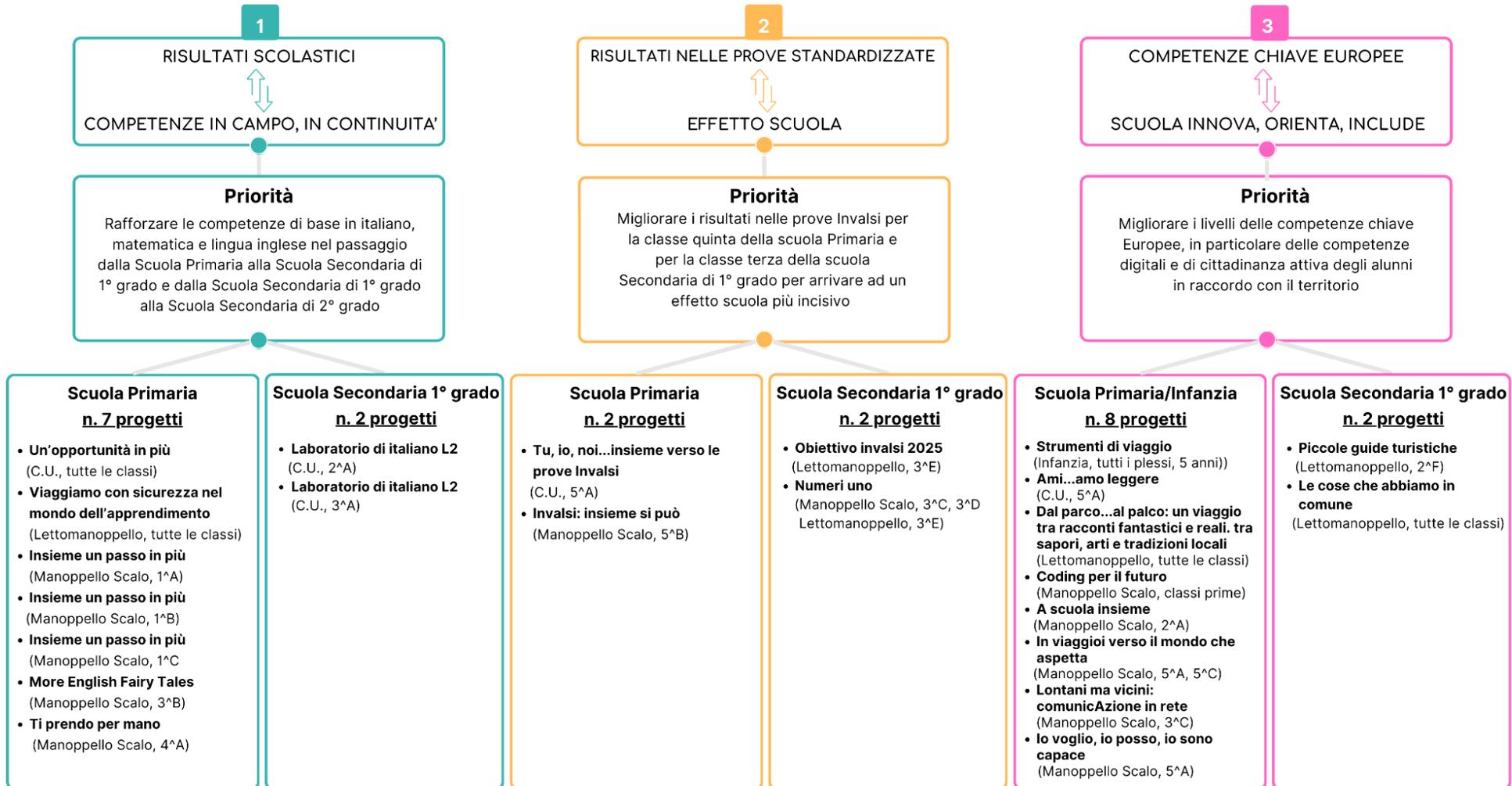
# PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2024-25

## TEMATICHE E FINALITÀ



Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni, da finanziamenti specifici e così via.

## MACROPROGETTI A.S. 2024 - 25



## PROGETTI D'ISTITUTO A.S. 2024 - 25

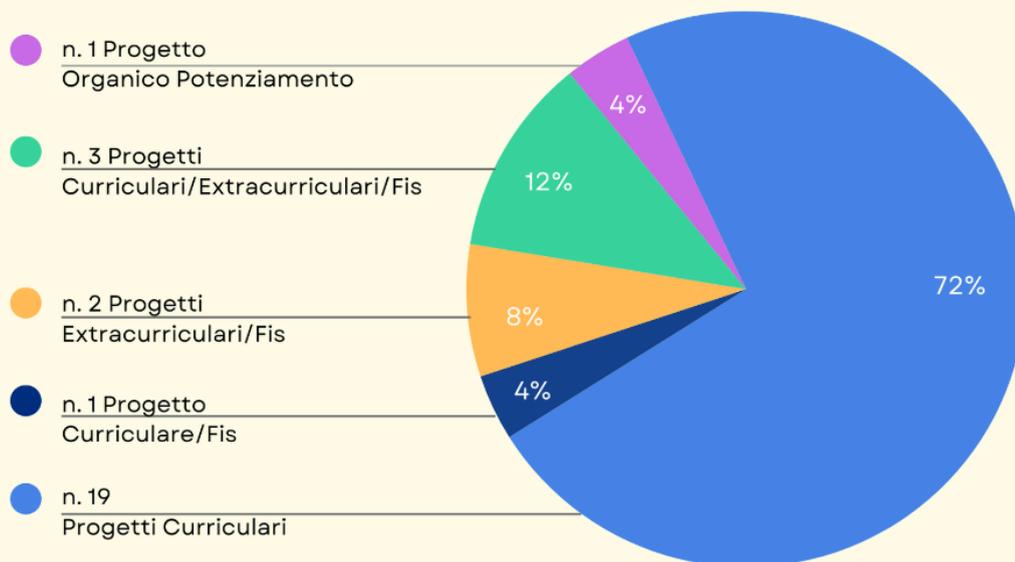
**PROGETTO LETTURA**  
"Leggere per ... capire, scrivere e riflettere sulla lingua"  
Tutte le classi/sezioni

**PROGETTO CONTINUITA'**  
"In viaggio verso il futuro"  
Classi ponte degli ordii di scuola

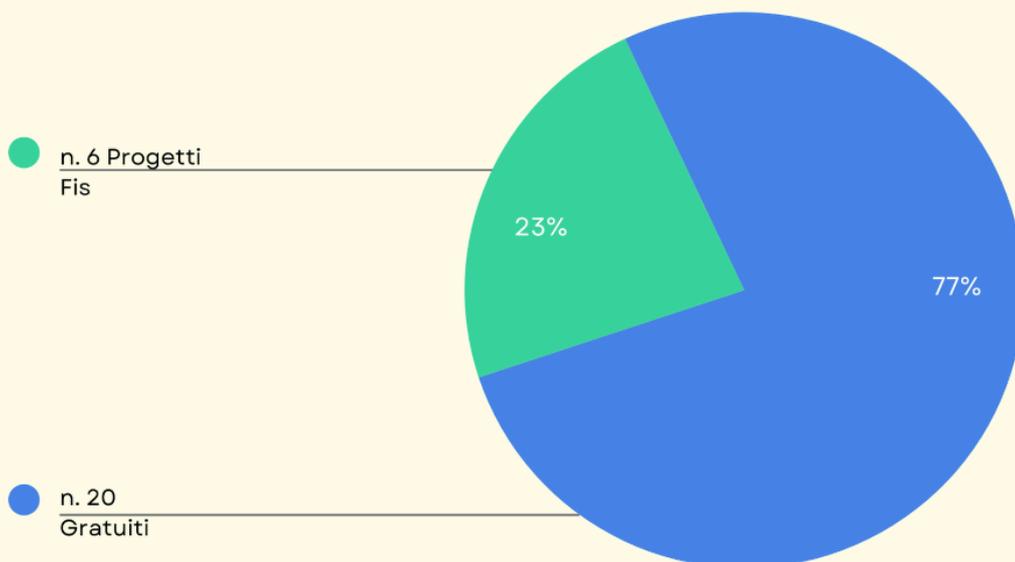
**PROGETTO ORIENTAMENTO**  
Secondaria di 1° grado

# N. 26 PROGETTI A.S. 2024-25

## TIPOLOGIA



## FINANZIAMENTO



## • TRAGUARDI ATTESI IN USCITA



### INFANZIA:

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



### PRIMARIA:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



### SECONDARIA DI 1° GRADO:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## ● INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

Tabelle riepilogative insegnamenti e quadri orario:

| Ordine Scuola                       | Plessi   | Quadro orario  | Orari  |
|-------------------------------------|--|--|--|
| Infanzia                            | Tutti  | 40 ore settimanali                                   | 8.00 - 16.00 (dal lunedì al venerdì)   |
| Primaria                            | Manoppello C.U.                                | Classi prime, seconde e terze:<br>27 ore settimanali | 8.00 - 13.30 (dal lunedì al giovedì)<br>8.00 - 13.00 (venerdì)                 |
|                                     |  | Classi quarte e quinte:<br>29 ore settimanali        | 8.00 - 13.30 (tre giorni a settimana)<br>8.00 - 14:15 (due giorni a settimana) |
|                                     | Manoppello Scalo<br>(classi a tempo ordinario) | Classi prime, seconde e terze:<br>27 ore settimanali | 8.00 - 13.30 (dal lunedì al giovedì)<br>8.00 - 13.00 (venerdì)                 |
|                                     |  | Classi quarte e quinte:<br>29 ore settimanali        | 8.00 - 13.30 (tre giorni a settimana)<br>8.00 - 14:15 (due giorni a settimana) |
|                                     | Manoppello Scalo<br>(classi a tempo pieno)     | 40 ore settimanali                                   | 8.00 - 16.00 (dal lunedì al venerdì)   |
|                                     | Lettomanoppello                                | Classi prime, seconde e terze:<br>27 ore settimanali | 8.00 - 13.30 (dal lunedì al giovedì)<br>8.00 - 13.00 (venerdì)                 |
|                                     |  | Classi quarte e quinte:<br>29 ore settimanali        | 8.00 - 13.30 (tre giorni a settimana)<br>8.00 - 14:15 (due giorni a settimana) |
|                                     | Scuola Secondaria di 1° grado                  | Manoppello C.U.<br>Tempo prolungato                  | 36 ore settimanali   |
| Manoppello Scalo<br>Tempo ordinario |  | 30 ore settimanali                                   | 8:15 - 14:15 (dal lunedì al venerdì)   |
| Lettomanoppello<br>Tempo ordinario  |  | 30 ore settimanali                                   | 8:20 - 14:20 (dal lunedì al venerdì)   |

### Quadro Orario Scuola Primaria - Classe Prima

| Disciplina         | Tempo Normale | Tempo Pieno |
|--------------------|---------------|-------------|
| Italiano           | 8             | 8           |
| Matematica         | 6             | 7           |
| Storia             | 2             | 2           |
| Geografia          | 2             | 2           |
| Scienze            | 2             | 2           |
| Ed. Motoria        | 1             | 1           |
| Arte e Immagine    | 1             | 1           |
| Tecnologia         | 1             | 1           |
| Musica             | 1             | 1           |
| Inglese            | 1             | 2           |
| Religione          | 2             | 2           |
| Laboratorio        | 0             | 1           |
| Mensa              | 0             | 5           |
| Attività formativa | 0             | 5           |
| <b>Totale</b>      | <b>27</b>     | <b>40</b>   |

### Quadro Orario Scuola Primaria - Classe Seconda

| Disciplina         | Tempo Normale | Tempo Pieno |
|--------------------|---------------|-------------|
| Italiano           | 8             | 8           |
| Matematica         | 5             | 7           |
| Storia             | 2             | 2           |
| Geografia          | 2             | 2           |
| Scienze            | 2             | 2           |
| Ed. Motoria        | 1             | 1           |
| Arte e Immagine    | 1             | 1           |
| Tecnologia         | 1             | 1           |
| Musica             | 1             | 1           |
| Inglese            | 2             | 2           |
| Religione          | 2             | 2           |
| Laboratorio        | 0             | 1           |
| Mensa              | 0             | 5           |
| Attività formativa | 0             | 5           |
| <b>Totale</b>      | <b>27</b>     | <b>40</b>   |

### Quadro Orario Scuola Primaria - Classe Terza

| Disciplina         | Tempo Normale | Tempo Pieno |
|--------------------|---------------|-------------|
| Italiano           | 7             | 8           |
| Matematica         | 5             | 6           |
| Storia             | 2             | 2           |
| Geografia          | 2             | 2           |
| Scienze            | 2             | 2           |
| Ed. Motoria        | 1             | 1           |
| Arte e Immagine    | 1             | 1           |
| Tecnologia         | 1             | 1           |
| Musica             | 1             | 1           |
| Inglese            | 3             | 3           |
| Religione          | 2             | 2           |
| Laboratorio        | 0             | 1           |
| Mensa              | 0             | 5           |
| Attività formativa | 0             | 5           |
| <b>Totale</b>      | <b>27</b>     | <b>40</b>   |

### Quadro Orario Scuola Primaria - Classi Quarta e Quinta

| Disciplina         | Tempo Normale | Tempo Pieno |
|--------------------|---------------|-------------|
| Italiano           | 7             | 8           |
| Matematica         | 6             | 5           |
| Storia             | 2             | 2           |
| Geografia          | 2             | 2           |
| Scienze            | 2             | 2           |
| Ed. Motoria        | 2             | 2           |
| Arte e Immagine    | 1             | 1           |
| Tecnologia         | 1             | 1           |
| Musica             | 1             | 1           |
| Inglese            | 3             | 3           |
| Religione          | 2             | 2           |
| Laboratorio        | 0             | 1           |
| Mensa              | 0             | 5           |
| Attività formativa | 0             | 5           |
| <b>Totale</b>      | <b>29</b>     | <b>40</b>   |

Quadro Orario Scuola Secondaria di 1° grado - Tempo Ordinario

Quadro Orario Scuola Secondaria di 1° grado - Tempo Ordinario

| Disciplina  | Quadro orario settimanale | Quadro orario annuale |
|---|---------------------------|-----------------------|
| Italiano, Storia, Geografia                         | 9                         | 297                   |
| Matematica e Scienze                                | 6                         | 198                   |
| Tecnologia  | 2                         | 66                    |
| Inglese   | 3                         | 99                    |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2                         | 66                    |
| Arte e Immagine                                     | 2                         | 66                    |
| Scienze Motorie e Sportive                          | 2                         | 66                    |
| Musica  | 2                         | 66                    |
| Religione Cattolica                                 | 1                         | 33                    |
| Approfondimento di discipline a scelta delle scuole | 1                         | 33                    |

| Disciplina  | Quadro orario settimanale | Quadro orario annuale |
|---|---------------------------|-----------------------|
| Italiano, Storia, Geografia                         | 15                        | 495                   |
| Matematica e Scienze                                | 9                         | 297                   |
| Tecnologia  | 2                         | 66                    |
| Inglese   | 3                         | 99                    |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2                         | 66                    |
| Arte e Immagine                                     | 2                         | 66                    |
| Scienze Motorie e Sportive                          | 2                         | 66                    |
| Musica  | 2                         | 66                    |
| Religione Cattolica                                 | 1                         | 33                    |
| Approfondimento di discipline a scelta delle scuole | 1                         | 33                    |

\*n. 3 ore di laboratorio in compresenza

Ogni variazione dell'orario o del calendario scolastico, adottata dagli organi dell'istituto, viene comunicata alle famiglie personalmente dalle insegnanti o attraverso avviso del Dirigente Scolastico.

Nella Scuola dell'Infanzia, per accompagnare l'inserimento dei piccoli e di tutti i nuovi iscritti, le attività di inizio anno saranno caratterizzate dal "Progetto accoglienza" il cui calendario e durata viene comunicata alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico.

L'orario settimanale per i tre ordini di Scuola può subire limitati adattamenti in rapporto alle esigenze dei singoli plessi.

Il servizio mensa, per la Scuola dell'Infanzia, Primaria tempo Pieno e Secondaria di I grado a tempo prolungato è garantito dalle Amministrazioni comunali.

## • CURRICOLO DI ISTITUTO



### CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Curricolo d'Istituto, elaborato dai docenti sulla base delle "Indicazioni Nazionali", e le successive misure di accompagnamento contenute nel documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" contiene i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento, le abilità e le conoscenze in riferimento ai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia e alle discipline di studio della Scuola del Primo Ciclo.

La costruzione del curricolo è un processo attraverso il quale si sviluppano la ricerca e l'innovazione educativo-didattica, con particolare attenzione alla continuità del percorso formativo dai 3 ai 14 anni e alla valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche (DPR 275/99). I livelli essenziali stabiliti per la scuola primaria e secondaria di I grado sono collegati ai traguardi di sviluppo delle competenze (Indicazioni per il curricolo) e agli standard attesi a livello di Istituto. Per "standard" si intendono i traguardi che ogni scuola, nello specifico della propria situazione e con la consapevolezza degli obiettivi fissati a livello nazionale ed europeo, fissa ragionevolmente.



### CURRICOLO DI CITTADINANZA DIGITALE

Il Curricolo d'Istituto è stato revisionato sulla base delle Raccomandazioni UE del 22 Maggio 2018 ed integrato con il curricolo di cittadinanza digitale che contiene i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento, le abilità e le conoscenze in riferimento ai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia e alle discipline di studio della Scuola del Primo Ciclo.



### CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella Mission di un'Istituzione fondamentale quale è la Scuola e implica una dimensione trasversale che riguarda e coinvolge tutte le discipline.

La scuola è la prima palestra di democrazia, all'interno della Comunità scolastica gli alunni possono esercitare diritti inviolabili e cominciare a rispettare doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello; è a scuola che gli alunni sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Per questo è fondamentale avere un approccio metodologico condiviso dai docenti del team/consiglio di classe, per offrire agli alunni reali occasioni di crescita come cittadini del domani: è quindi fondamentale l'apporto di tutte le discipline, che integrandosi, individuando nuclei tematici comuni, concorrono alla formazione del cittadino del futuro.

A partire dall'anno scolastico 2020/21, il collegio docenti dell'IC Manoppello ha elaborato un curriculum verticale, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di I grado sulla base di quanto riportato nella Legge n. 92 del 20 agosto 2019, Istituzione dell'insegnamento dell'Educazione civica e nel Decreto Attuativo n. 35 del 22 giugno 2020 (Allegato A: Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica).

Questo documento è stato revisionato nel corrente anno in conformità con il Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024. Tale decreto introduce le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, che rafforzano l'attenzione su tematiche di particolare rilevanza sociale, come la tutela dell'ambiente, l'educazione stradale e l'educazione finanziaria. Queste Linee Guida ridefiniscono i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento, adattandoli alle esigenze formative attuali, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum e i documenti ministeriali vigenti.

Come riportato nelle Linee Guida il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

- **COSTITUZIONE:** conoscenza della Costituzione, legalità, diritti, doveri e rispetto delle norme per il bene comune.;
- **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ:** valorizzazione del lavoro, sviluppo sostenibile, tutela della salute, dell'ambiente e del patrimonio culturale.
- **CITTADINANZA DIGITALE:** uso consapevole delle tecnologie digitali, sicurezza online, etica digitale e sviluppo delle competenze digitali.

ALLEGATI:

1. CURRICOLO VERTICALE IC MANOPPELLO
2. CURRICOLO DIGITALE
3. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

## ● AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM



### Azioni STEM scuola dell'Infanzia:

La Scuola dell'Infanzia, sulla base delle Linee guida per le discipline STEAM, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552 della Legge 197 del 29 dicembre 2022, si prefigge di avvicinare i bambini ai saperi matematici, scientifici, tecnologici, artistici e digitali, legati ai Campi di Esperienza, attraverso attività ludiformi, favorendo l'aspetto metacognitivo e metaemozionale dell'esperienza.

Facendo leva su l'innata curiosità del bambino verso il mondo che lo circonda e sulla sua naturale inclinazione a progettare, a costruire cose, a smontare oggetti per capire come funzionano, si incoraggeranno i piccoli a esplorare il mondo naturale e artificiale, a porre delle domande, ad avanzare ipotesi innovative per la risoluzione di problemi e a sperimentare. Nel contempo si cercherà di abituarli a considerare l'errore come "il motore del progresso scientifico e del processo educativo, nel quale essi stessi sono coinvolti".

In coerenza con tali intenti, si adotterà pertanto una didattica attiva, laboratoriale, che susciti l'interesse, il coinvolgimento, la curiosità dei piccoli, rendendoli "apprendisti" del loro sapere. Pertanto, si presterà particolare attenzione alla predisposizione di un ambiente stimolante, incoraggiante, orientato al "problem solving", un ambiente "maestro" che potrà favorire l'apprendimento cooperativo. Inoltre, un'attenzione particolare verrà rivolta alla progettazione delle cosiddette "routine", che, nella Scuola dell'Infanzia, hanno un ruolo importante nello sviluppo dei concetti logico-matematici.

### Collegamenti con metodologie specifiche per l'insegnamento e apprendimenti integrati delle discipline STEM:

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni.
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo.
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM:

In riferimento al pensiero computazionale, l'obiettivo principale sarà quello di insegnare ai bambini a pensare in maniera algoritmica, a scomporre i problemi più complicati, per fare in modo che essi diventino semplici da risolvere, avviandoli così a una "forma mentis", che permetterà loro di affrontare gradualmente quelli più complessi. Tramite l'utilizzo di robot educativi, come BEE-BOT e DOC, e con attività "unplugged" (percorsi motori, Pixel art...), realizzate senza l'ausilio di strumenti digitali, i piccoli potranno applicare il pensiero computazionale mediante un approccio ludico-ricreativo. Si stimolerà in tal modo la loro capacità di analisi, di astrazione e di sequenzialità.



### Azioni STEM scuola primaria:

La scuola Primaria, in linea con le caratteristiche generali delle competenze STEM, delinea percorsi volti a superare il mero possesso di conoscenze legate alle singole discipline per garantire lo sviluppo di competenze trasversali quali la creatività, lo spirito di iniziativa, la capacità di collaborare con gli altri in modo armonico e di comunicare adattandosi agli strumenti utilizzati e ai contesti di riferimento. In modo particolare si dà spazio alle strategie di problem solving e al corretto uso delle tecnologie. In base all'età degli alunni e dunque alla classe di riferimento, si progettano, nell'ambito della programmazione settimanale, dei percorsi in chiave scientifica e tecnologica con l'applicazione di metodologie di didattica attiva che favoriscono il lavoro in gruppo, la sperimentazione pratica e l'attività laboratoriale, l'inclusione e la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici come lavagne multimediali e giochi interattivi.

Collegamenti con metodologie specifiche per l'insegnamento e apprendimenti integrati delle discipline STEM:

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM:

Gli obiettivi di apprendimento sono declinati all'interno del Curricolo verticale e ulteriormente specificati nelle singole progettazioni disciplinari alle quali si rimanda.

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM:

Gli obiettivi di apprendimento sono declinati all'interno del Curricolo verticale e ulteriormente specificati nelle singole progettazioni disciplinari alle quali si rimanda.



#### Azioni STEM scuola secondaria:

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STE(A)M (Scienze, tecnologia, ingegneria (arte) e matematica) nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Le aule STE(A)M, allestite grazie ai fondi del Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi con il Progetto #lanostrascuol@delfuturo...sempre più IDI...inclusiva...digitale...innovativa... , si configurano come uno spazio flessibile, nel quale mettere in atto proposte laboratoriali attraverso le quali, prendendo avvio dall'esperienza concreta, i ragazzi avranno la possibilità di approfondire le discipline STE(A)M, sviluppare e potenziare il pensiero computazionale, mediante la sperimentazione, la discussione, il confronto e il riconoscimento del ruolo positivo dell'errore cooperando tra pari.

L'approccio STEAM mette al centro la presenza di ambienti accoglienti, inclusivi e stimolanti per tutti i partecipanti e strumenti/materiali funzionali a stimolare la fantasia di ciascuno, favorendo una pluralità di approcci volta a integrare e dar voce a tutti.

#### FINALITA'

- Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento.
- Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico.
- Far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, sensibilizzando alle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle diverse forme di energia.

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca e azione.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

Nel corso dell'a.s. 2024-25 saranno realizzate le seguenti attività di potenziamento delle discipline STE(A)M che oltre alle attività laboratoriali e la sperimentazione prevedono anche uscite didattiche:

## AZIONI STEM SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

### Classi prime

| Titolo Azione STEM  | Descrizione attività  | Metodologie STEM   | Obiettivi di apprendimento  |
|---|---|--|---|
| Un viaggio nel microcosmo: osservazione al microscopio e preparazione dei vetrini | Gli studenti osservano al microscopio campioni di muschio per studiarne la struttura e scoprire la presenza di microrganismi associati. Preparano vetrini utilizzando tecniche di laboratorio base e documentano i risultati con disegni e descrizioni. | <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Insegnare attraverso l'esperienza</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Favorire la didattica inclusiva</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Promuovere creatività e curiosità</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Sviluppare autonomia degli alunni</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare attività laboratoriali</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere l'importanza del microscopio come strumento scientifico</li> <li>Identificare microrganismi osservabili al microscopio</li> <li>Comprendere caratteristiche fondamentali del muschio e dei microrganismi associati</li> <li>Preparare e osservare vetrini da laboratorio</li> <li>Documentare e interpretare risultati tramite disegni e descrizioni dettagliate</li> </ul>  |
| L'acqua tra scienza e magia: esperimenti su capillarità e tensione superficiale   | Gli studenti esploreranno la capillarità e la tensione superficiale dell'acqua attraverso esperimenti pratici e coinvolgenti, favorendo la comprensione dei principi fisici sottostanti.  | <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Insegnare attraverso l'esperienza</li> <li><input type="checkbox"/> Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Favorire la didattica inclusiva</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Promuovere creatività e curiosità</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Sviluppare autonomia degli alunni</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare attività laboratoriali</li> </ul>            | <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere i principi della capillarità e della tensione superficiale.</li> <li>Comprendere l'effetto dei tensioattivi sulla tensione superficiale dell'acqua.</li> <li>Rappresentare i fenomeni osservati attraverso disegni scientifici o diagrammi esplicativi.</li> <li>Creare modelli visivi chiari per spiegare i risultati degli esperimenti.</li> <li>Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e di collaborare.</li> <li>Promuovere la prossimità tra creatività e il metodo scientifico.</li> <li>Stimolare la curiosità e l'interesse per le scienze naturali attraverso esperienze pratiche e coinvolgenti.</li> </ul>  |
| Viaggio tra i colori: scopriamo la cromatografia                                  | Gli studenti esploreranno la cromatografia su carta per separare i pigmenti degli inchiostri, comprendendo i concetti di miscela, solvente e capillarità attraverso esperimenti pratici con materiali semplici.   | <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Insegnare attraverso l'esperienza</li> <li><input type="checkbox"/> Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Favorire la didattica inclusiva</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Promuovere creatività e curiosità</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Sviluppare autonomia degli alunni</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare attività laboratoriali</li> </ul>            | <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere il principio di base della cromatografia come metodo di separazione delle miscele.</li> <li>Osservare e spiegare la capillarità e il comportamento dei pigmenti durante il processo di separazione.</li> <li>Identificare le differenze tra pigmenti solubili e insolubili in un solvente.</li> <li>Sviluppare capacità di osservazione critica e analisi dei dati sperimentali.</li> <li>Collaborare in gruppo per completare l'esperimento e confrontare i risultati.</li> <li>Comunicare le osservazioni e i risultati in modo chiaro e strutturato.</li> </ul>   |
| La "libreria dei ragazzi": monitoraggio delle vendite settimanali                 | Gli studenti simuleranno la gestione di una libreria registrando e analizzando dati su vendite e ricavi settimanali con Google Sheets, utilizzando formule di base e creando grafici per visualizzare i risultati.                                      | <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Insegnare attraverso l'esperienza</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Favorire la didattica inclusiva</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Promuovere creatività e curiosità</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Sviluppare autonomia degli alunni</li> <li><input type="checkbox"/> Utilizzare attività laboratoriali</li> </ul>                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare formule per il calcolo del ricavo settimanale.</li> <li>Applicare operazioni di somma e moltiplicazione per ottenere risultati concreti.</li> <li>Analizzare ed interpretare i dati numerici.</li> <li>Imparare ad utilizzare un foglio di calcolo per organizzare e gestire i dati.</li> <li>Creare e formattare una tabella in modo chiaro e leggibile.</li> <li>Generare grafici per rappresentare visivamente i dati.</li> <li>Sviluppare capacità analitiche e di problem solving nel contesto di una simulazione pratica.</li> <li>Interpretare i dati per fare scelte informate basate su risultati concreti.</li> </ul>   |
| Orto pensile di Erbe aromatiche con pallet e bottiglie riciclate                  | Gli studenti realizzeranno un orto pensile con materiali riciclati, imparando a coltivare erbe aromatiche e approfondendo i concetti di sostenibilità e riciclo, monitorando crescita e condizioni ambientali.  | <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Insegnare attraverso l'esperienza</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Favorire la didattica inclusiva</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Promuovere creatività e curiosità</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Sviluppare autonomia degli alunni</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare attività laboratoriali</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppare la comprensione del ciclo di vita delle piante e delle necessità ambientali (luce, acqua, suolo) per una crescita sana.</li> <li>Esplorare il concetto di sostenibilità attraverso l'uso di materiali riciclati e la coltivazione di piante utili.</li> <li>Stimolare l'osservazione e l'analisi delle piante in relazione ai cambiamenti stagionali e alle variabili ambientali.</li> <li>Acquisire competenze pratiche nell'uso di strumenti per la costruzione e la cura dell'orto pensile.</li> <li>Imparare a progettare e costruire un orto con materiali riciclati, applicando il pensiero creativo e l'ingegneria semplice.</li> <li>Monitorare la crescita delle piante attraverso misurazioni regolari (altezza, numero di foglie, ecc.), raccogliendo e analizzando dati.</li> </ul> |

# AZIONI STEM SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

## Classi seconde

| Titolo Azione STEM  | Descrizione attività  | Metodologie STEM   | Obiettivi di apprendimento   |
|---|---|--|--|
| Geometria e Coding: Percorsi STEM tra GeoGebra e Robotica                         | L'attività "Geometria e Coding" introduce gli studenti al pensiero computazionale utilizzando GeoGebra e il coding per progettare figure geometriche come poligoni, cerchi e traiettorie. Favorisce l'integrazione tra matematica e tecnologia, sviluppando competenze logico-matematiche, di problem solving e creatività. | <input checked="" type="checkbox"/> Insegnare attraverso l'esperienza<br><input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo<br><input checked="" type="checkbox"/> Favorire la didattica inclusiva<br><input checked="" type="checkbox"/> Promuovere creatività e curiosità<br><input checked="" type="checkbox"/> Sviluppare autonomia degli alunni<br><input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare attività laboratoriali | Analizzare e costruire figure geometriche attraverso strumenti digitali e simulazioni interattive.<br>Sviluppare il pensiero algoritmico e comprendere il funzionamento di sequenze di istruzioni.<br>Favorire la capacità di risolvere problemi collegando geometria, coding e tecnologia robotica.<br>Lavorare in gruppo per progettare soluzioni creative che integrano matematica e informatica.   |
| Laboratori Virtuali Interattivi con PhET: Scienza e Tecnologia a Portata di Click | L'attività "Laboratori Virtuali con PhET" permette agli studenti di esplorare concetti scientifici tramite simulazioni interattive, sperimentando fenomeni di fisica, chimica e matematica in modo sicuro e coinvolgente, sviluppando curiosità, pensiero critico e comprensione pratica.                                   | <input type="checkbox"/> Insegnare attraverso l'esperienza<br><input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo<br><input checked="" type="checkbox"/> Favorire la didattica inclusiva<br><input checked="" type="checkbox"/> Promuovere creatività e curiosità<br><input checked="" type="checkbox"/> Sviluppare autonomia degli alunni<br><input type="checkbox"/> Utilizzare attività laboratoriali                       | Sperimentare concetti scientifici complessi attraverso simulazioni dinamiche e interattive.<br>Analizzare e comprendere fenomeni naturali modificando variabili e osservando i risultati in tempo reale.<br>Applicare il metodo scientifico, formulando ipotesi, eseguendo esperimenti virtuali e interpretando i dati ottenuti.<br>Sviluppare il pensiero critico e la capacità di problem solving, collegando teoria e pratica.<br>Favorire un approccio inclusivo e tecnologico allo studio delle discipline STEM, accessibile anche a studenti con limitate risorse materiali. |
| Matematica nella Vita Reale: Risoluzione di Problemi Pratici                      | L'attività collega la matematica alla vita quotidiana, guidando gli studenti nel calcolo di sconti, costi totali e percorsi ottimali. Favorisce competenze di calcolo, ragionamento logico e applicazione pratica della matematica.   | <input type="checkbox"/> Insegnare attraverso l'esperienza<br><input type="checkbox"/> Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo<br><input checked="" type="checkbox"/> Favorire la didattica inclusiva<br><input checked="" type="checkbox"/> Promuovere creatività e curiosità<br><input checked="" type="checkbox"/> Sviluppare autonomia degli alunni<br><input type="checkbox"/> Utilizzare attività laboratoriali                                  | Applicare le competenze matematiche a situazioni pratiche della vita quotidiana, come calcoli di percentuali, sconti, e costi totali.<br>Utilizzare la geometria e le coordinate per pianificare percorsi ottimali, calcolando distanze e tempi di percorrenza.<br>Risolvere problemi reali attraverso il ragionamento logico e la selezione di strategie adeguate.<br>Sviluppare capacità di problem solving e prendere decisioni informate in contesti concreti.<br>Favorire la comprensione dell'importanza della matematica come strumento essenziale nella vita quotidiana.   |
| Matematica Digitale: Costruzione di Fogli di Calcolo per Perimetri e Aree         | L'attività guida gli studenti all'uso di Excel o Google Sheets per calcolare perimetri e aree, automatizzare calcoli e rappresentare i dati graficamente, combinando matematica e tecnologia.   | <input type="checkbox"/> Insegnare attraverso l'esperienza<br><input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo<br><input checked="" type="checkbox"/> Favorire la didattica inclusiva<br><input checked="" type="checkbox"/> Promuovere creatività e curiosità<br><input checked="" type="checkbox"/> Sviluppare autonomia degli alunni<br><input type="checkbox"/> Utilizzare attività laboratoriali                       | Applicare formule matematiche per il calcolo di perimetri e aree di figure geometriche.<br>Sviluppare competenze nell'utilizzo di fogli di calcolo per l'organizzazione e l'elaborazione di dati.<br>Comprendere la relazione tra variabili geometriche (es. lunghezza dei lati e area) attraverso simulazioni dinamiche.<br>Favorire l'uso della tecnologia come strumento di apprendimento pratico e applicativo.<br>Promuovere la capacità di analizzare e interpretare i dati generati dai calcoli.  |
| Chimica in Azione: Misurazione del pH con il Succo di Cavolo Rosso                | L'attività introduce gli studenti al concetto di pH utilizzando il succo di cavolo rosso come indicatore naturale per identificare l'acidità o la basicità di diverse sostanze, combinando esperimenti pratici con osservazione scientifica.  | <input checked="" type="checkbox"/> Insegnare attraverso l'esperienza<br><input type="checkbox"/> Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo<br><input checked="" type="checkbox"/> Favorire la didattica inclusiva<br><input checked="" type="checkbox"/> Promuovere creatività e curiosità<br><input checked="" type="checkbox"/> Sviluppare autonomia degli alunni<br><input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare attività laboratoriali            | Comprendere il concetto di pH e la scala che lo misura, distinguendo tra sostanze acide, basiche e neutre.<br>Sperimentare con un indicatore naturale per rilevare variazioni chimiche nelle soluzioni.<br>Sviluppare abilità pratiche di laboratorio, come l'estrazione e l'utilizzo di sostanze naturali per esperimenti scientifici.<br>Osservare e documentare i risultati attraverso una registrazione sistematica dei cambiamenti di colore e delle relative conclusioni.<br>Promuovere l'uso di materiali ecologici e naturali per approcci scientifici sostenibili.        |

|   |  |  |  |
|---|--|--|--|
| <p>Il Viaggio di un Pezzo di Pane: Esplorando l'Apparato Digerente</p>                    | <p>L'attività guida gli studenti nella scoperta dell'apparato digerente, ricostruendo i processi chimici e fisici della digestione attraverso modelli, disegni e simulazioni, stimolando curiosità e comprensione scientifica.</p>                           | <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Insegnare attraverso l'esperienza</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Favorire la didattica inclusiva</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Promuovere creatività e curiosità</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Sviluppare autonomia degli alunni</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare attività laboratoriali</li> </ul> | <p>Comprendere la struttura e la funzione delle principali parti dell'apparato digerente (es. bocca, esofago, stomaco, intestino tenue e crasso).</p> <p>Analizzare i processi chimici e fisici coinvolti nella digestione, come l'azione degli enzimi e l'assorbimento dei nutrienti.</p> <p>Collegare la funzione di ciascun organo alle reazioni che avvengono lungo il percorso del cibo.</p> <p>Sviluppare abilità di osservazione e descrizione scientifica attraverso modelli e rappresentazioni grafiche.</p> <p>Promuovere la consapevolezza dell'importanza di un'alimentazione equilibrata per la salute del sistema digerente.</p> |
| <p>Conta le Calorie: Creazione di un Foglio di Calcolo per Monitorare l'Alimentazione</p> | <p>L'attività guida gli studenti nella creazione di un foglio di calcolo per monitorare l'alimentazione quotidiana, calcolando le calorie assunte per pasto e sviluppando competenze digitali e consapevolezza sull'importanza di una dieta equilibrata.</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Insegnare attraverso l'esperienza</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Favorire la didattica inclusiva</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Promuovere creatività e curiosità</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Sviluppare autonomia degli alunni</li> <li><input type="checkbox"/> Utilizzare attività laboratoriali</li> </ul>                       | <p>Utilizzare fogli di calcolo per organizzare e analizzare dati relativi all'alimentazione.</p> <p>Applicare formule matematiche per il calcolo del totale calorico e la somma dei valori per pasti specifici.</p> <p>Comprendere il concetto di fabbisogno calorico giornaliero e collegarlo alle proprie abitudini alimentari.</p> <p>Promuovere la capacità di interpretare e rappresentare i dati attraverso grafici (es. distribuzione calorica per pasto).</p> <p>Sensibilizzare sull'importanza di una dieta equilibrata, evidenziando il rapporto tra alimentazione e salute.</p>   |

## AZIONI STEM SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

### Classi terze

| Titolo Azione STEM   | Descrizione attività  | Metodologie STEM   | Obiettivi di apprendimento  |
|--|---|--|---|
| Il Sapientino Elettrico: Imparare e Giocare con i Circuiti                   | Gli studenti realizzeranno un sapientino educativo costruendo un circuito elettrico con materiali semplici. Il gioco collegherà domande e risposte corrette su vari argomenti, accendendo una luce led per confermare le risposte corrette, combinando apprendimento e pratica sull'elettricità.                | <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Insegnare attraverso l'esperienza</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Favorire la didattica inclusiva</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Promuovere creatività e curiosità</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Sviluppare autonomia degli alunni</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare attività laboratoriali</li> </ul> | <p>Comprendere i principi di base dei circuiti elettrici, inclusi componenti come fonte di energia, conduttori e utilizzatori.</p> <p>Sviluppare competenze pratiche nella progettazione e costruzione di un circuito elettrico funzionante.</p> <p>Integrare il gioco con l'apprendimento di altre discipline attraverso la creazione di contenuti educativi personalizzati.</p> <p>Stimolare la creatività e il problem solving, risolvendo eventuali difficoltà tecniche durante la costruzione.</p> <p>Promuovere il lavoro di squadra e la collaborazione nella realizzazione del progetto.</p>  |
| Progettare in 3D: Introduzione alla Modellazione CAD con SketchUp            | L'attività introduce gli studenti alla modellazione 3D con software come SketchUp, permettendo di creare modelli tridimensionali e sviluppando pensiero spaziale, creatività e conoscenza delle applicazioni pratiche in architettura e design.   | <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Insegnare attraverso l'esperienza</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Favorire la didattica inclusiva</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Promuovere creatività e curiosità</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Sviluppare autonomia degli alunni</li> <li><input type="checkbox"/> Utilizzare attività laboratoriali</li> </ul>                       | <p>Acquisire competenze di base nella modellazione tridimensionale utilizzando software specifici.</p> <p>Sviluppare il pensiero spaziale e la capacità di visualizzare oggetti in tre dimensioni.</p> <p>Comprendere i concetti geometrici fondamentali, come prospettiva, proporzioni e simmetria, applicandoli al disegno 3D.</p> <p>Stimolare la creatività e il problem solving nella progettazione digitale.</p> <p>Scoprire le applicazioni pratiche del CAD in ambiti professionali e creativi.</p>   |
| Analisi del Consumo Energetico: Dati, Grafici e Impatto Ambientale           | L'attività guida gli studenti nell'analisi del consumo energetico domestico e della produzione di CO <sub>2</sub> , calcolando dati e rappresentandoli con grafici, per esplorare la relazione tra energia, sostenibilità e impatto ambientale.   | <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Insegnare attraverso l'esperienza</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Favorire la didattica inclusiva</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Promuovere creatività e curiosità</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Sviluppare autonomia degli alunni</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare attività laboratoriali</li> </ul> | <p>Comprendere il significato di consumo energetico, unità di misura (kWh) e il concetto di impatto ambientale associato alla produzione di CO<sub>2</sub>.</p> <p>Raccogliere, organizzare e analizzare dati reali o simulati relativi al consumo energetico.</p> <p>Calcolare l'impatto ambientale in termini di emissioni di CO<sub>2</sub> utilizzando dati di conversione standard.</p> <p>Utilizzare strumenti digitali per creare grafici (istogrammi e aerogrammi) che rappresentino i risultati in modo visivo e chiaro.</p> <p>Sviluppare consapevolezza sull'importanza di ridurre i consumi energetici e promuovere scelte sostenibili.</p> |
| Esplorando Scienza e Universo: Viaggio a Corporea e al Planetario Live       | Il Viaggio d'istruzione alla "Città della Scienza" di Napoli combina biologia, medicina e astronomia. Gli studenti esploreranno il corpo umano con "Corporea" e assisteranno a una lezione al Planetario Live per conoscere costellazioni e fenomeni astronomici, unendo apprendimento scientifico e curiosità. | <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Insegnare attraverso l'esperienza</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Favorire la didattica inclusiva</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Promuovere creatività e curiosità</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Sviluppare autonomia degli alunni</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare attività laboratoriali</li> </ul> | <p>Approfondire la conoscenza del corpo umano e dei suoi sistemi, sviluppando consapevolezza sull'importanza della salute e del benessere.</p> <p>Comprendere fenomeni astronomici e sviluppare abilità di osservazione del cielo notturno.</p> <p>Stimolare l'interesse per le discipline scientifiche attraverso esperienze pratiche e interattive.</p> <p>Integrare conoscenze multidisciplinari di biologia, fisica e astronomia.</p> <p>Promuovere il confronto diretto con esperti, incoraggiando la curiosità e il dialogo scientifico.</p>  |
| Musica in Azione: Laboratorio Vocale e Strumentale con Tastiere Elettroniche | L'attività invita gli studenti a esplorare la musica con tastiere elettroniche, imparando scale, accordi e ritmi, creando brani e integrando voce e strumento per sviluppare creatività ed espressione artistica.   | <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Insegnare attraverso l'esperienza</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Favorire la didattica inclusiva</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Promuovere creatività e curiosità</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Sviluppare autonomia degli alunni</li> <li><input type="checkbox"/> Utilizzare attività laboratoriali</li> </ul>            | <p>Conoscere le basi del linguaggio musicale, come scale, accordi, ritmo e melodia.</p> <p>Sviluppare abilità vocali e strumentali, esplorando l'interazione tra voce e tastiere elettroniche.</p> <p>Utilizzare tastiere elettroniche per creare semplici brani musicali e arrangiamenti.</p> <p>Favorire la creatività e l'espressione personale attraverso la composizione e l'improvvisazione musicale.</p> <p>Promuovere il lavoro di gruppo e la capacità di collaborare in contesti artistici.</p>   |
| Dal Potenziale al Movimento: Simulazione Interattiva dell'Energia con PhET   | L'attività utilizza simulazioni PhET per esplorare la trasformazione dell'energia potenziale in cinetica, permettendo agli studenti di manipolare variabili come altezza e massa e comprendere il principio di conservazione dell'energia.  | <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Insegnare attraverso l'esperienza</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Favorire la didattica inclusiva</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Promuovere creatività e curiosità</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Sviluppare autonomia degli alunni</li> <li><input type="checkbox"/> Utilizzare attività laboratoriali</li> </ul>                       | <p>Comprendere la relazione tra energia potenziale ed energia cinetica e il principio di conservazione dell'energia.</p> <p>Sperimentare con variabili come massa, altezza e velocità per osservare il loro effetto sull'energia di un sistema.</p> <p>Utilizzare strumenti digitali interattivi per analizzare fenomeni fisici e raccogliere dati.</p> <p>Sviluppare competenze nel rappresentare graficamente la trasformazione e la conservazione dell'energia.</p> <p>Stimolare il ragionamento critico e la capacità di interpretare risultati scientifici.</p>  |

## • MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO



La scuola nella “società delle conoscenze”, oltre a trasmettere il patrimonio culturale e scientifico consolidato, deve essere in grado mettere lo studente nella condizione di padroneggiare la complessità del mondo che lo circonda e creare presupposti per una scelta realistica, autonoma e coerente con i vincoli esterni fin dalla scuola dell’infanzia. La scuola deve quindi essere in grado di orientare e ri-orientare affinché lo studente sia consapevole delle proprie capacità, competenze e interessi e sia stimolato a prendere decisioni fondamentali. L’orientamento deve essere inteso come “azione formativa” capace di indirizzare giovani ad orientarsi in una realtà complessa e prevenire la dispersione scolastica.

Nella scuola secondaria di primo grado “orientamento formativo” significa:

Fornire conoscenze e abilità funzionali al “saper scegliere” sia nelle situazioni di vita quotidiana sia nelle situazioni che prevedano un maggior grado di complessità

- Promuovere la capacità di impostazione e di soluzione dei problemi;
- Individuare nell’alunno le prime manifestazioni attitudinali e gli interessi per specifiche esperienze disciplinari;
- Riconoscere le competenze di base acquisite e motivare a ulteriori approfondimenti
- Fornire adeguate conoscenze ed esperienze per una lettura analitica e interpretativa del contesto socio-economico e culturale locale;

L’azione orientativa prevede un’azione di “accompagnamento” dell’alunno che si concretizza nella proposta di percorsi personalizzati di apprendimento e il compito dei formatori ed educatori è quello di fornire agli studenti gli strumenti per poter orientarsi nella vita.

Come riportato nel D.M. n. 328/2022 con il quale sono state adottate le Linee guida per l’orientamento, Il percorso per l’orientamento, a partire dall’ a.s. 2023-2024 deve essere garantito in tutte le classi anche nelle scuole secondarie di primo grado, attivando moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, anche extracurricolari, per anno scolastico.

### Caratteristiche generali

Il presente progetto si sviluppa seguendo tre direttive:

1. Percorso per la conoscenza di sé;
2. Percorso per la conoscenza dell’offerta formativa successiva alla scuola secondaria di I grado;
3. Percorso di dialogo con le famiglie.

I tre percorsi sono previsti per ciascun anno scolastico.

Si cerca di sollecitare gli studenti a mettere in atto comportamenti razionali (autoanalisi delle proprie risorse e motivazioni, ricerca di informazioni relative al proprio contesto) per dare risposta alle domande che sorgono nel momento in cui si deve seguire un percorso di studi o la ricerca di un lavoro.

## Tematiche Del Percorso/ Competenze Trasversali ( soft skills )

### Conoscere Sé Stessi ( autostima )



Da un punto di vista didattico questa tematica deve accompagnare lo studente in tutto il percorso dal momento dell'accoglienza, all'inserimento nel contesto organizzativo (la classe, il gruppo, conoscenza dell'ambiente scolastico, ecc.) fino a condurlo attraverso vari momenti formativi, a riflettere sui propri interessi, motivazioni e attitudini.

Lo scopo è di "agganciare" l'allievo con un approccio empatico che lo coinvolga sul piano emotivo ed esperienziale per poi portarlo gradualmente sul piano razionale e operativo facendo sorgere domande alle quali dare risposte mediante la ricerca di informazioni da ricavare a seguito di stimoli problematici e compiti di realtà.

### Analizzare Le Proprie Risorse e Motivazioni ( Fiducia in sé stesso )



Questa tematica si basa sull'autovalutazione dello studente (che deve essere ripetuta in vari momenti del percorso) in relazione alle proprie capacità, motivazioni, attitudini e interessi. Mediante situazioni-stimolo e questionari mirati si permette allo studente di fare un'analisi delle proprie risorse ed aspirazioni nella prospettiva di aiutarlo a costruire un progetto per il proprio futuro.

### Gestire L'incertezza e Prendere Decisioni (problem solving)



La tematica dell'incertezza è fondamentale per l'adozione di una didattica orientativa che fornisca competenze per affrontare la realtà e per trovare il modo di affrontarla per ridurla.

La didattica orientativa si basa su compiti di realtà sul saper affrontare problemi e sull'attivarsi per cercare una soluzione.

Accanto al metodo di ciascuna disciplina si possono prevedere momenti formativi espressamente progettati per sviluppare questo "atteggiamento" culturale che, a partire dalle "domande" emerse nel cercare di risolvere un problema, induce a cercare risposte (soluzioni) da verificare nel proprio contesto di vita.

### Conoscere L'offerta Formativa Del Territorio (spirito d'iniziativa)



Consiste nella conoscenza del territorio, del proprio contesto di vita in relazione all'offerta formativa e all'analisi del bisogno di professioni attraverso la ricerca di informazioni sia nel contesto reale sia in quello virtuale. L'esito della ricerca deve produrre una "carta di identità" degli istituti superiori e una "mappa delle professioni" di maggior interesse per lo studente. La ricerca dei dati sulle professioni è finalizzata a redigere un progetto di sviluppo degli studi

finalizzato ad individuare il percorso più adatto per svolgere la professione desiderata o di maggior interesse.



#### Incontrare Le Opportunità Formative Del Territorio (gestire le informazioni)

Attivarsi per conoscere concretamente le scuole secondarie di secondo grado. Lo scopo è di completare la carta d'identità di ciascuna scuola e avere una chiara visione dell'offerta del territorio mediante un lavoro di ricerca in aula (per esempio gruppi di studenti mappano l'istruzione liceale, tecnica, professionale e leFP) in modo che tutti abbiano conoscenza (mappa dell'offerta formativa territoriale). Questo lavoro didattico serve a preparare le visite (Open day e/o di presentazione delle scuole) che si svolgeranno avendo conoscenza degli aspetti più importanti dei vari indirizzi di studio.



#### Elaborare Un Progetto Per Il Futuro (conseguire obiettivi)

Ogni studente deve gestire il proprio "Fascicolo personale dell'orientamento" facendo sintesi di tutte le informazioni raccolte e individuando il percorso necessario per "raggiungere" la propria professione futura...progetto di vita!



#### Autovalutazione (autoanalisi)

Tutto il percorso di orientamento prevede momenti di valutazione formativa (il docente che aiuta lo studente a comprendere i progressi fatti e a percepire a che punto si trova) e su momenti di autovalutazione che lo studente può attuare mediante la verifica dei prodotti realizzati in ciascuna fase del processo. Nella parte finale del percorso di orientamento si può prevedere un momento di autovalutazione con un test che consente di ripercorrere il percorso fatto e di prendere consapevolezza degli apprendimenti acquisiti. Al termine è possibile raccogliere i dati dell'autovalutazione di ciascuno e restituire a tutta la classe gli esiti complessivi. Questa attività chiude formalmente il percorso di orientamento.



#### La Relazione Con Le Figure Di Riferimento Per Gli Studenti (capacità comunicativa)

È un punto centrale dell'orientamento il rapporto fra lo studente e gli adulti di riferimento sia per raccogliere informazioni utili necessarie per scegliere, sia per elaborare il proprio "Progetto per il futuro". Per questo l'intero percorso deve essere accompagnato da momenti di coinvolgimento degli adulti di riferimento. Lo studente è parte attiva di ciascuno di questi eventi e deve essere coinvolto per preparare: domande, interviste, schede di raccolta dati...

Classi Prime

Tematica: CONOSCERE SE STESSI

Modulo da 30 ore da svolgere nel corso dell'anno scolastico in maniera trasversale a tutte le discipline, come di seguito specificato, riportando le attività sul registro elettronico

| Tempi                   | Obiettivi  | Attività   | Materiali e Spazi   | Docenti   |
|-------------------------|--|--|---|---|
| 1° e 2°<br>Quadrimestre | Individuare passioni, interessi, tratti della personalità e valori per iniziare a conoscere meglio se stessi.<br>Comprendere e interiorizzare i valori estrapolati dalle letture appositamente selezionate.<br>Riconoscere sé, l'altro, la realtà. | Letture e comprensione di brani scelti;<br>Discussione partecipata;<br>Confronto;<br>Letture di testi espositivi/riflessivi lettura, scrittura.<br>Realizzazione di laboratori nell'ambito del Progetto "Leggere per capire, scrivere, riflettere sulla lingua". | Brani scelti (tratti da romanzi, autobiografie, saggi, articoli di giornale..);<br>Video inerenti l'argomento;<br>Questionari predisposti dai docenti;<br>Presentazione multimediale;<br>Testi espositivi/riflessivi;<br>Biblioteca scolastica e di classe. | AREA: LINGUISTICO-ESPRESSIVA<br>STORICO-SOCIALE<br>Docenti di Lettere e Lingue straniere<br>Musica<br>Religione/Alternativa                                     |
|                         | Supportare e orientare quegli alunni che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di dispersione scolastica.  | Percorsi individuali di Mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale nell'ambito del Progetto PNRR - DM19/2024  | Tutti gli ambienti scolastici: classe, laboratori linguistici, STEM, artistici, musicali ecc.   |   |
|                         | Conoscenza del territorio e del proprio contesto di vita   | Escursioni, attività con la Misericordia, Croce Rossa, 118, etc.   | Classe;<br>luoghi all'aperto.   | Docenti curricolari<br>Esperti esterni  |
|                         | Migliorare il metodo di lavoro e di studio.  | Tutoraggio e attività di peer to peer;<br>Gruppi di lavoro.<br>Attività di orienteering ed uscite/laboratori sul territorio.<br>Implementazione e potenziamento delle capacità spazio-tempo-ritmo.   | Aula informatica,<br>laboratori scientifici e artistici,<br>palestra.<br>Materiale previsto per le singole discipline.  | AREA: MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA<br>Docenti di Matematica e Scienze - Tecnologia<br>AREA: LINGUISTICO-ESPRESSIVA<br>Docenti di Arte - Educazione fisica |
|                         | Contrastare la dispersione scolastica.   | Percorsi di potenziamento delle, competenze di base, laboratori co-curricolari nell'ambito del Progetto PNRR - DM19/2024   | Tutti gli ambienti scolastici:<br>classe, laboratori linguistici, STEM, artistici, musicali ecc.  |   |
|                         | Incontri con Esperti di problematiche adolescenziali e giovanili e dell'età evolutiva in genere).  | Attivazione dello sportello d'ascolto con intervento di esperti esterni.   | Aule dedicate   | Esperto Esterno   |

Classi Seconde

Tematica: CONOSCERE SE STESSI

Modulo da 30 ore da svolgere nel corso dell'anno scolastico in maniera trasversale a tutte le discipline, come di seguito specificato, riportando le attività sul registro elettronico

| Tempi                   | Obiettivi   | Attività   | Materiali e Spazi  | Docenti   |
|-------------------------|---|--|--|---|
| 1° e 2°<br>Quadrimestre | Approfondire la conoscenza di sé.<br>Imparare a riflettere su se stessi e sul mondo che ci circonda.                              | Letture di testi espositivi/riflessivi;<br>Letture ad alta voce e lettura e scrittura;<br>Laboratori nell'ambito del progetto "Leggere per capire, scrivere, riflettere sulla lingua".             | Testi espositivi/riflessivi;<br>Biblioteca scolastica e di classe.   | AREA: LINGUISTICO-ESPRESSIVA<br>STORICO-SOCIALE<br>Docenti di Lettere e Lingue straniere<br>Musica<br>Religione/Alternativa                                     |
|                         | Supportare e orientare quegli alunni che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di dispersione scolastica. | Percorsi individuali di Mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale nell'ambito del Progetto PNRR - DM19/2024  | Tutti gli ambienti scolastici: classe, laboratori linguistici, STEM, artistici, musicali ecc.                          |   |
|                         | Conoscenza del territorio e del proprio contesto di vita  | Escursioni, attività con la Misericordia, Croce Rossa, 118, etc.   | Classe;<br>luoghi all'aperto.  | Docenti curricolari<br>Esperti esterni  |
|                         | Migliorare il metodo di lavoro e di studio.   | Tutoraggio e attività di peer to peer;<br>Gruppi di lavoro.<br>Attività di orienteering ed uscite/laboratori sul territorio.<br>Implementazione e potenziamento delle capacità spazio-tempo-ritmo. | Aula informatica,<br>laboratori scientifici e artistici,<br>palestra.<br>Materiale previsto per le singole discipline. | AREA: MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA<br>Docenti di Matematica e Scienze - Tecnologia<br>AREA: LINGUISTICO-ESPRESSIVA<br>Docenti di Arte - Educazione fisica |
|                         | Contrastare la dispersione scolastica.  | Percorsi di potenziamento delle, competenze di base, laboratori co-curricolari nell'ambito del Progetto PNRR - DM19/2024   | Tutti gli ambienti scolastici:<br>classe, laboratori linguistici, STEM, artistici, musicali ecc.                       |   |
|                         | Incontri con Esperti di problematiche adolescenziali e giovanili e dell'età evolutiva in genere).                                 | Attivazione dello sportello d'ascolto con intervento di esperti esterni.   | Aule dedicate  | Esperto Esterno   |

Classi Terze

Tematica: CONOSCERE SE STESSI

Modulo da 10 ore da svolgere nel corso dell'anno scolastico in maniera trasversale a tutte le discipline, come di seguito specificato, riportando le attività sul registro elettronico

| Tempi   | Obiettivi  | Attività   | Materiali e Spazi  | Docenti   |
|---|--|--|--|---|
| 1° e 2°<br>Quadrimestre   | Approfondire la conoscenza di sé e riconoscere le proprie attitudini.  | Attività di approfondimento di tematiche inerenti l'identità personale riconoscimento attraverso la lettura e i laboratori di scrittura autobiografica nell'ambito del progetto "Leggere per...capire, scrivere, riflettere sulla lingua". | Libri di testo, libri di narrativa; Biblioteca scolastica e di classe.   | AREA: LINGUISTICO-ESPRESSIVA<br>STORICO-SOCIALE<br>Docenti di Lettere e<br>Lingue straniere<br>Musica<br>Religione/Alternativa  |
|   | Conoscenza del territorio e del proprio contesto di vita   | Escursioni, attività con la Misericordia, Croce Rossa, 118, etc.   | Classe, luoghi all'aperto  |   |
|   | Supportare e orientare quegli alunni che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di dispersione scolastica | Percorsi individuali di Mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale nell'ambito del Progetto PNRR - DM19/2024.   | Tutti gli ambienti scolastici: classe, laboratori linguistici, STEM, artistici, musicali ecc.                  | Docenti curricolari   |
|   | Migliorare nel metodo di lavoro e organizzazione dello studio  | Tutoraggio scolastico e extrascolastico attività di tutoring e di gruppo<br>Attività di orienteering ed uscite/laboratori sul territorio.<br>Implementazione e potenziamento delle capacità spazio-tempo-ritmo                             | Aula informatica, laboratori scientifici e artistici, palestra, e materiale previsto per le singole discipline | AREA: MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA<br>Docenti di Matematica e Scienze - Tecnologia<br>AREA: LINGUISTICO-ESPRESSIVA-STORICO-SOCIALE<br>Docenti di Lettere e<br>Lingue straniere<br>Musica<br>Religione/Alternativa - Docenti di Arte - Educazione fisica |
|   | Contrastare la dispersione scolastica  | Percorsi di potenziamento delle, competenze di base, laboratori co-curricolari nell'ambito del Progetto PNRR -DM19/2024.   | Aula informatica, laboratori scientifici e artistici, palestra, e materiale previsto per le singole discipline |   |
| Incontri con Esperti di problematiche adolescenziali e dell'età evolutiva in genere | Attivazione dello sportello d'ascolto con intervento di esperti interni  | Aule dedicate  | Esperti esterni  |   |

Classi Terze

Tematica: PERCORSO PER LA CONOSCENZA DELL'OFFERTA FORMATIVA SUCCESSIVA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Modulo da 10 ore da svolgere nel corso dell'anno scolastico in maniera trasversale a tutte le discipline, come di seguito specificato, riportando le attività sul registro elettronico

| Tempi           | Obiettivi  | Attività   | Materiali e Spazi                             | Docenti  |
|-----------------|--|--|---|--|
| 1° Quadrimestre | Riflettere sul percorso scolastico da intraprendere alla fine della Scuola Secondaria di primo grado a partire dalle proprie attitudini per scoprire la propria inclinazione - vocazione.<br>Guida alle attività di orientamento in uscita per la scelta della Scuola Secondaria di secondo grado. | Tutoraggio Scolastico<br>Situazioni-stimolo e "questionario di interessi" per permettere allo studente di fare un'analisi delle proprie risorse ed aspirazioni           | Aula, Aula informatica, laboratori tematici   | Tutti i docenti  |
|                 | Orientamento in uscita, conoscenza delle Scuole Secondarie di II grado.  | Tutoraggio Scolastico<br>Settimana dell'orientamento in uscita (12-13/16-17/2024 ).<br>Attività extracurricolari: visita alle scuole SS2 e partecipazione agli Open day. | Aula, Aula Magna<br>Ambienti extra scolastici | Tutti i docenti<br>Docenti esterni<br>FS Area3 Orientamento<br>Gruppo di lavoro orientamento in uscita |

Classi Terze

Tematica: PERCORSO DI DIALOGO CON LE FAMIGLIE

(Modulo da 10 ore da svolgere nel corso dell'anno scolastico in maniera trasversale a tutte le discipline come di seguito specificato, riportando le attività sul registro elettronico)

| Tempi                | Obiettivi  | Attività  | Materiali e Spazi  | Docenti             |
|----------------------|--|---|--|---------------------|
| 1° e 2° Quadrimestre | Condividere idee e vissuti.<br>Comunicare punto di vista dei docenti rispetto all'orientamento scolastico. | Sondaggio sulle aspettative nei confronti del progetto di vita dell'alunno: questionario di autovalutazione.<br>Conclusione e condivisione consiglio orientativo.   | Aula, casa, schede di dialogo.<br>Documento consiglio orientativo. | Docenti<br>Genitori |
| AUTOVALUTAZIONE      |  |   |  |                     |
| 2° Quadrimestre      | Confronto tra consiglio orientativo, scuola scelta ed esiti scolastici.                                    | Verificare esiti percorsoorientamento:<br>Somministrazione di un questionario per conoscere il livello di soddisfazione delle famiglie rispetto all'attività di Orientamento e per conoscere il ruolo dei genitori sul processo di scelta del figlio. | Aula, casa   | Docenti<br>Genitori |

● INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Progetti d'Istituto (n.3)

PROGETTO LETTURA " Leggere per...capire, scrivere e riflettere sulla lingua"

Tutte le classi/sezioni

PROGETTO CONTINUITA' " In viaggio verso il futuro"

Classi ponte di tutti gli ordini di scuola

PROGETTO ORIENTAMENTO

Secondaria di 1° grado

Progetti Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado (n.23)

| Ordine di scuola/ Sede | Sezioni/ classi      | Titolo                                       | Descrizione sintetica  | Risultati attesi  | Tipologia |
|------------------------|----------------------|--|--|---|-----------|
| Infanzia /Tutte        | Ultimo anno (5 anni) | Strumenti di viaggio                         | Laboratorio esperienziale che sviluppa consapevolezza sonora, espressività corporea e vocale attraverso ritmi, strumenti musicali e ascolti guidati. Favorisce abilità comunicative, relazionali ed emotive, esplorando corpo, voce e spazio in modo ludico e creativo.  | Lo sviluppo della sensibilità sonora, delle competenze musicali, motorie ed espressive, il potenziamento della creatività e dell'immaginazione, una migliore autoregolazione emotiva, e il rafforzamento della comunicazione non verbale, della collaborazione e della motivazione degli alunni.  | C/Fis     |
|                        | Tutte le classi      | Un'opportunità in più                        | L'utilizzo delle risorse interne del plesso in cui è competenza per attivare percorsi didattici rispondenti ai bisogni formativi degli alunni, di tutte le classi del plesso di scuola primaria della sede di Manoppello C.U.  | Miglioramento degli esiti scolastici e valorizzazione delle eccellenze, implementazione di spazi e tempi per la fruizione dell'attività laboratoriale, incremento nel contesto classe del lavoro di gruppo e di tutoraggio, alfabetizzazione di un'alunna straniera.  | C         |
| Primaria / C.U.        | 5^ A                 | Tu, io, noi...Insieme verso le prove invalsi | Il progetto punta a consolidare competenze linguistiche e logico-matematiche, migliorando il metodo di studio per affrontare le prove INVALSI con maggiore sicurezza. Attraverso lezioni frontali, lavori individuali e di gruppo, simulazioni di prove e attività di autovalutazione, si rispettano i tempi e gli stili di apprendimento degli alunni, favorendo consapevolezza e riflessione sugli errori. | Miglioramento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, una maggiore serenità nell'affrontare le prove INVALSI, il rafforzamento della motivazione, dell'autostima e dei risultati scolastici complessivi, lo sviluppo della capacità di autovalutazione, una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e il potenziamento delle competenze nel ragionamento e nella ricerca di soluzioni condivise. | C         |
|                        | 5^ A                 | Ami...amo leggere                            | Lettura ad alta voce partecipata durante le ore di italiano come prassi quotidiana. Saranno utilizzate anche le ore di Storia, Arte e Immagine, Musica e Tecnologia, per attivare gruppi di lavoro e/o di cooperazione per lo svolgimento di attività laboratoriali.   | Incremento delle funzioni cognitive di base, sviluppo del pensiero critico, ampliamento del lessico, miglioramento delle abilità relazionali, maggiore consapevolezza emotiva, incremento dell'autostima e riscoperta della lettura come esperienza significativa.  | C         |

|                             |             |  |   |  |   |
|-----------------------------|-------------|--|---|--|---|
| Primaria / Manoppello Scalo | 1^A         | Insieme un passo in più                  | Il progetto mira a favorire il successo formativo attraverso percorsi didattici mirati, individuali o per gruppi di livello, che tengano conto delle risorse cognitive di ciascun alunno. È rivolto in particolare a studenti con difficoltà nell'area linguistica e logico-matematica, puntando al recupero, al consolidamento delle abilità di base e allo sviluppo positivo delle potenzialità individuali mediante interventi educativi integrati e coerenti. | Potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche; miglioramento delle abilità di base attraverso interventi mirati e personalizzati; consolidamento delle risorse cognitive individuali per favorire il successo formativo; incremento dell'autostima e della motivazione degli alunni con difficoltà, garantendo una progressione positiva e armoniosa verso la scuola secondaria di primo grado.               | C |
|                             | 1^B         | Insieme un passo in più                  |   |  | C |
|                             | 1^C         | Insieme un passo in più                  |   |  | C |
|                             | 1^A-1^B-1^C | Coding per il futuro                     | Il percorso STEAM pensato ha come finalità quella di creare connessioni e sinergie tra le discipline, favorendo lo spirito critico, le capacità di risolvere problemi e la creatività degli alunni. Da qui il differente approccio richiesto dal percorso, dove le STEAM così intese consentono di proporre agli alunni un approccio al pensiero computazionale nell'ottica dello sviluppo del problem solving e delle soft skills.                               | Potenziamento delle competenze matematico-logiche, scientifiche e digitali, lo sviluppo del pensiero critico e computazionale, la capacità di risolvere problemi, la creatività, l'acquisizione di soft skills.  | C |
|                             | 2^A         | A scuola insieme                         | L'attività mira a sviluppare l'autostima, la consapevolezza di sé e il rapporto con gli altri attraverso il racconto delle proprie esperienze di felicità, la descrizione delle qualità reciproche tra compagni e la riflessione sui propri pregi e difetti, favorendo il benessere emotivo e la stima reciproca. Questo progetto è a completamento ed integrazione dell'uda di Educazione Civica "Tutti per uno e regole per tutti".                             | Potenziamento dell'autostima, il miglioramento della consapevolezza di sé e degli altri, il rafforzamento dei legami di gruppo, lo sviluppo della capacità di riconoscere e valorizzare le qualità proprie e altrui, e la promozione di un clima positivo in classe.   | C |
|                             | 3^A         | More English Fairy Tales                 | Gli studenti parteciperanno a un laboratorio linguistico in cui svilupperanno abilità di ascolto, comprensione ed espressione, ampliando il proprio vocabolario. Attraverso percorsi tematici e situazioni concrete, gli alunni avranno l'opportunità di confrontarsi con casi realistici in un contesto linguistico diverso dal proprio, utilizzando la lingua straniera come strumento di comunicazione internazionale.   | Miglioramento delle abilità di ascolto, comprensione e produzione orale in lingua inglese, un ampliamento del vocabolario e una maggiore capacità di affrontare situazioni concrete utilizzando la lingua straniera. Si prevede inoltre di favorire atteggiamenti positivi verso l'apprendimento dell'inglese, potenziare la collaborazione tra pari e stimolare la partecipazione attiva attraverso attività laboratoriali e ruoli condivisi. | C |
|                             | 3^C         | Lontani ma vicini, comunicAzione in rete | Il progetto ha l'obiettivo di creare un ponte tra due realtà diverse, quella emiliana di Padulle (Bologna) e quella abruzzese di Manoppello Scalo (Pescara), favorendo la conoscenza reciproca di territorio, usi e costumi. Le due classi coinvolte condivideranno immagini, testi e prodotti digitali, mentre la filastrocca coreografata "Manzana, pera, limón" servirà come attività comune per rafforzare il legame tra i bambini.                           | Miglioramento delle competenze comunicative e digitali, lo sviluppo della conoscenza reciproca tra culture e territori diversi, il rafforzamento del senso di appartenenza e collaborazione tra classi distanti e l'acquisizione di nuove competenze espressive attraverso attività come la filastrocca coreografata.  | C |
|                             | 4^A         | Ti prendo per mano                       | Recupero, consolidamento, potenziamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche con attività individuali o per piccoli gruppi da svolgere durante le ore di contemporaneità privilegiando la  | Miglioramento delle competenze linguistiche, in particolare nella scrittura in corsivo e nella lingua italiana, e il potenziamento delle abilità cognitive degli alunni attraverso attività personalizzate.  | C |

|                             |                 |  |  |   |         |
|-----------------------------|-----------------|--|--|---|---------|
|                             |                 |  | didattica laboratoriale ed il tutoring tra pari.   | Inoltre, si prevede il raggiungimento del successo formativo per ciascun alunno, tenendo conto delle specifiche difficoltà e potenzialità, e il consolidamento delle competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese.   |         |
|                             | 5^A-5^C         | In viaggio verso il mondo che ci aspetta   | Il progetto della scuola primaria di Manoppello Scalo mira a promuovere il successo formativo in un contesto eterogeneo, con attività laboratoriali, letture guidate e outdoor education. Si punta a potenziare le abilità di base, sociali e metacognitive, garantendo un ambiente inclusivo per tutti gli studenti, inclusi quelli con bisogni specifici. L'approccio personalizzato e interdisciplinare supporta il recupero, il consolidamento e la preparazione alle prove INVALSI, sviluppando competenze trasversali. | Conseguimento del successo formativo degli alunni nel rispetto di tempi e stili cognitivi, vivendo la vita scolastica nel rispetto di sé stessi e degli altri, agendo consapevolmente come cittadini attivi e responsabili.   | C       |
|                             | 5^B             | Invalsi insieme si può   | Il progetto mira a migliorare le competenze degli studenti, favorendo inclusione, autostima e cooperazione. Le attività si focalizzano su lettura, comprensione dei testi, analisi del vocabolario, ortografia, struttura della frase, problem solving e comprensione dell'inglese, con un percorso di difficoltà crescente per stimolare l'autonomia.   | Miglioramento delle competenze di comprensione, di decodifica e di risoluzione di problemi sia in italiano, che in matematica e in inglese, promuovendo autonomia, inclusione e collaborazione. Consolidamento delle abilità di base, come ortografia, struttura della frase e competenze logico-matematiche, con attività di ascolto in inglese a difficoltà crescente, per prevenire l'insuccesso scolastico.                 | E/Fis   |
|                             | 5^B             | Io voglio, io posso, io sono capace  | Il progetto della classe 5^ B mira a migliorare le relazioni tra gli alunni, stimolando collaborazione, rispetto e autostima. Si concentra su alunni con difficoltà di linguaggio e socializzazione e su quelli con ansia scolastica, favorendo un approccio sereno all'apprendimento e lo sviluppo di competenze relazionali per la crescita personale.   | Miglioramento delle abilità relazionali e della collaborazione tra gli alunni rafforzamento dell'autostima nei bambini con difficoltà di linguaggio e socializzazione riduzione dell'ansia negli alunni con apprendimento medio-alto promozione del rispetto reciproco e dell'aiuto tra compagni crescita di un clima di classe positivo e inclusivo miglioramento dell'approccio all'apprendimento e dei risultati scolastici. | C       |
| Primaria / Lettoma noppello | Tutte le classi | Viaggi.amo con sicurezza nel mondo dell'apprendimento  | Dall'analisi della situazione delle varie classi, si evidenzia la necessità di supportare gli alunni che hanno un ritmo di apprendimento lento, cattive abitudini nello studio e nell'applicazione in ambito domestico. Nello stesso tempo i docenti rilevano il bisogno di offrire agli studenti più brillanti maggiori opportunità di crescita, differenziando i percorsi di apprendimento attraverso interventi personalizzati e di supporto all'attività frontale.   | Miglioramento delle competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese, il potenziamento dell'autonomia nello studio, l'acquisizione di buone abitudini di apprendimento, il rafforzamento delle capacità di concentrazione e applicazione, e la valorizzazione degli studenti più brillanti attraverso percorsi personalizzati che stimolino la loro crescita e motivazione.  | C       |
|                             | Tutte le classi | Dal parco...Al palco: un viaggio tra racconti fantastici e reali, tra sapori, arti e tradizioni Locali | Il progetto valorizza il territorio locale con visite didattiche a laboratori artigianali e produttivi, integrando educazione fisica e civica con la scoperta del patrimonio culturale e storico. Culmina in una rappresentazione teatrale che   | Una maggiore consapevolezza del patrimonio locale, lo sviluppo della coscienza civica, il miglioramento delle competenze relazionali e interdisciplinari, il potenziamento delle abilità espressive attraverso il teatro,   | C/E/Fis |

|  |                 |   |   |   |         |
|--|-----------------|---|---|---|---------|
|  |                 |   | condivide le esperienze, promuovendo inclusività, tutoraggio e coscienza civica attraverso attività interdisciplinari sul rapporto uomo-natura e il concetto di bene pubblico.  | una maggiore comprensione del rapporto uomo-natura e la valorizzazione dell'identità locale.  |         |
| Secondaria/C.U.                                  | 2^A             | Laboratorio di Italiano L2 per alunni non italofofoni | La conoscenza della lingua italiana è una conquista necessaria e imprescindibile per l'inclusione scolastica degli alunni stranieri: un alunno che non conosce la lingua è un alunno impossibilitato alla comunicazione, al confronto, all'apprendimento. Si prevede, pertanto, di attuare interventi di natura linguistica per gli alunni non italofofoni. Il presente progetto nasce come risposta alla suddetta esigenza educativa   | Sviluppo delle competenze comunicative di base in italiano, acquisizione di competenze linguistiche funzionali allo studio, miglioramento della partecipazione alle attività scolastiche, incremento della fiducia in sé stesso e consolidamento dei prerequisiti per affrontare le prove standardizzate.   | C       |
|  | 3^A             | Laboratorio di Italiano L2 per alunni non italofofoni |   |   | C       |
| Secondaria/Manoppello Scalo/Leotomano Manoppello | 2^C-3^D -E      | Numeri uno  | Il progetto mirato alla preparazione delle prove INVALSI si concentra su tre aspetti principali: il recupero della motivazione attraverso laboratori didattici per stimolare la partecipazione attiva e contrastare la dispersione scolastica, il sostegno allo studio con l'aiuto di docenti tutor per migliorare il metodo di studio e affrontare difficoltà organizzative e partecipative, e il recupero dei gap formativi tramite percorsi mirati di recupero volti a colmare le lacune e rafforzare le competenze necessarie per affrontare le prove in modo efficace. | I risultati attesi del progetto sono il recupero della motivazione e della partecipazione attiva degli studenti, la riduzione del rischio di dispersione scolastica, il miglioramento del metodo di studio e dell'organizzazione personale grazie al supporto dei tutor, e il colmare dei gap formativi con il rafforzamento delle competenze necessarie per affrontare con successo le prove INVALSI.  | C/P     |
| Secondaria/Leotomano Manoppello                  | 3^E             | Obiettivo Invalsi 2025                                | Il progetto mira a intervenire sulle difficoltà e lacune in matematica, rafforzando competenze trasversali come il pensiero logico, il rigore, la creatività e la capacità di sostenere le proprie convinzioni con argomentazioni corrette. L'obiettivo è stimolare un atteggiamento positivo verso la matematica, favorendo l'applicazione degli strumenti appresi nella vita reale, incoraggiando gli studenti a riflettere sugli errori, discutere le conoscenze acquisite e sviluppare strategie risolutive.  | I risultati attesi del progetto sono il superamento delle difficoltà e delle lacune in matematica, lo sviluppo del pensiero logico, del rigore e della creatività, oltre al potenziamento delle competenze trasversali come la capacità di sostenere le proprie convinzioni con argomentazioni corrette. Si punta a rafforzare un atteggiamento positivo verso la matematica, promuovendo la capacità di applicare gli strumenti appresi in contesti reali e stimolando gli studenti a riflettere sugli errori, mettere in discussione le conoscenze e individuare strategie risolutive efficaci. | E/Fis   |
|  | 2^F             | Piccole guide turistiche                              | Gli alunni, dopo una prima uscita didattica dove saranno "turisti" e visiteranno alcuni luoghi di interesse del territorio guidati da esperti della Pro Loco, lavoreranno in classe e a casa sui testi in inglese per diventare delle "piccole guide turistiche" e presentare loro stessi quanto studiato, in una seconda uscita nel territorio.  | Acquisizione di conoscenze sul territorio e sui luoghi di interesse potenziamento delle competenze linguistiche in inglese e digitali sviluppo della capacità di lavorare in gruppo e presentare informazioni in modo chiaro e coinvolgente miglioramento delle abilità comunicative e di espressione orale aumento dell'autostima attraverso la presentazione di fronte ai compagni e agli esperti potenziamento della consapevolezza culturale.   | C/E/Fis |
|  | Tutte le classi | Le cose che abbiamo in Comune                         | Il progetto di educazione civica promuove partecipazione attiva, sostenibilità e solidarietà, facendo da  | I risultati attesi sono una maggiore consapevolezza civica e ambientale, lo sviluppo della  | C/E/Fis |

|  |  |  |   |
|--|--|--|---|
|  |  | <p>ponte tra la scuola e il territorio, attraverso l'elezione del Consiglio Comunale e del Sindaco Junior, l'iniziativa "Mi Illumino di Meno" sul risparmio energetico, la mostra "Articolo 11" dedicata alla pace e una manifestazione musicale con mercatino solidale.</p> | <p>cittadinanza attiva, il rafforzamento del legame tra scuola e territorio, la valorizzazione delle competenze trasversali e la sensibilizzazione ai valori di pace e solidarietà.</p> |
|--|--|--|---|

## Progetti con utilizzo di organico di potenziamento (n.1)

### Scuola Secondaria di 1° grado

| Sede                                | Classe            | Titolo del progetto | Durata  | Tipologia   | Area di processo   | Tempi                  |
|-------------------------------------|-------------------|---------------------|---------|-------------|--|------------------------|
| Manoppello Scalo<br>Lettomanoppello | 2^C<br>3^D<br>4^E | Numeri uno          | Annuale | Curriculare | Ambiente di apprendimento<br>Inclusione e differenziazione | Intero anno scolastico |

## Progetti in collaborazione e/o promossi da ENTI ESTERNI

Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni ed opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni, da finanziamenti specifici e così via.

| PROGETTO/INIZIATIVA  | ENTE ESTERNO   | DESTINATARI   |
|--|--|---|
| Valori in rete   | Progetto Motorio A.S.D.<br>Arabona Calcio  | Scuola Infanzia (5 anni)<br>Scuola Primaria (classi 1^, 2^, 3^) |
| Inclusione e benessere a scuola                                  | Associazione Solideando (Sportello d'ascolto)<br>Polizia Postale e Carabinieri<br>Polfer (Train to be Cool)<br>Enti Comunali | Secondaria 1° grado   |
| Campioni di natura   | Citizen Science e Outdoor Education  | Primaria Scalo (5^B)<br>Secondaria 1° grado (classi 2^E-2^F)    |
| Biodiversità amica della geodiversità, da conoscere e preservare | Parco Nazionale della Majella<br>Geoparco Mondiale Unesco<br>Finanziamento dal MASE  | Secondaria 1° grado (classi terze)                              |
| Sentinelle di Civiltà e Felicità                                 | Associazione Carrozze Determinate<br>Comune di Manoppello<br>Comune Di Lettomanoppello                                       | Secondaria 1° grado   |
| Giornata dello Sport   | Comune di Manoppello<br>Comune Di Lettomanoppello<br>Comune di Serramonacesca  | Secondaria 1° grado   |
| #ioleggoperchè2024#<br>Libriamoci: da Libriamoci al              | Associazione Italiana Auditori<br>Ministero della Cultura  | Tutti gli ordini e classi/sezioni                               |

|  |                                 |                                       |
|--|---------------------------------|---------------------------------------|
| maggio   | MIM                             |                                       |
| Una Biblioteca per scoprire nuovi mondi                | Fondo promozione lettura<br>MIM | Secondaria 1° grado                   |
| M'illumino di meno                                     | Istituto Comprensivo Manoppello | Secondaria 1° grado (classi terze)    |
| Giochi matematici                                      | Università Bocconi              | Secondaria 1° grado                   |
| Elezione Baby Sindaco e Consiglio Comunale dei ragazzi | Comune di Lettomanoppello       | Secondaria 1° grado - Lettomanoppello |

A.S. 2024 - 25

### USCITE DIDATTICHE/VIAGGI D'ISTRUZIONE

| INFANZIA         |                 |                      |  |             |
|------------------|-----------------|----------------------|--|-------------|
| Plesso           | Sezione         | Tipologia            | Meta   | Data        |
| Ripacorbaria     | A B C D         | Uscita didattica     | "Il bosco delle meraviglie" Piana delle Mele, Guardiagrele (Ch)                  | 29/04/25    |
|                  | E               | Uscita didattica     | Fattoria didattica/caseificio "Cardinale" Az. Ag. Guferia, Manoppello Scalo (PE) | 22/05/25    |
| PRIMARIA         |                 |                      |  |             |
| Plesso           | Classe/Sez.     | Tipologia            | Meta   | Data        |
| C.U.             | 1^A             | Uscita didattica     | Apicoltura Malandra, Casalincontro (CH)  | 05/05/25    |
|                  | 2^A             | Uscita didattica     | CEA - IL BOSSO Formazione - Centro visite del lupo, Popoli (PE)                  | Maggio      |
|                  | 3^A             | Uscita didattica     | Museo delle Genti, Pescara   | 15/04/25    |
|                  | 4^A             | Viaggio d'Istruzione | Borgo dei Murales - Torre delle stelle, Aielli (AQ)                              | 22/05/25    |
|                  | 5^A             | Viaggio d'Istruzione | Musei Vaticani - Basilica di S. Pietro, Roma                                     | da definire |
| Manoppello Scalo | 1^A - 1^B - 1^C | Uscita didattica     | Fattoria didattica Scorrano, C.da Fonte S. Antonio, Pianella (PE)                | 30/04/25    |
|                  | 2^A - 2^B       | Uscita didattica     | CEA - IL BOSSO Formazione - Centro visite del lupo, Popoli (PE)                  | Maggio      |
|                  | 3^A - 3^B - 3^C | Viaggio d'Istruzione | Museo Paleontologico e Parco dei Dinosauri, Borgo Celano (FG)                    | 15/05/25    |
|                  | 4^A - 4^B - 4^C | Viaggio d'Istruzione | Museo Explora, Roma  | 23/05/25    |
|                  | 5^A - 5^B - 5^C | Viaggio d'Istruzione | Musei Vaticani - Basilica di S. Pietro, Roma                                     | da definire |
| Lettomanoppello  | 1^A             | Uscita didattica     | Azienda agricola "Colle Rosa" - Serramonacesca (PE)                              | 07/04/25    |
|                  | 2^A             | Uscita didattica     | CEA - IL BOSSO Formazione - Centro visite del lupo, Popoli (PE)                  | Maggio      |
|                  | 3^A             | Uscita didattica     | Museo delle Genti, Pescara   | Marzo       |
|                  | 3^A             | Viaggio d'Istruzione | Museo Paleontologico e Parco dei Dinosauri, Borgo Celano (FG)                    | 15/05/25    |

|  |           |                      |                           |               |
|--|-----------|----------------------|---------------------------|---------------|
|  | 4^A - 5^A | Uscita didattica     | Casa D'Annunzio, Pescara  | Marzo         |
|  | 4^A - 5^A | Viaggio d'Istruzione | Parco Oltremare, Riccione | Aprile/maggio |

### SECONDARIA 1° GRADO

| Plesso           | Classe/Sez.           | Tipologia            | Meta   | Data               |
|------------------|-----------------------|----------------------|--|--------------------|
| C.U.             | 1^A - 2^A - 3^A       | Uscita didattica     | Passolanciano - Maielletta (CH)  | 31/01/25           |
|                  | 1^A - 2^A - 3^A       | Viaggio d'Istruzione | Grotte di Frasassi - Museo della carta e della filigrana, Genga, Fabriano (AN) | 28/03/25           |
| Manoppello Scalo | 1^C - 1^D             | Uscita didattica     | Orto botanico di Sant'Eufemia (PE)   | Prima sett. maggio |
|                  | 1^C - 1^D             | Viaggio d'Istruzione | Assisi (PG)  | 09/05/25           |
|                  | 2^C - 2^D             | Viaggio d'Istruzione | Reggia di Caserta, Caserta   | Prima sett. maggio |
|                  | 3^C - 3^D             | Viaggio d'Istruzione | Isola D'Elba   | 28-28-30/04/25     |
|                  | 3^C - 3^D             | Viaggio d'Istruzione | Pompei - Parco Nazionale del Vesuvio (NA)                                      | Fine aprile        |
| Lettomanoppello  | 1^E - 2^E - 2^F - 3^E | Viaggio d'Istruzione | Città della Scienza, Napoli  | 30/04/25           |

## ● ATTIVITA' PREVISTE PER FAVORIRE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE



“RiGenerazione Scuola” è il Piano del Ministero dell'Istruzione attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica. La scuola ha il compito di educare le studentesse e gli

studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile e di renderli protagonisti del cambiamento. Il Piano mira a stringere un legame di lungo periodo fra le diverse generazioni per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti, ma non compromette quelle future.

La scuola ha il compito di accompagnare la società in questo percorso e dovrà riuscire a diffondere velocemente un nuovo stile di vita, un nuovo modello di società che non prevede lo scarto né l'usa e getta. Dovrà essere in grado di fornire strumenti culturali alle nuove generazioni per imparare a ragionare in termini di intero ciclo di vita, di processi rigenerativi, di pensiero non solo critico ma anche sistemico e di lungo termine.

Con l'articolo 10 del D. Lgs 8 novembre 2021 n. 196 il Piano entra a far parte dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche allo scopo di implementare i progetti e le attività collegati al tema dello sviluppo sostenibile, avendo riguardo non solo ai saperi e alle conoscenze, ma anche ai comportamenti che si acquisiscono all'interno degli ambienti scolastici, la qualità degli edifici e degli spazi che i gli studenti vivono e infine anche rispetto alle opportunità che il nuovo modello abitativo porta con sé.

Il Piano poggia su quattro pilastri:

- la rigenerazione dei saperi
- la rigenerazione dei comportamenti,
- la rigenerazione delle infrastrutture
- la rigenerazione delle opportunità.

L' IC Manoppello, in coerenza con quanto previsto dal Piano, propone attività didattico - formative indirizzate agli alunni, ai docenti e alla famiglie:

alla realizzazione di una scuola sostenibile, con la modifica degli spazi esterni in spazi verdi e con la graduale riqualificazione energetica dell'Istituto. In modo particolare la scuola partecipa alla realizzazione di laboratori green:

orti, aule all'aperto e spazi verdi nonché alla realizzazione di una scuola digitale attraverso l'implementazione delle attività di cablaggio.

Tre le attività previste:

- **Percorsi di Educazione Civica**

Ciascun ordine di scuola ha individuato tematiche comuni per classi parallele coerenti con i tre assi dell' educazione civica. Per la stesura delle relative unità di apprendimento è stato

scelto un tema unitario relativo al concetto di sostenibilità facendo debito riferimento a quanto previsto dal piano "RiGenerazione Scuola", attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030, e al in modo particolare al progetto "PON Edu Green". Ogni percorso ha quale fine ultimo quello di far acquisire agli studenti, attraverso esperienze pratiche, comportamenti virtuosi che si auspica diventeranno stili di vita stabili.

- **Orti didattici e aule all'aperto**

L'Istituto mira alla trasformazione degli spazi esterni in spazi verdi adatti alla realizzazione di orti didattici e aule all'aperto che permettano di sviluppare itinerari educativi idonei ad approfondire, ampliare, dettagliare ulteriori apprendimenti. Sono previste attività didattiche dedicate alle tematiche della tutela ambientale e della biodiversità.

A tal proposito si sottolinea la partecipazione al progetto "Giardino diffuso" della Majella promosso dall'Ente Parco Nazionale della Majella.

Inoltre sono previste uscite didattiche sul territorio presso aziende o filiere agroalimentari volte ad affrontare tematiche legate all'economia circolare. Tali attività avranno quale obiettivo quello di:

- Accrescere le capacità sociali degli studenti in un contesto diverso da quello dell'aula scolastica
- Aumentare la consapevolezza verso i temi del rispetto dell'ambiente , della percezione di sé e del mondo circostante
- Recuperare il rapporto con la natura.
- Diffondere un'idea di scuola aperta, connessa al territorio considerato «contenuto» e «ambiente di apprendimento».

- **Cablaggio interno**

L'azione dell'Istituto è volta al potenziamento di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN. L'obiettivo è consolidare in tutti i plessi un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico e degli studenti, assicurando, altresì, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. Fine ultimo è quello di utilizzare le risorse per la connettività interna all'Istituto con maggiore consapevolezza delle potenzialità e dei rischi ad esse connessi.

## ● ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### Accesso

Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

A seguito della adesione al PROGETTO PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014- 2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) –REACT attraverso la realizzazione dell'Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici", il nostro Istituto ha provveduto ad un aggiornamento dell'infrastruttura di rete in tutti i plessi di scuola primaria e secondaria di I grado che garantisce connettività adeguata in tutte le classi, attraverso una rete cablata e Wi-fi adeguate al numero di studenti e in grado di supportare il traffico dati generato da un numero elevato di utenti.

Le medesime sedi scolastiche, come previsto dal PNSD sono raggiunte da fibra ottica sufficientemente veloce per permettere l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali. Le strutture interne alla scuola sono in grado di fornire, attraverso cablaggio LAN o wireless, un accesso diffuso, in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune.

A partire dal corrente anno scolastico l'IC Manoppello lavorerà su un approccio alla tecnologia che sia consapevole, critico ed efficace, al fine di sviluppare, attraverso specifiche azioni, una conoscenza delle opportunità e dei rischi connessi all'uso di Internet. Ciò sarà possibile lavorando su aspetti di ampio raggio promuovendo l'acquisizione delle competenze digitali che possano permettere una riduzione dei fattori di rischio e di conseguenza una minore probabilità che gli alunni si trovino in situazioni di pericolo legati all'utilizzo del digitale.

### Spazi e ambienti per l'apprendimento

In linea con quanto previsto dal Piano Scuola 4.0 - Scuola Futura sono stati sviluppati progetti finalizzati alla realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento trasformando circa il 50% delle aule scolastiche, nello specifico n. 22 aule di cui 21 aule fisiche ed una virtuale, precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale ed oggi trasformate in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali (Azione 1 – Next Generation Classrooms).

L'idea progettuale si è sviluppata attraverso la trasformazione degli spazi fisici della scuola, dei laboratori e delle classi, fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento, rappresentanti un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento e per lo sviluppo di competenze digitali.

A tal fine sono stati predisposti

- Arredi modulari e flessibili
- Connessione veloce in ogni area della scuola
- Schermi digitali di ultima generazione

- Sistemi e dispositivi per lo studio delle STEAM e realtà aumentata
- Soluzioni per la didattica di tutte le attività
- Integrazione tra aula fisica ed ambienti virtuali per incoraggiare nuove dimensioni di apprendimento.

Sono stati potenziati e allestiti ex novo

- laboratori linguistici
- laboratori musicali
- biblioteche classiche e digitali
- spazi laboratoriali e didattici che consentono di sperimentare e realizzare nuove didattiche attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici per la realtà aumentata e per la realtà virtuale
- dotazioni tecnologiche inclusive e arredi funzionali alle disabilità sensoriali.

### Amministrazione Digitale

Attraverso l'utilizzo dei fondi PNRR assegnati al nostro Istituto con il DM 66/2023, saranno previsti interventi di Formazione del personale di segreteria in ambito amministrativo, fiscale, giuridico ed economico finalizzata al miglioramento dell'offerta formativa e alla transizione digitale

### Competenze degli studenti

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

In linea con le priorità ed i traguardi individuati nel RAV e coerentemente con il Piano di Miglioramento, a partire dal corrente anno scolastico e per il triennio 2022-25, l'Istituto Comprensivo di Manoppello, nell'ottica di una efficace didattica per competenze, promuoverà azioni volte al miglioramento delle competenze digitali.

Ogni consiglio di classe elaborerà unità di apprendimento sui temi dell'Educazione alla Cittadinanza Digitale con l'obiettivo di promuovere unitariamente le competenze trasversali di Educazione Civica attraverso l'elaborazione dei compiti autentici basati sull'uso delle tecnologie digitali, quali strumenti trasversali da utilizzare per l'analisi, la ricerca, l'elaborazione, la condivisione, la riflessione.

In questo contesto, le tecnologie ed i media si inseriscono anche verticalmente, in quanto strumento comune ai diversi ordini di scuola: i docenti unitariamente e verticalmente promuovono l'alfabetizzazione e la competenza digitale, individuata come competenza chiave nel documento "Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018".

La competenza digitale presuppone:

- L'alfabetizzazione informatica e digitale
- La risoluzione di problemi e il pensiero critico
- la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), le questioni legate alla proprietà intellettuale

- la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza).

Pertanto, L'Istituto Comprensivo di Manoppello terminerà nel corrente anno scolastico la revisione del curriculum verticale integrandolo con il "Curriculum Digitale".

Tali percorsi di apprendimento si fonderanno sull'uso sistematico degli strumenti per la didattica in cloud definiti all'interno del Piano per la Didattica Digitale Integrata (Google Workspace for Education).

In merito all'alfabetizzazione civica del cittadino digitale, l'Istituto ha aderito al programma di "Generazioni Connesse" sviluppato dal MIUR in partenariato con numerose autorità, enti e associazioni, ricevendo il titolo di Scuola Virtuosa. In questa prospettiva, sarà attuato quanto previsto nel documento di ePolicy, documento nel quale si delineano e si condividono i corretti comportamenti nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni sia in ambito scolastico che extrascolastico.

Sulla base delle Nuove Linee Guida di Educazione Civica emanate dal MIM con il Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, è stato revisionato il Curriculum Trasversale di Educazione e Civica che è parte integrante del presente piano.

Inoltre in linea con quanto previsto dal PNRR e nello specifico dal DM 65/23 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", nel corso del corrente anno scolastico, saranno attivati percorsi per il miglioramento e il potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado e delle competenze STEM per gli alunni dei tre ordini di scuola, attraverso l'utilizzo di software e strumenti digitali acquistati con i fondi del Piano Scuola 4.0

### Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

L'Istituto Comprensivo Manoppello raccoglie i numerosi input ministeriali elaborando percorsi didattici relativi al digitale, al pensiero computazionale e al coding nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.

### Contenuti digitali

Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

L'Istituto Comprensivo di Manoppello ha attivato la Google Workspace for Education, una suite di software open source e online che Google offre in hosting alle scuole per la comunicazione e la collaborazione. In particolare:

**Google Classroom:** applicazione utilizzabile via web o tramite app per 45 dispositivi mobili, per la condivisione, somministrazione, classificazione e valutazione dei compiti, per l'interazione tra studenti e insegnanti.

**Google Drive:** spazio di archiviazione utilizzabile via web dove è possibile creare documenti nel formato Documenti di Google e condividerli da qualsiasi dispositivo;

**Gmail:** servizio di posta elettronica offerto da Google, accessibile via web (solo per docenti);

Google Meet: applicazione per le riunioni in videoconferenza; Documenti, Fogli, Presentazione e Moduli: software utilizzabili via web per la creazione di documenti, fogli di calcolo, presentazioni e per raccogliere informazioni (formulari).

L'amministratore della piattaforma, in linea con la normativa sulla privacy dei minori, ha predisposto una autorizzazione per la creazione degli account alunni con allegata netiquette.

Sito web: spazio per:

- la documentazione dell'attività didattica svolta attraverso la sezione "Galleria Didattica"
- la condivisione delle buone pratiche
- archiviazione di documenti ed attività per la didattica digitale integrata in modalità asincrona;

### Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

L'Istituto Comprensivo Manoppello, attraverso l'adesione a progetti nazionali per la creazione o il potenziamento delle biblioteche scolastiche italiane (#ioleggoperché) a cui si aggiungono le donazioni spontanee di enti, associazioni e privati, ha visto crescere il numero dei volumi presenti nelle biblioteche ubicate nei vari plessi scolastici.

Nei luoghi per la lettura tradizionale su libro cartaceo saranno predisposti servizi di documentazione e di alfabetizzazione informatica, cogliendo l'opportunità di integrare il modo tradizionale di leggere e scrivere con esperienze digitali e l'ausilio delle tecnologie e del web.

Nel corso del triennio, gli spazi per la lettura sono stati migliorati mediante l'arricchimento della dotazione libraria cartacea e digitale e degli arredi.

### Formazione del personale

L'Istituto Comprensivo di Manoppello ha elaborato un piano di formazione per il triennio 2022-2025 allo scopo di promuovere azioni di formazione ed autoformazione interna sull'innovazione didattica.

La formazione intende fornire ai docenti risorse digitali concrete per la formulazione di un nuovo modo di "fare scuola" e punti di riferimento non solo teorici; si basa inoltre su esperienze dirette dei docenti formatori.

Il Piano di formazione, in linea con quanto richiesto dal PNRR - Piano Scuola 4.0 si prefigge l'obiettivo di potenziare le conoscenze e le competenze digitali dei docenti per un'efficace integrazione degli strumenti e delle risorse tecnologiche nella pratica didattica quotidiana in ottica inclusiva. L'intervento intende sostenere i docenti nell'affrontare il lavoro didattico all'interno di realtà complesse e articolate stimolando riflessioni critiche sull'impatto delle nuove tecnologie nella trasformazione dell'ambiente di apprendimento e supportandoli nella sperimentazione di attività in classe.

Si rimanda al PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE 2022-2025 e al PIANO DI FORMAZIONE per

## Accompagnamento

Un animatore digitale in ogni scuola Le azioni intraprese e da intraprendere da parte dell'animatore digitale dell'Istituto Comprensivo di Manoppello circa la diffusione dell'innovazione digitale così come richiesto dalla legge 107/2015 interessano i seguenti ambiti:

- Formazione interna:
  - Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite
  - Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale
  - Progettazione di percorsi didattici basati sulla didattica per competenze
  - Progettazione di percorsi di e-learning tramite utilizzo di piattaforme online come strumenti integrati per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento-apprendimento;
  - Formazione sulle tematiche della cittadinanza digitale;
  - Partecipazione a progetti internazionali (e- twinning, Erasmus+)
  - Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.
  
- Coinvolgimento della comunità scolastica
  - Cogliere opportunità che derivano dall'uso consapevole della Rete per affrontare il problema del digital divide, legato alla mancanza di competenze in ambito ICT e Web;
  - Mettere a disposizione della comunità risorse didattiche gratuite come tecnologie compensative per l'inclusione scolastica;
  - Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con gli assistenti tecnici;
  - Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con istituzioni scolastiche ed enti.
  
- Creazione soluzioni innovative
  - Progettare attività verticalizzate project-based;
  - Sviluppo e diffusione di soluzioni per rendere digitale un ambiente con metodologie innovative;
  - Partecipazione ad eventi/workshop/concorsi sul territorio;
  
- Promozione del pensiero computazionale
  - Diffusione del coding nella didattica quale dinamica di apprendimento nel trasmettere agli alunni competenze di problem solving, creatività digitale e lavoro di gruppo.

## ● VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'infanzia l'osservazione sistematica e la documentazione delle attività dei bambini consentono di cogliere i loro bisogni e interessi, di valutare l'apprendimento, di riequilibrare le proposte educative in base alla qualità e alla quantità delle loro risposte e di condividerle con le loro famiglie. L'osservazione è finalizzata alla comprensione e all'interpretazione dei comportamenti, li contestualizza e li analizza nei loro significati.

La registrazione dei comportamenti del bambino (in gruppo o in libera attività), dei modi di relazionarsi con gli adulti e con i compagni, delle scelte e degli interessi prevalenti, degli esiti del suo lavoro, deve avvenire ogni volta che elementi significativi lo suggeriscano.

#### *Criteri di valutazione del comportamento*

La valutazione del comportamento nella scuola dell'infanzia fa riferimento ai seguenti profili di competenza:

- Convivenza civile
- Rispetto delle regole
- Partecipazione
- Responsabilità
- Relazionalità
- Affettività
- Interesse

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dal team dei docenti e descrive il profilo dell'alunno/a, identificato nei giudizi sintetici: Raggiunto- Parzialmente raggiunto - Non raggiunto.

### SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

In base all'art. 2 del D.L. 62/2017, la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

La corrispondenza tra il giudizio sintetico e i descrittori per quanto concerne il comportamento nei tre ordini di scuola è basato sui seguenti indicatori:

- A) Rispetto delle regole e autocontrollo in relazione al regolamento d'Istituto e al Patto Educativo di Corresponsabilità:

- a) comportamento rispettoso e consapevole verso le norme stabilite dal Regolamento d'Istituto
- b) dominio e padronanza delle proprie azioni e reazioni.
- c) comportamento corretto nell'utilizzo di strumenti e delle strutture, nella collaborazione con i docenti, il personale della scuola e i compagni durante le attività scolastiche
- d) rispetto e valorizzazione dell'identità altrui

B) Impegno e partecipazione in relazione alle competenze trasversali di cittadinanza

- a) capacità di collaborazione attiva e proficua con interventi di aiuto verso i compagni nelle attività
- b) educativo-didattiche proposte dagli insegnanti.
- c) Impegno scolastico, partecipazione alle attività didattiche e alle proposte di approfondimento, rispetto delle consegne.

### Criteria e modalità di valutazione degli apprendimenti:

#### SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Normativa di riferimento:

- D.Lvo n. 62/2017
- D.M. 741/2017
- Nota MIUR 10.10.2017, prot. n. 1865
- Legge n. 41/2020
- O.M. 172 e nota N. 2158 del 4 dicembre 2020
- D.M. n. 35/2020.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione".

Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008.

La valutazione periodica e finale dell'Educazione Civica è effettuata ai sensi del Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020.

1. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con

giudizio per la scuola primaria e valutazioni in decimi per la scuola secondaria che indicano differenti livelli di apprendimento.

2. L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
3. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe/interclasse. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.
4. La valutazione della Religione Cattolica per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono o la valutazione delle attività alternative viene espressa con un giudizio sintetico formulato dal docente.

Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie. Il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento.

Inoltre, per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Tenendo presente che i criteri essenziali per una valutazione sono:

- la finalità formativa
- la validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità;
- la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio;
- la considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti;
- il rigore metodologico nelle procedure;
- la valenza informativa.

La nostra scuola attua un sistema di valutazione sistematica degli alunni che terrà conto dei seguenti parametri:

- a) la rilevazione della situazione di partenza
- b) il livello di apprendimento raggiunto
- c) le competenze acquisite
- d) i comportamenti osservati

Per valutare in maniera oggettiva ed attendibile si avvarrà dei sotto elencati strumenti:

1. prove di accertamento formali/informali sia scritte che orali
2. prove strutturate
3. prove semi-strutturate
4. protocollo delle osservazioni sistematiche attraverso:
5. scale di valutazione
6. griglie di rilevazione e protocolli delle osservazioni
7. descrizione e certificazione delle competenze

### **Valutazione alunni con disabilità**

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente. La valutazione degli alunni con disabilità è riferita alle discipline e alle attività svolte sulla base del profilo dinamico funzionale e del piano educativo individualizzato.

### **Valutazione alunni con d.s.a.**

La valutazione e la verifica degli apprendimenti degli alunni con D.S.A. può prevedere l'adozione di misure dispensative e l'impiego di strumenti compensativi ed è effettuata tenendo a riferimento il piano didattico personalizzato e le particolari situazioni ed esigenze personali degli alunni.

### **La valutazione degli apprendimenti**

La valutazione rappresenta un momento molto importante del processo di insegnamento/apprendimento.

Essa consta di tre momenti:

1. la valutazione diagnostica o iniziale che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti
2. la valutazione formativa o in itinere è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo
3. la valutazione sommativa o finale che si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

Verranno, inoltre, attribuiti crediti a tutti gli allievi che parteciperanno con profitto alle attività formative extracurricolari proposte dalla scuola (solo per la Scuola Secondaria di 1° Grado) La valutazione viene effettuata secondo verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti nel PTOF e ridefiniti nelle riunioni dei dipartimenti disciplinari.

La valutazione si sintetizza in un Documento di Valutazione comprendente:

1. Attestato di Ammissione alla classe successiva
2. Scheda di Valutazioni degli apprendimenti nelle discipline e nel comportamento

La valutazione, riportata sul documento di valutazione, sarà esplicitata:

- attraverso un profilo sul processo di maturazione globale dell'alunno;
- attraverso una serie di giudizi/voti assegnati per ogni disciplina, mediante i quali i docenti esprimono una valutazione dei risultati dei processi di apprendimento.

L'espressione dei giudizi disciplinari tiene conto, oltre che del grado di competenza di conoscenze e abilità anche dei seguenti ulteriori criteri:

- l'impegno manifestato dall'alunno
- grado di progresso registrato rispetto alla situazione di partenza
- livello di prestazione raggiunta rispetto alle potenzialità personali.

**Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

## **INTEGRAZIONE AL DOCUMENTO SULLA VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA A DISTANZA**

Sulla base della Normativa vigente a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'IC Manoppello ha elaborato una Integrazione al Documento di Valutazione nel riadattamento della progettazione per la didattica a distanza per tutti gli ordini di scuola.

### Scuola dell'Infanzia

E' stata elaborata integrazione al documento del profilo globale dell'alunno/a al termine della scuola dell'infanzia

### Scuola Primaria e Secondaria

Ad esclusione della valutazione periodica (pagelle) e finale, normata dal DPR 122/2009 e dal O.M. 172 e nota N. 2158 del 4 dicembre 2020 per la Scuola Primaria e dal D.Lgs 62/2017 per la Scuola Secondaria, la valutazione degli apprendimenti a distanza è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, coerentemente con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e integrati nel Documento sulla Valutazione e riportata nel piano triennale dell'offerta formativa dell'IC Manoppello. Gli insegnanti

faranno una valutazione formativa diffusa che tenga conto, in un arco di tempo continuativo a partire dall'inizio della DAD, delle competenze non solo disciplinari, ma anche e soprattutto delle competenze sociali, di imparare a imparare, di cittadinanza e digitali acquisite, seguendo le rubriche valutative preposte. Il singolo docente valuta gli apprendimenti in itinere secondo forme, metodologie e strumenti aventi a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e riportati nel Vademecum per la gestione della didattica a distanza nei giorni di sospensione delle lezioni per causa di forza maggiore – emergenza COVID19.

Nell'ambito di tale valutazione, il docente:

- in relazione all'attività svolta, informa tempestivamente l'alunno su cosa ha sbagliato e perché;
- valorizza cosa l'alunno sa fare, ossia le sue competenze;
- rimanda, al fine di superare eventuali lacune, ad approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in relazione a ciò che va migliorato.

Lo studente dunque non può sottrarsi alle verifiche che il docente in questa fase allestisce a distanza a seguito delle sue lezioni, spiegazioni, materiali forniti, ecc.

Successivamente, il consiglio di classe, come ricorda la nota ministeriale (n. 388 del 17 marzo 2020) resta competente nel ratificare le attività svolte e nel compiere un bilancio di verifica.

All'interno della didattica a distanza possono configurarsi momenti valutativi di vario tipo, nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo.

Criteri per la verifica

VERIFICA DELLE PRESENZE E DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ

Gli elementi utili per la valutazione saranno acquisiti tramite:

- controllo della partecipazione alle attività proposte dalla scuola;
- controllo delle presenze on line durante video lezioni;
- controllo del lavoro svolto tramite piattaforma Workspace for Education e registro elettronico Axios.

Verifica degli apprendimenti

Come l'attività didattica anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono. Possono essere effettuate:

- a) Verifiche orali: con collegamento con un piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione;
- b) Verifiche scritte;

In modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate

- a. Somministrazione di test

- b. Somministrazione di verifiche scritte
- c. Esercitazioni pratiche

#### Criteria per la valutazione

Per il monitoraggio e la valutazione delle attività didattiche a distanza si adotteranno:

- A) la Griglia e la relativa Rubrica di rilevazione/osservazione delle competenze nella didattica a distanza, nelle quali vengono sintetizzati gli indicatori che fanno riferimento alle Competenze Trasversali riportate nelle Progettazioni disciplinari.
- B) Griglie di valutazione disciplinare per gli elaborati e per il colloquio orale/interrogazione nella didattica a distanza

Per la Valutazione degli alunni certificati ai sensi della L. 104/1992 e degli alunni con DSA ai sensi della L. 170/2010 saranno utilizzate le stesse griglie di valutazione delle prove scritte/grafiche e orali effettuate nel periodo di attività in DAD e di rilevazione/osservazione delle competenze nella didattica a distanza. Tuttavia nella valutazione degli alunni certificati ai sensi della L. 104/1992 verranno presi in considerazione soltanto i descrittori che risultano essere parte integrante del PEI, mentre per la valutazione degli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento ai sensi della L. 170/2010 e con Bisogni educativi non certificati è necessario mantenere attive le misure compensative e dispensative previste dal Piano Didattico Personalizzato di ciascuno studente.

ALLEGATO: DOCUMENTO VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO ED INTEGRAZIONE

## ● AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA



### ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo di Manoppello, attento a leggere e a rispondere in maniera adeguata e articolata ai bisogni degli alunni con Bisogni Educativi Speciali si pone come obiettivo, attraverso lo sviluppo di una cultura dell'inclusione, l'elaborazione di contesti in cui le persone possono muoversi, relazionarsi, crescere, motivarsi, in virtù di ciò che sono, sanno e possono imparare e a prescindere dalle proprie difficoltà.

I percorsi educativi e didattici, opportunamente sviluppati, espressione di una ricerca flessibile e personalizzata, mirano a permettere a ciascun alunno, a partire dalla sua situazione di partenza, di sviluppare la migliore competenza possibile.

La scuola:

- realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e questi ultimi risultano ben integrati nel contesto scolastico;
- ha elaborato un Protocollo di accoglienza degli alunni diversamente abili e con BES.
- si rende disponibile a incontri scuola-famiglia programmati per facilitare una maggiore inclusione scolastica.
- si prende cura degli studenti con BES elaborando i PDP che vengono condivisi con i genitori e sono aggiornati con regolarità, come per i PEI e PDF presto sostituito dal Profilo di Funzionamento, (D. Lgs n. 66 del 13 aprile 2017) redatto successivamente all'accertamento della condizione di disabilità da parte della commissione medica. Esso viene stilato sulla base della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) per poi formulare il progetto individuale e il PEI. Il Profilo di funzionamento comprende, la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale ed è redatto dalla commissione medica in collaborazione dei genitori, o chi esercita la patria potestà, e da un rappresentante dell'istituzione scolastica. realizza attività di accoglienza per gli alunni con BES
- realizza attività per studenti stranieri da poco in Italia e per studenti NAI (nuovi arrivati in Italia) definendo per loro percorsi didattici disciplinari che riescono a favorirne l'inclusione
- realizza attività e progetti (PON-inclusione)
- partecipa a manifestazioni su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità
- partecipa a seminari, corsi di formazione per l'inclusione rivolti al personale scolastico

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano strategie metodologiche che favoriscono una didattica inclusiva e tali interventi nella maggior parte dei casi sono efficaci.

La scuola elabora il Piano per l'Inclusione. Il PI è un documento che "fotografa" lo stato dei bisogni educativi /formativi della scuola e le azioni che si intende attivare per fornire delle risposte adeguate. Ha lo scopo di:

- garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica
- garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico
- consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola.

Esso, oltre a indicare gli ambiti di intervento individuati a seguito di analisi delle criticità, è anche strumento di monitoraggio delle azioni realizzate in merito alle esigenze concrete degli studenti. Nel PI si elencano ed analizzano le risorse professionali e le esperienze effettuate, i piani d'intervento e le azioni di formazione a livello di istituto, provinciale e regionale.

La logica è quella del miglioramento continuo, dell'innalzamento del grado complessivo di inclusione, della qualità dell'istruzione per garantire il successo scolastico di tutti gli allievi.

Il documento raccoglie dati di tipo quantitativo e di tipo qualitativo che sintetizzano i punti di forza e di criticità della scuola, gli obiettivi che si intendono attuare e la proposta di assegnazione delle risorse che servono a realizzare gli obiettivi individuati. I dati di tipo quantitativo si riferiscono alla rilevazione degli alunni tutelati dalla legge 104/92, degli alunni con disturbi specifici di apprendimento tutelati dalla legge 170/2010 e, ancora, gli alunni con Disturbi Evolutivi Specifici (ADHD, borderline cognitivo...), o con disagio comportamentale o che provengono da una situazione socio-culturale particolarmente svantaggiata, gli alunni con bisogni educative speciali, i BES, secondo il DM 27/12/12.

Nel documento trovano collocazione gli obiettivi di miglioramento dell'inclusività proposti per l'anno scolastico successivo, gli aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo, la possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti, l'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive, l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola e all'esterno, in rapporto ai diversi servizi esistenti, il ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

## Inclusione e differenziazione



### **Punti di forza:**

La scuola: realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e questi ultimi risultano ben integrati nel contesto scolastico; ha elaborato un Protocollo per l'accoglienza degli alunni diversamente abili e con BES; a partire da marzo 2022 ha accolto alunni ucraini predisponendo un progetto specifico per la loro inclusione. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano strategie metodologiche che favoriscono una didattica inclusiva e tali interventi nella maggior parte dei casi risultano efficaci.

La scuola si prende cura degli studenti con BES elaborando i PDP, PEI e PDF che vengono condivisi con i genitori ed aggiornati con regolarità. Alla formulazione dei PDF, PEI e dei PDP partecipano gli insegnanti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi definiti viene monitorato con regolarità all'interno dei C.d.C. e team docenti. La scuola si rende disponibile a incontri scuola-famiglia programmati per facilitare una maggiore inclusione scolastica. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia e realizza per loro percorsi didattici disciplinari che riescono a favorirne l'inclusione. L'istituto realizza attività e progetti e partecipa a manifestazioni su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità, la ricaduta sulla qualità dei rapporti tra gli studenti è senz'altro positiva.

È stata fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano Annuale per l'inclusione attraverso la compilazione di Report.



#### **Punti di debolezza:**

Alcuni edifici scolastici presentano ancora barriere architettoniche che ostacolano gli spostamenti degli alunni disabili motori ma che tuttavia sono in prospettiva di adeguamento da parte degli Enti Locali. Il gruppo di docenti di sostegno subisce annualmente un continuo ricambio con ovvie ripercussioni sulla continuità.

La disponibilità delle risorse digitali deve essere incrementata per poter soddisfare le numerose e diversificate esigenze degli alunni con diversa abilità. Inoltre, è necessario potenziare i momenti di formazione ed autoformazione dei docenti di sostegno sulle tecnologie a disposizione per la compensazione di talune difficoltà.

Il processo di inclusione degli studenti stranieri necessita di maggiore supporto da parte del territorio anche attraverso attività e momenti di incontro con le comunità di origine migrante.

La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia attraverso l'utilizzo di docenti in Organico Potenziato ma, data l'esiguità dei tempi e delle risorse a disposizione, questi interventi non sempre riescono a favorire il successo scolastico con immediatezza.

#### Gruppi di lavoro per l'inclusione

Con il D. Lgs n. 66 del 13 aprile 2017 sono stati modificati i gruppi di lavoro per l'inclusione e alla luce delle modifiche apportate, vediamo quali sono i succitati gruppi e quali funzioni svolgeranno.

1. il GLIR, a livello regionale;
2. il GIT, a livello di ambito territoriale provinciale, uno per ogni ambito di ciascuna provincia;
3. il GLI, a livello di singola istituzione scolastica

#### 4. i GLO, a livello di singola istituzione scolastica

I GLIR: I gruppi di lavoro interistituzionali regionali (GLIR) sono istituiti presso ciascun Ufficio Scolastico Regionale.

Il GLIR svolge i seguenti compiti:

- consulenza e proposta all'USR per la definizione, l'attuazione e la verifica degli accordi di programma, previsti dagli articoli 13, 39 e 40 della legge 104/92, integrati con le finalità indicate dalla 107/2015, con particolare riferimento alla continuità delle azioni sul territorio, all'orientamento e ai percorsi integrati scuola-territorio-lavoro;
- supporto ai Gruppi per l'inclusione territoriale (GIT);
- supporto alle reti di scuole per la progettazione e la realizzazione dei Piani di formazione in servizio del personale.

Il GLIR è presieduto dal dirigente preposto all'USR o da un suo delegato, mentre gli altri membri sono individuati tramite un apposito decreto ministeriale che ne definisce anche l'articolazione, le modalità di funzionamento, la sede, la durata e l'assegnazione di altre funzioni per il supporto all'inclusione.

GIT: I gruppi per l'inclusione territoriale (GIT) sono istituiti a livello di ambito territoriale provinciale (uno per ATP) o a livello delle città metropolitane maggiori.

Il GIT:

- è composto da docenti esperti nell'ambito dell'inclusione, anche con riferimento alla prospettiva bio-psico-sociale, e nelle metodologie didattiche inclusive e innovative;
- è nominato con decreto del direttore generale dell'ufficio scolastico regionale;
- è coordinato da un dirigente tecnico o da un dirigente scolastico che lo presiede.

Per quanto riguarda i compiti, il GIT:

- conferma la richiesta inviata dal dirigente scolastico all'USR relativa al fabbisogno delle misure di sostegno oppure esprime su tale richiesta un parere difforme;
- supporta le scuole nella definizione dei PEI, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF; nell'uso ottimale dei molteplici sostegni disponibili, previsti nel Piano per l'Inclusione della singola istituzione scolastica; nel potenziamento della corresponsabilità educativa e delle attività di didattica inclusiva
- svolge ulteriori compiti di consultazione e programmazione delle attività nonché di coordinamento degli interventi di competenza dei diversi livelli istituzionali sul territorio. In tal caso, il GIT è integrato dalle associazioni maggiormente rappresentative delle persone con disabilità nell'inclusione scolastica e dagli Enti locali e dalle Aziende sanitarie locali.

In seguito alle modifiche apportate, il GIT non ha più il compito di formulare all'USR la proposta delle risorse di sostegno didattico da assegnare a ciascuna scuola.

Le modalità di funzionamento del GIT, la sua composizione, gli ulteriori compiti attribuiti, le forme di monitoraggio del suo funzionamento, la sede, la durata e l'assegnazione di ulteriori funzioni per il supporto all'inclusione scolastica, sono definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, sentito l'Osservatorio permanente per l'inclusione scolastica.

GLI: I gruppi di lavoro per l'inclusione (GLI) sono istituiti presso ciascuna istituzione scolastica.

Il GLI è composto da:

- docenti curricolari;
- docenti di sostegno;
- eventualmente da personale ATA;
- da specialisti dell' Azienda sanitaria locale.

Il Gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico.

Il GLI ha il compito di:

- supportare il collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione;
- supportare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

Per la definizione e l'attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto di: studenti, genitori ed eventualmente della consulenza dei rappresentanti delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nell'ambito dell'inclusione scolastica. Per la realizzazione del Piano di inclusione e del PEI, il GLI collabora con il GIT e con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

GLO: I Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione dei singoli alunni con disabilità sono costituiti a livello di istituzione scolastica.

IL GLO è composto da:

- team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, compreso il docente di sostegno;
- Funzione strumentale o Referente inclusione;
- partecipazione a pieno titolo della famiglia o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
- partecipazione dell'esperto privato indicato dalla famiglia;
- figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe e con l'alunno;

- partecipazione attiva degli studenti con disabilità in età evolutiva, ai fini dell'inclusione scolastica, nel rispetto del principio di autodeterminazione.

e con il supporto di:

- Unità di Valutazione Multidisciplinare
- Operatori/operatrici dell'ente locale, soprattutto se è attivo un Progetto Individuale (Progetto di Vita).

Il GLO, tenuto conto del profilo di funzionamento, ha i seguenti compiti:

- definizione del PEI;
- verifica del processo di inclusione;
- quantificazione delle ore di sostegno;
- quantificazione delle altre misure di sostegno.

Ai componenti del GLO non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese o qualsiasi altro emolumento. Dall'attivazione dei Gruppi di lavoro operativo non devono derivare, anche in maniera indiretta, maggiori oneri di personale. Con il nuovo decreto viene formalmente garantita l'istruzione domiciliare per gli alunni con accertata impossibilità alla frequenza scolastica per un periodo superiore a trenta giorni, anche se l'assenza avviene in modo non continuativo.

Le attività didattiche vengono svolte da docenti specializzati anche attraverso l'uso della tecnologia. Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI). (D.M. 461 6 GIUGNO 2019)

## DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il Piano educativo individualizzato è un documento pensato appositamente per gli alunni con certificazione di handicap, con lo scopo di programmare strategicamente il percorso formativo di questi ultimi, stabilendo obiettivi educativi e didattici individuali, valutando l'applicazione di metodologie particolari, in funzione del caso specifico, e guidare la "riabilitazione" dell'alunno facendolo integrare sia nelle attività scolastiche che in quelle extracurricolari.

Per ogni alunno in situazione di svantaggio deve essere redatto il PEI sulla base dei dati raccolti dalla Diagnosi Funzionale e/o dal Profilo Dinamico Funzionale. Il PEI contiene tutti i dati relativi all'alunno in difficoltà e tutti gli interventi specifici da operare per favorire la sua crescita e il suo processo di apprendimento, dando anche indicazioni su come integrare queste disposizioni al piano di studi programmato per tutto il resto della classe.

Il Piano Educativo Individualizzato è redatto in via provvisoria, entro giugno e in via definitiva, non oltre il mese di ottobre.

“E’ redatto a partire dalla scuola dell’Infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona; è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell’anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni” (Decreto interministeriale art.3).

Si sottolinea l’importanza della comunicazione tra docenti della scuola di provenienza e coloro che accolgono l’alunno, evidenziando la necessità di tale fase anche in caso di trasferimento ad altra istituzione scolastica.

Attraverso il PEI viene garantita la continuità didattica educativa agli alunni disabili. Esso contiene:

- i dati sulla patologia dell’alunno;
- le potenzialità dell’alunno (grado di autonomia ecc..)
- gli obiettivi educativi e riabilitativi da mettere in atto;
- le attività proposte per raggiungere tali obiettivi;
- I metodi più idonei per svolgere queste attività;
- le disposizioni sulle tempistiche e sui luoghi in cui effettuare tali interventi;
- il materiale didattico, multimediale e non da utilizzare a tale scopo;
- le risorse disponibili, intese come strutture, mezzi e persone per mettere in atto il PEI;
- le forme e i metodi di verifica adottati. Il PEI può essere considerato un documento dinamico, in quanto deve essere sottoposto a continui controlli per verificare che il piano elaborato su misura per le esigenze dell’alunno in difficoltà stia dando risultati concreti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Piano Educativo Individualizzato deve essere redatto entro il 30 novembre di ogni anno dopo un periodo di osservazione sistematica dell’alunno. Alla sua redazione partecipano:

- Operatori U.L.S.S.;
- Unità di Valutazione Multidisciplinare;
- Operatori addetti all’assistenza;
- Insegnanti curricolari e di sostegno;
- Eventuali Specialisti;
- Famiglia dell’alunno.

## MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La partecipazione delle famiglie degli alunni con disabilità al processo di integrazione avviene mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge. Infatti ai sensi dell’art. 12

comma 5 della L. n. 104/92, la famiglia ha diritto di partecipare alla formulazione del Profilo Dinamico Funzionale e del PEI, nonché alle loro verifiche. E' necessario che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia avvengano, per quanto possibile, nella logica del supporto alle famiglie medesime in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità.

La famiglia rappresenta, infatti, un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. La documentazione relativa all'alunno con disabilità deve essere sempre disponibile per la famiglia e consegnata dall'istituzione scolastica quando richiesta.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte:

- Docenti di sostegno
  - Partecipazione a GLI
  - Rapporto con famiglie
  - Attività individualizzate e di piccolo gruppo
  - Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori ecc)
- Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)
  - Partecipazione a GLI
  - Rapporto con famiglie
  - Tutoraggio alunni
  - Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
- Assistente Educativo Culturale (AEC):
  - Attività individualizzate e di piccolo gruppo
  - Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori ecc)
- Assistenti alla comunicazione:
  - Attività individualizzate e di piccolo gruppo
- Personale ATA:
  - Assistenza alunni disabili
  - Rapporti con soggetti esterni

- Unità di valutazione multidisciplinare:
  - Procedure condivise di intervento sulla disabilità
- Associazioni di riferimento:
  - Progetti territoriali integrati
- Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale
  - Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
  - Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
  - Procedure condivise di intervento sulla disabilità
  - Procedure condivise di intervento su disagio e simili
  - Progetti territoriali integrati
  - Progetti integrati a livello di singola scuola
- Rapporti con privato sociale e volontariato:
  - Progetti a livello di reti di scuole
  - Progetti cts per distribuzione ausili didattici
  - Criteri e modalità per la valutazione

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente. La valutazione degli alunni con disabilità è riferita alle discipline e alle attività svolte sulla base del profilo dinamico funzionale e del piano educativo individualizzato.

La valutazione e la verifica degli apprendimenti degli alunni con D.S.A. può prevedere l'adozione di misure dispensative e l'impiego di strumenti compensativi ed è effettuata tenendo a riferimento il piano didattico personalizzato e le particolari situazioni ed esigenze personali degli alunni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo Lo scopo primario delle attività di Continuità ed Orientamento è quello di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. L'idea centrale è quella di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi tra i diversi ordini di scuola, sia di carattere cognitivo sia comportamentale, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento. Si cercherà, in genere, di operare in un clima relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo", per evitare un brusco passaggio dalla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria fino alla scuola secondaria di primo grado. La continuità oltre ad essere un momento di socializzazione, di scoperta di nuovi spazi, di conoscenza degli insegnanti viene intesa come momento di reale e proficua collaborazione tra gli insegnanti

dei vari ordini di scuola che intendono dare importanza alla centralità del bambino nel processo di insegnamento-apprendimento.

La realizzazione delle attività di Continuità ed Orientamento prevede diversi momenti finalizzati a far conoscere l'Istituto.

La nostra proposta educativa e didattica potrà essere conosciuta attraverso incontri di Open day presso le sedi dei tre ordini di scuola. Con l'aiuto dei Responsabili di Plesso e del corpo docente della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, i genitori possono conoscere le proposte formative offerte dai singoli Plessi.

Sul sito web dell'Istituto è possibile accedere alla pagina dedicata all'orientamento all'interno della quale è possibile consultare gli elenchi Scuole Secondarie di II Grado delle province di Chieti e Pescara divise in base agli indirizzi di studio. E' inoltre possibile consultare il calendario delle attività di orientamento (Open days, giornate di scuola aperta, seminari ecc.), organizzate dalle Scuole Secondarie di II grado.

Vi è infine una sezione dedicata ad alunni e genitori contenente informazioni e consigli per aiutarli nella scelta della scuola superiore.

Sono previsti, inoltre, i seguenti incontri:

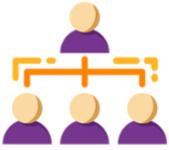
- Incontro tra gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia e una componente dei futuri insegnanti delle classi prime della primaria per la trasmissione di informazione e la formazione delle future classi;
- Incontro fra i docenti della scuola di 5° primaria e quelli della scuola secondaria di I grado per la presentazione degli alunni delle classi quinte e per collaborare alla formazione delle future prime.

In tale fase saranno osservati i seguenti punti:

- Livelli in uscita degli alunni iscritti;
- Progettazione di attività mirate a favorire l'inserimento nella Scuola Primaria, nella Scuola Secondaria di I grado di alunni diversamente abili;
- Passaggio sistematico di tutte le informazioni sugli alunni che presentano disagi in genere (difficoltà di apprendimento, relazionali, familiari).

ALLEGATO: VADEMECUM BES

ALLEGATO: PROTOCOLLO ACCOGLIENZA NAI



## L'ORGANIZZAZIONE

### • ASPETTI GENERALI

#### Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

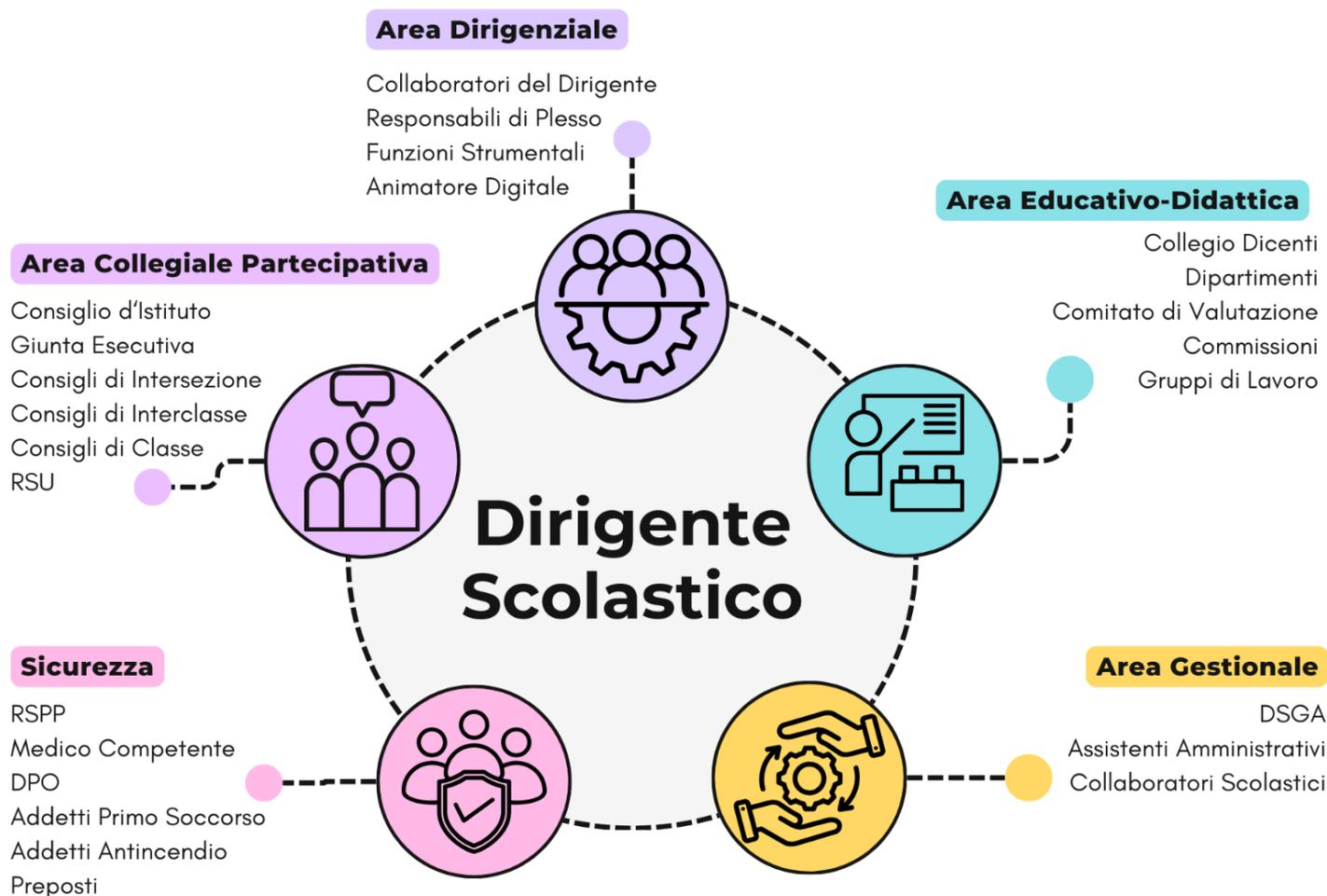
- Collaboratori del Dirigente
- Funzioni strumentali, che coordinano il lavoro sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- Animatore Digitale
- Responsabili di plesso
- Staff del Dirigente Scolastico formato dai collaboratori del DS, dal DSGA, dai coordinatori di plesso dei tre ordini di scuola e dalle FFSS.
- Referenti Dipartimenti dei tre ordini di scuola e dell'inclusione
- Team per l'innovazione digitale
- Team Anti Bullismo, Anti Cyberbullismo e Team per l'emergenza
- Coordinatore di classe
- Gruppo di lavoro NIV (Nucleo Interno di Valutazione)
- Gruppo di lavoro Piano di Inclusione
- Comitato di valutazione Docenti
- Tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
- Referenti:
  - di progetto
  - Inclusione Scuola Secondaria di Primo Grado
  - Formazione Interna e in Rete
  - Continuità Nido- Scuola dell'Infanzia
  - NIV
  - Progetto Attività motoria ad indirizzo calcistico "gioco, sport, calcio"
- Commissioni:
  - Progetti
  - Accoglienza Neoimmessi
  - Continuità e Orientamento
  - Uscite didattiche e Viaggi di istruzione
  - Orario

- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

I ruoli e le funzioni elencati possono essere rappresentati come segue:



## ● MODELLO ORGANIZZATIVO

### Figure e funzioni organizzative

- COLLABORATORE DS:
  - PRIMO COLLABORATORE: D'Alimonte Iolanda
    - Sostituzione del D.S. in caso di assenza;
    - Supporto al lavoro del D.S.;
    - Vigilanza dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi in sede collegiale;
    - Controllo del regolare svolgimento delle attività funzionali all'insegnamento;
    - Comunicazione delle proposte da deliberare in sede collegiale;
    - Predisposizione circolari e controllo firme docenti alle attività collegiali programmate;
    - Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.);
    - Consegna copie saggio dei libri di testo, distribuzione ai colleghi e riconsegna ai rappresentanti;
    - Rapporti con gli Enti Locali, ASL, ecc.;
    - Collegamento costante con la sede centrale;
    - Ogni forma di supporto per far fronte a richieste da parte di MIUR, USR, INDIRE, ENTI esterni, relative a progetti e alle tecnologie informatiche;
    - Collaborazione alla predisposizione degli atti relativi alle comunicazioni alle famiglie, alla gestione del PTOF e autovalutazione di Istituto;
    - Tenuta registro verbali Collegio docenti, Dipartimenti e dei vari organi collegiali;
    - Coordinamento dipartimenti per aree disciplinari plenarie per il proprio ordine e in raccordo con gli altri ordini di scuola;
    - Coordinamento progettazione curricolare d'istituto;
    - Coordinamento visite e viaggi di istruzione;
    - Coordinamento adempimenti degli insegnanti in anno di prova:
      - accoglienza,
      - organizzazione incontri con i nuovi docenti per la presentazione delle parti più operative del PTOF, RAV e PdM insieme alla FS Area1,
      - predisposizione documentazione di rito,
      - collegamenti sito INDIRE;
    - Coordinamento adempimenti Studenti Tirocinanti (TFA e Corsi di Laurea)

- Predisposizione calendario INVALSI: prove CBT, turni di vigilanza; Coordinamento predisposizione dei documenti strategici d'Istituto: PTOF, RAV, PdM e Rendicontazione sociale insieme al NIV di Istituto.
- **SECONDO COLLABORATORE: Ricci Pasqualina**
  - Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, ferie, permessi, ecc..
  - Supporto al lavoro del D.S.;
  - Vigilanza dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi in sede collegiale;
  - Controllo del regolare svolgimento delle attività funzionali all'insegnamento;
  - Comunicazione delle proposte da deliberare in sede collegiale;
  - Predisposizione circolari e controllo firme docenti alle attività collegiali programmate;
  - Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.);
  - Consegna copie saggio dei libri di testo, distribuzione ai colleghi e riconsegna ai rappresentanti;
  - Rapporti con gli Enti Locali, ASL, ecc.; Collegamento costante con la sede centrale;
  - Ogni forma di supporto per far fronte a richieste da parte di MIUR, USR, INDIRE, ENTI esterni, relative a progetti e alle tecnologie informatiche; Collaborazione alla predisposizione degli atti relativi alle comunicazioni alle famiglie, alla gestione del PTOF e autovalutazione di Istituto;
  - Tenuta registro verbali Collegio Docenti, Dipartimenti e dei vari organi collegiali; Coordinamento dipartimenti per aree disciplinari plenarie per il proprio ordine e in raccordo con gli altri ordini di scuola; Coordinamento inclusione- Referente gruppo GLI; Coordinamento visite e viaggi di istruzione; Predisposizione calendario INVALSI: turni di vigilanza.
  - Collaborazione alla predisposizione del RAV, PdM e Rendicontazione sociale insieme al NIV di Istituto;
  - Pubblicazione dei documenti sul sito WEB su indicazione del DS.

- **STAFF DEL DS** (comma 83 Legge 107/15):

Formato dai collaboratori del DS, dal DSGA, dall'animatore digitale, dai coordinatori di plesso dei tre ordini di scuola e dalle FFSS.

Affianca il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e monitoraggio dei processi sottesi ai vari ambiti organizzativi, cooperando con le varie risorse umane; è tenuto ad aggiornare, sistematicamente il DS, rinviando, allo stesso, le scelte di carattere gestionale.

D'Alimonte Iolanda, Ricci Pasqualina, Caserta Antonella (DSGA), Vallarola Ombretta (Animatore Digitale), Bini Serena, De Luca Cinzia, Iezzi Roberta Onorina, Scafora Carmine, Silvestri Stefania, Alberico Ramona, Mancini Roberta, Simone Alessandra, Crivelli Luciano, Farchione Gabriella, Lanese Giovanni, Cavallo Patrizia, Montanaro Gabriella, Di Pietrantonio Graziella Atris, Piccione Isabella, Gizzarelli Antonietta, Lattanzio Maria Assunta, Zinni Paola.

- **FUNZIONE STRUMENTALE:**

I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF, il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne.

In particolare, nel nostro Istituto sono presenti cinque Aree di intervento, le quali collaborano in sinergia e in clima sereno sia tra di loro sia con il DS, al fine di curare al meglio l'offerta formativa della Scuola.

AREA 1 - Gestione del PTOF: Bini Serena

AREA2 - Valutazione e Autovalutazione d'Istituto: De Luca Cinzia

AREA3 - Continuità e Orientamento: Scafora Carmine, Silvestri Stefania

AREA4 - Coordinamento, selezione e diffusione dei progetti, visite guidate: Iezzi Onorina Roberta

AREA5 - Inclusione: Alberico Ramona, Mancini Roberta

- **CAPO DIPARTIMENTO:**

Coordinamento dipartimenti per aree disciplinari plenarie per il proprio ordine e in raccordo con gli altri ordini di scuola.

Scuola dell'Infanzia: Zinni Paola

Scuola Primaria: Ricci Pasqualina

Scuola Secondaria: D'Alimonte Iolanda

Inclusione: Simone Alessandra, Alberico Ramona, Mancini Roberta

- **RESPONSABILE DI PLESSO**

- Verifica giornaliera delle assenze e sostituzione dei docenti assenti riportate su appositi registri con criteri di efficienza ed equità;
- Annotazione su un apposito registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di Permessi Brevi e la data del conseguente recupero;
- Collegamento periodico con la sede centrale;
- Segnalazione tempestiva di emergenze, guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise;
- Vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto;
- Delega vigilanza divieto di fumare;
- Contatti con le famiglie;
- Smistamento della corrispondenza per una comunicazione efficiente;
- Custodire con diligenza sussidi e materiali in dotazione nel plesso;
- Coordinare la corretta distribuzione fra le varie classi degli acquisti di materiale di facile consumo, dei libri della biblioteca di classe, dei sussidi didattici inventariati;
- Tenere in ordine le apparecchiature informatiche, predisponendo ogni modalità idonea per far in modo che al termine di ogni giornata il laboratorio multimediale, sia sempre ben custodito e la chiave venga riposta in luogo inaccessibile ad estranei;
- Coordinare tutte le iniziative realizzate nel plesso, relativamente alle visite guidate, alle escursioni, alla partecipazione a spettacoli, agli interventi di persone esterne nell'ambito dei progetti inseriti nel PTOF;
- Controllare che i verbali dei relativi Consigli siano riconsegnati in Presidenza;
- Verificare il regolare funzionamento dei servizi di trasporto e mensa e segnalare eventuali difficoltà;
- Segnalare in Presidenza le assenze prolungate degli alunni ed eventuali inadempimenti dell'obbligo scolastico;
- Concordare con i collaboratori scolastici eventuali esigenze specifiche dei singoli plessi, e comunicare personalmente agli uffici di segreteria quanto necessario;
- Definire un regolamento interno per l'utilizzo di sussidi e strumenti quali televisore, fotocopiatrice, aula multimediale, monitor interattivi.
- Verificare periodicamente i materiali di pronto soccorso e formulare richiesta di acquisto per la loro integrazione;
- Acquisire agli atti i recapiti telefonici delle famiglie o di altri familiari comunque reperibili;

- Ricoprire il ruolo di Collaboratore (Preposto) del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- Controllare il regolare svolgimento delle modalità di ingresso e di uscita degli alunni e della ricreazione, organizzare l'utilizzo degli spazi comuni e non.

**Scuola dell'Infanzia:**

Manoppello C.U.: lezzi Roberta Onorina

Ripacorbaria: Gizzarelli Antonietta - Lattanzio Maria Assunta

Lettomanoppello: Zinni Paola

**Scuola Primaria:**

Manoppello C.U.: Ricci Pasqualina

Manoppello Scalo: Cavallo Patrizia, Montanaro Gabriella

Lettomanoppello: Di Pietrantonio Graziella Atris, Piccione Isabella

**Scuola Secondaria:**

Manoppello C.U.: Crivelli Luciano

Manoppello Scalo: Farchione Gabriella

Lettomanoppello: Lanese Giovanni - De Luca Cinzia

● **ANIMATORE DIGITALE:**

- Conoscere il Piano Nazionale Scuola Digitale; Sviluppare progetti relativi alle sue azioni da inserire nel PTOF, su 3 ambiti di intervento:
  - Formazione interna,
  - Coinvolgimento della comunità scolastica,
  - Creazione di soluzioni innovative.
- Coordinarsi con le funzioni strumentali della scuola, con gli animatori del territorio e con gli esperti esterni per contribuire alla realizzazione degli obiettivi previsti.
- Trasferire le competenze e diffondere le buone pratiche;
- Rendere le scuole autonome nella gestione delle tecnologie;
- Ridurre i costi di manutenzione dei laboratori;
- Favorire condizioni per una replica delle esperienze dalla classe alla scuola".  
Coordinare il Team per l'innovazione Digitale;
- Convocare il Team e compilazione dei verbali delle riunioni del Team Digitale;
- Partecipare al team Bullismo e Cyberbullismo;
- Partecipare al gruppo di lavoro della E-policy;
- Partecipare al gruppo di lavoro PNRR;
- Coadiuvare le attività di segreteria nella gestione delle rilevazioni e dei monitoraggi ministeriali inerenti all'ambito di competenza;

- Revisione e aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM) e monitoraggio del Sistema Scuola in sede di NIV di Istituto;
- Collaborare insieme al Team per l'innovazione Digitale al Gruppo di Lavoro PNRR

Vallarola Ombretta.

- **TEAM DIGITALE:**

Ha la funzione di supportare e accompagnare l'Animatore digitale nel processo di digitalizzazione della scuola, nonché in quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché al PNRR.

Animatore Digitale: Vallarola Ombretta

Scuola Infanzia: Ciaschetti Annalisa - D'Alfonso Marianna

Scuola Primaria: Rocci Tania

Scuola Secondaria: Lanese Giovanni

- **TEAM ANTI BULLISMO, ANTI CYBERBULLISMO E TEAM PER L'EMERGENZA:**

- Coadiuvare il Dirigente Scolastico, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo e cyberbullismo;
- Intervenire nelle situazioni di bullismo e cyberbullismo;
- Promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, alunni e tutto il personale;
- Coordinare le attività di prevenzione e informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e alunni;
- Rivolgersi a partner esterni alla scuola (servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia) per continuare a realizzare attività di prevenzione.
- Pianificazione di una serie di iniziative da destinare alle azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno, rivolte a tutti gli studenti dell'istituto e alle loro famiglie.
- Partecipazione a eventi/concorsi locali e nazionali;
- Coinvolgimento di Enti Esterni, Forze dell'Ordine in attività formative rivolte agli alunni e all'intera comunità;
- Azioni di monitoraggio dei processi e di rilevazione finale degli esiti; Cura dell'apposita sezione sul sito istituzionale.

Dott.ssa Candida Zappacosta(DS)

Cavallo Sandria (Referente d'Istituto)

Crivelli Luciano

Giulii Maria Sofia  
Petaccia Alessandra  
Montanaro Gabriella  
Vallarola Ombretta

- **COORDINATORE DI CLASSE**

- Curare la raccolta ordinata della documentazione di classe e rapportarsi con i docenti della classe;
- Seguire l'andamento della frequenza scolastica, del rendimento cognitivo e comportamentale della classe, segnalandoli al Cd c e al DS;
- Tenersi informato ed informare i colleghi sulle circolari interne, sulle C.M. e sui comunicati di interesse collettivo per i docenti;
- Presiedere e coordinare gli incontri del CdC e nella fase collegiale illustrare l'andamento didattico e comportamentale della classe ai genitori rappresentanti e, nel caso in cui ve ne fosse necessità, richiedere l'intervento del DS o la convocazione straordinaria del Cdc;
- Convocare a nome del Cdc i genitori per un colloquio individuale, nel caso in cui ve ne fosse necessità essendo referenti di studenti e di genitori;
- Alla nomina di coordinatore di classe è connessa la delega a presiedere le sedute del Consiglio di classe quando ad esse non intervenga il Dirigente Scolastico.

**Manoppello CU:**

Bini Serena (classe IA)  
Blasioli Carmine (classe IIA)  
Silvestri Stefania (classe IIIA)

**Manoppello Scalo:**

Cavallo Sandria (classe IC)  
Petaccia Alessandra (classe II C)  
Pescarello Sandra (classe IIIC )  
Di Donato Paola (classe I D)  
Mattei Giovanni (classe II D)  
Nubile Rosalba (classe III D)

**Lettomanoppello:**

De Braco Lucia (classe I E)  
Capodiferro Rossella (classe IIE)  
Di Carlo Donatella (classe IIIE)  
Colagrande Montrella Emanuela (classe IIF)

- **NUCLEO DI VALUTAZIONE:**

- Elaborazione e monitoraggio della Rendicontazione Sociale (RS), del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del successivo Piano di Miglioramento (PdM).

Dott.ssa Candida Zappacosta (DS)

De Luca Cinzia (Referente)

D'Alimonte Iolanda

Ricci Pasqualina

Vallarola Ombretta

Bini Serena

Iezzi Roberta Onorina

Alberico Ramona

Manini Roberta

Simone Alessandra

Silvestri Stefania

Scafora Carmine

Zinni Paola

- **GRUPPO DI LAVORO PIANO DI INCLUSIONE:**

- Elaborazione del PAI; Predisposizione degli incontri GLI e GLH; Referente incontri GLHO;
- Rapporti con le ASL;
- Rapporti con i genitori per casi da segnalare Promuovere attività di rilevazione precoce degli apprendimento;
- Fornire la documentazione ai docenti di sostegno; Tenuta dei verbali; Referente sul territorio per l'inclusione.

Dott.ssa Candida Zappacosta (DS)

Collaboratori del D.S.:

D'Alimonte Iolanda

Ricci Pasqualina

**FS per l'Inclusione:**

Alberico Ramona

Mancini Roberta

**Referente Inclusione Scuola Secondaria I grado:**

Simone Alessandra

**Docenti curricolari/sostegno:**

Martino Daniela

Gizzarelli Antonietta

Koca Daniela

D'Attilio Liliana

Scafora Carmine

Cervellera Maria Carmela

Albano Angelo

- **COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI:**

In base alla Legge n. 107 è composto dal Dirigente Scolastico, 3 docenti, 2 genitori e un membro esternoUSR. E' presieduto dal Dirigente Scolastico ed ha il compito di:

- valutare l'anno di formazione e di prova del personale docente ed esprime parere sulla conferma in ruolo di individuare i criteri per la premialità dei docenti.

Dott.ssa Candida Zappacosta (DS)

Marinelli Gabriella

Farchione Gabriella

Zinni Paola

Di Pietrantonio Daniela (genitore)

Nubile Maria (genitore)

Membro esternoUSR.

- **DOCENTI TUTOR NEOIMMESSI:**

- Accogliere il neo-assunto nella comunità scolastica, favorendone la partecipazione;
- Elaborare, sperimentare, validare, socializzare risorse didattiche e unità di apprendimento in collaborazione con il docente neo-assunto, promuovendo momenti di osservazione della classe.

**Scuola dell'Infanzia:**

Mancini Roberta

**Scuola Primaria:**

Baldacchini Antonietta

Di Pietrantonio Antonia

Amoroso Sandra

- **REFERENTI GRUPPI DI LAVORO/PROGETTI:**

Referenti di progetto: tutti coloro che presentano i progetti sia curricolari che extracurricolari;

Formazione Interna e in Rete: D'Alimonte Iolanda;

NIV: De Luca Cinzia;

Nido-Scuola dell'Infanzia: Baldon Alessia

Inclusione Scuola Secondaria I grado: Simone Alessandra

Team Antibullismo – Anti Cyberbullismo e per le emergenze: Cavallo Sandria

Progetto di attività motoria ad indirizzo calcistico «gioco, sport, calcio»: Albano Angelo

- **COMMISSIONE ORARIO:**

- Definire, sulla base delle indicazioni fornite dal Dirigente, e su una scala di criteri funzionali equi e imparziali, l'orario provvisorio e l'orario definitivo.

**Scuola dell'infanzia:**

Zinni Paola

Iezzi Roberta Onorina

D'Alfonso Marianna

**Scuola Primaria:**

Alberico Ramona

Marinelli Gabriella

Montanaro Gabriella

Mammarella Rita

Di Pietrantonio Antonia

Giusti Maria Patrizia

Di Pietrantonio Graziella Atris

**Scuola Secondaria:**

D'Alimonte Iolanda

De Luca Cinzia

Di Donato Paola

- **COMMISSIONI:**

- Commissione progetti:  
Iezzi Onorina Roberta  
Bini Serena  
De Luca Cinzia
- Accoglienza neoimmessi:  
Dott.ssa Candida Zappacosta (DS)  
D'Alimonte Iolanda  
Bini Serena  
De Luca Cinzia  
Docenti Tutor
- Commissione viaggi:  
Iezzi Roberta Onorina  
D'Alimonte Iolanda  
Ricci Pasqualina

- **GRUPPO DI LAVORO CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO:**

- Progetta azioni e attività educative in continuità fra i diversi ordini di scuola dell'Istituto
- Organizza le giornate di open day per i tre ordini di scuola
- Organizza le attività per le giornate di accoglienza nei tre ordini di scuola
- Cura la disseminazione di informazioni sulle scuole Secondarie Superiori presso gli alunni e le famiglie dell'Istituto
- Progetta azioni e attività educative per gli alunni della Scuola Secondaria I grado volte alla progressiva conoscenza delle proprie competenze per orientare consapevolmente le scelte future

Il gruppo di lavoro risulta così costituito:

FS Continuità e Orientamento: Scafora Carmine – Silvestri Stefania

Referente Nido – Infanzia: Baldon Alessia

Docenti Sezioni Ponte Scuola dell'Infanzia :

Ripacorbaria: Koca Daniela

Manoppello C.U.: Mancini Giuliana

Lettomanoppello: Mancini Anna

Docenti Classi Ponte Scuola Primaria:

Manoppello C.U.: Di Maria Maria Assunta (classe Prima) - Fratini Carla (classe Quinta)

Manoppello Scalo: Cervellera Maria Carmela (classi Prime) - Scafora Carmine (classi Quinte)

Lettomanoppello: Sabatini Ortesia (classe Prima) – Giusti Maria Patrizia (classe Quinta)

Docenti Classi Ponte Scuola Secondaria:

Manoppello C.U.: Astolfi Monica (classe Prima - Continuità) – Blasioli Carmine (classe Terza - orientamento)

Manoppello Scalo: Di Donato Paola (classi Prime - continuità) – Nubile Rosalba (classi Terze - orientamento)

Lettomanoppello: Parlante Stefano (classe Prima - Continuità) – Pomponio Andrea (classi Terze -orientamento)

#### Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

##### CLASSE DI CONCORSO ASSEGNATA

**Docente Primaria:** Le quattro cattedre di potenziamento sono state utilizzate per lo sdoppiamento delle classi a tempo normale e tempo pieno della scuola primaria

**A28 - Matematica e Scienze:** La cattedra di potenziamento è stata utilizzata per nove ore per attività organizzative (semiesonero del primo collaboratore del Dirigente) e per nove ore per attività di potenziamento.

## ● ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### Organizzazione Uffici amministrativi

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: Dott.ssa Caserta Antonella.

- Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati.
- Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.
- Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili.
- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze.
- Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi.
- Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.
- In ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.

Ufficio Protocollo: Di Federico Nicoletta

- Protocollo in entrata e in uscita di tutti gli atti prodotti e ricevuti dall'Istituto.
- Organizzazione generale.

Ufficio per la didattica: Loredana Santavenere

- Svolgimento di tutte le procedure amministrative relative all'organizzazione degli alunni:
  - iscrizioni dei tre ordini di scuola, consigli di classe/interclasse,
  - rilevazioni SIDI riguardanti alunni e organici,
  - Organi collegiali,
  - rapporti con l'utenza e le famiglie, disabilità.

Ufficio per il personale A.T.D.:

Docenti Scuola dell'Infanzia -Primaria-Secondaria I grado: De Stefanis Rita

Personale ATA: Gagliardi Patrizia

- Svolgimento pratiche relative al personale in servizio a tempo indeterminato e determinato:
  - rilevazioni assenze e pratiche amministrative riguardanti assenze,
  - convocazioni docenti e personale ATA supplente,
  - contratti,
  - pratiche di pensionamento,
  - ricostruzioni di carriera.

Ufficio affari generali: Mancini Matteo

- Cura le operazioni di archivio,
- Registrazione e reperimento di documenti
- Cura e gestisce le comunicazioni e le relazioni esterne
- Cura la comunicazione interna verso il personale
- Gestisce la contabilità generale e si occupa dei vari pagamenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

- Registro online
- Modulistica da sito scolastico
- Segreteria digitale

- RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

## Elenco reti e convenzioni

### Convenzione Università degli Studi "G. D'Annunzio" Chieti - Pescara

|                                       |                       |
|---------------------------------------|-----------------------|
| Azioni realizzate/da realizzare       | Tirocini TFA sostegno |
| Soggetti coinvolti                    | Università            |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete | Partner convenzione   |

### Convenzione Università degli Studi de L'Aquila

|                                       |                       |
|---------------------------------------|-----------------------|
| Azioni realizzate/da realizzare       | Tirocini TFA sostegno |
| Soggetti coinvolti                    | Università            |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete | Partner convenzione   |

### Convenzione Università degli Studi del Molise

|                                       |                       |
|---------------------------------------|-----------------------|
| Azioni realizzate/da realizzare       | Tirocini TFA sostegno |
| Soggetti coinvolti                    | Università            |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete | Partner convenzione   |

### Convenzione Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale

|                                       |                       |
|---------------------------------------|-----------------------|
| Azioni realizzate/da realizzare       | Tirocini TFA sostegno |
| Soggetti coinvolti                    | Università            |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete | Partner convenzione   |

### Convenzione ASL Pescara - UOC Neuropsichiatria infantile

|  |  |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare              | Attività di raccordo tra specialisti della asl e la scuola per la diagnosi precoce dei disturbi di apprendimento |
| Soggetti coinvolti                           | ASL  |
| Ruolo assunto dalla scuola nella convenzione | Partner convenzione  |

### Protocollo d'intesa U.O.S.D. assistenza consultoriale ASL Pescara

|  |                          |
|--|--------------------------|
| Azioni realizzate/da realizzare              | Assistenza consultoriale |
| Soggetti coinvolti                           | ASL                      |
| Ruolo assunto dalla scuola nella convenzione | Partner convenzione      |

### Convenzione associazione sportiva ASD Corpi in movimento

|  |  |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare              | Utilizzo delle palestre per attività extra scolastiche |
| Soggetti coinvolti                           | Associazioni sportive                                  |
| Ruolo assunto dalla scuola nella convenzione | Partner convenzione                                    |

### Convenzione associazione sportiva ASD Arabona Volley

|  |  |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare              | Utilizzo delle palestre per attività extra scolastiche |
| Soggetti coinvolti                           | Associazioni sportive                                  |
| Ruolo assunto dalla scuola nella convenzione | Partner convenzione                                    |

### Convenzione associazione sportiva ASD Horizon Society

|  |  |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare              | Utilizzo delle palestre per attività extra scolastiche |
| Soggetti coinvolti                           | Associazioni sportive                                  |
| Ruolo assunto dalla scuola nella convenzione | Partner convenzione                                    |

### Rete Abruzzo 10 - rete di scopo: Rete...per una scuola di qualità

|  |  |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare              | Formazione del personale                     |
| Soggetti coinvolti                           | Altre scuole, Enti di formazione accreditati |
| Ruolo assunto dalla scuola nella convenzione | Capofila rete di scopo                       |

#### Approfondimento:

l'Istituto Comprensivo di Manoppello, in qualità di scuola Capofila della Rete di Scopo "Rete...per una scuola di qualità" all'interno della Rete Ambito 10, organizza e si propone di svolgere attività formative per il personale docente. Tutte le attività formative organizzate sono presenti sulla Piattaforma SOFIA, il Sistema Operativo per la Formazione e le iniziative di aggiornamento dei docenti

## Rete Abruzzo Ambito 10 "BIBLIARS - Biblioteche innovative scolastiche abruzzesi in rete"

|   |  |
|---|--|
| Azioni realizzate/da realizzare   | Promuovere la lettura                                    |
| Soggetti coinvolti  | Altre scuole, Università, Enti di formazione accreditati |
| Ruolo assunto dalla scuola nella convenzione  | Partner rete   |
| Approfondimento:  |  |
| Convegno delle biblioteche scolastiche abruzzesi - Rete Bibliars: promuovere la lettura in Abruzzo                                  |  |
| Tavoli tematici:  |  |
| Ambito 1: Educare alla lettura: una sfida della comunità educante   |  |
| Ambito 2: Gestire e partecipare alla rete Bibliars - esperienze, proposte e modalità d'intervento riservato ai Dirigenti Scolastici |  |
| Ambito 3: Comunicare - Innovare - Includere. Attività di sottogruppo:   |  |
| 1. I siti delle BS e l'utilizzo e l'utilizzo dei social; advocacy delle BS  |  |
| 2. Innovare la biblioteca scolastica. La biblioteca scolastica come luogo di sperimentazione didattica                              |  |
| 3. La biblioteca che accoglie, inclusione e multiculturalità  |  |
| Ambito 4: Le BS tra territorio e territori  |  |
| 1. Dalle relazioni con le agenzie culturali del territorio di appartenenza della BS all'internazionalizzazione                      |  |

## Rete "Service Learning Mediterraneo"

|  |   |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare  | Sviluppo dell' approccio del Service Learning nelle istituzioni scolastiche quali soggetti attivi delle comunità che popolano il Mediterraneo |
| Soggetti coinvolti   | Altre scuole, Università, Enti di formazione accreditati  |
| Ruolo assunto dalla scuola nella convenzione   | Partner rete  |
| Approfondimento:   |   |
| Scuola Capofila: Polo Liceale "Illuminati" - Atri.   |   |
| <p>Il progetto " Service Learning del Mediterraneo " intende promuovere una rete di scuole delle 8 regioni del Sud (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia) accomunate dalla stessa appartenenza al Mar Mediterraneo , che ne contraddistingue l'omogeneità delle problematiche socio-economiche dei territori, al fine dello sviluppo dell'approccio del Service Learning nelle istituzioni scolastiche quali soggetti attivi delle comunità che popolano il Mediterraneo.</p> <p>L'IIS Zoli di Atri (Teramo), in Abruzzo, si propone quale scuola polo di rete e di promozione del Service Learning nelle regioni del Sud, avendo già maturato una specifica esperienza quale scuola aderente alla rete polo "Service Learning Abruzzo", finanziata dall'USR Abruzzo e che ha prodotto ottimi risultati con l'implementazione di 47 progetti di Service Learning in tutte le province abruzzesi.</p> |   |

RETE "Campioni di natura: Citizen Science e Outdoor Education per educare alla transizione ecologica

|                                       |   |
|---------------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare       | Formazione del personale<br>Attività didattiche |
| Soggetti coinvolti                    | Altre scuole, Università                        |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete | Partner rete di scopo                           |

## ● PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE - ATA - FAMIGLIE

VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107

commi da 12 a 19:Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale

commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche

commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - " la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente;

"Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa"

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione"

VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamento per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: "La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale ";

VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003)

ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

PRESO ATTO dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR, dall'USP Pescara, dall'USR Abruzzo, da altri Enti territoriali e istituti;

**TENUTO CONTO** dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;

**ESAMINATE** le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico 2016/17, 2017/18, 2018/19 e le conseguenti aree di interesse;

**CONSIDERATO** che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

### **PREMESSA**

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze e soprattutto ad elevare gli standard di apprendimento degli alunni nelle competenze di base e il successo formativo, pertanto il piano si propone di promuovere la conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento: didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative basate sulle nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi. L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che ricadono sulle tematiche sopra individuate.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "ricondere comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento"-nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale, la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Competenze di lingua straniera;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Valutazione e miglioramento.

Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente.

In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia;

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze;

#### FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

- Garantire attività di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA;
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica;
- Sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;
- Promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza e della privacy;
- Favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- Porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissati nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità (con conseguenti obiettivi di processo) individuate nel RAV e sviluppate nel Piano di Miglioramento (PdM).

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici della politica di Qualità del nostro Istituto finalizzata al miglioramento continuo, si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di confronto, di pratiche laboratoriali, nonché di forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine.

Con la nota n. 9684 del 06/03/2017 si conferma la centralità della scuola nella predisposizione del Piano Formativo di Istituto. Per orientare e offrire ai docenti adeguati elementi a supporto di precise scelte formative e di aggiornamento professionale, dal 22 maggio 2017 il MIUR ha aperto la piattaforma digitale S.O.F.I.A. (Sistema Operativo per la formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei docenti); i docenti potranno disporre di una vasta scelta di corsi. Ogni docente potrà accedere alle informazioni in piattaforma con una semplice registrazione e scegliere i corsi sui 9 temi strategici. L'Istituto ha fornito ai docenti le modalità di accesso; pertanto nel piano di formazione annuale dell'Istituto sono compresi:

- I corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- I corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- I corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- Gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- Gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008). Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro
- Gli interventi formative predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge contenute nel decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 che adegua il vecchio Codice della Privacy al Regolamento Europeo UE 2016/679.

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, l'Istituto favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione in presenza, on-line e all'autoformazione.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con quanto emerso dal RAV e riportato sul PdM predisposto sulla base delle specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti

- Competenze digitali e innovazione tecnologica
- Nuovi ambienti per l'apprendimento

- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Inclusione e disabilità: strumenti digitali per l'inclusione
- Coesione sociale, prevenzione del disagio giovanile e dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo
- Autonomia organizzativa e didattica
- Valutazione di Sistema e miglioramento
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento delle lingue straniere.

| PIANO DI FORMAZIONE TRIENNIO 2022-2025                                       |   |   |
|--|---|---|
| PERSONALE DOCENTE  |   |   |
| AREA   | TEMATICHE ATTIVITA' FORMATIVE   | DESTINATARI   |
| DIDATTICA PER COMPETENZE   | Competenze linguistiche (lingua madre e lingue straniere) attraverso il "Digital learning" in coerenza con il Piano Futura - Scuola 4.0 - PNRR  | Docenti Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado  |
|  | Nuove tecnologie compensative per l'inclusione scolastica   | Docenti di sostegno dei tre ordini di scuola  |
|  | Coesione sociale e competenze di cittadinanza attiva  | Docenti dei tre ordini di scuola  |
| INNOVAZIONE TECNOLOGICA  | Competenze digitali per la didattica e l'organizzazione scolastica, in coerenza con il Piani Futura - Scuola 4.0 - PNRR   | Docenti Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado  |
|  | Apprendimento delle STEAM e didattica laboratoriale con l'utilizzo delle tecnologie digitali, in coerenza con il Piani Futura - Scuola 4.0 - PNRR   | Docenti Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado  |
| NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO  | Ambienti fisici e virtuali: spazi di integrazione tra le due realtà - sperimentazione di nuove prassi educative, di nuove metodologie attive e laboratoriali, in coerenza con il Piano Futura - Scuola 4.0 - PNRR e con il progetto PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" | Docenti dei tre ordini di scuola  |
|  | Educazione e sostenibilità ambientale: nuovi approcci educativi al mondo naturale attraverso percorsi di "Outdoor education", in coerenza con il Piano Futura - Scuola 4.0 - PNRR e con il progetto PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia"                                 | Docenti dei tre ordini di scuola  |
| PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE E DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO | "Piattaforma Elisa" azioni di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e di educazione ad un corretto e consapevole uso della rete e delle nuove tecnologie   | Docenti neoimmessi, trasferiti, in assegnazione e a TD non in possesso di certificazione. |
|  | "Piattaforma Generazioni Connesse" azioni di educazione ad un corretto e consapevole utilizzo della rete e delle nuove tecnologie   | Docenti dei tre ordini di scuola  |

|  |   |   |
|--|---|---|
| SICUREZZA A SCUOLA<br>E PRIVACY  | Formazione generale e formazione specifica art.20, comma 2, lettera h D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni   | Docenti dei tre ordini di scuola  |
|  | Nuove disposizioni sulla privacy contenute nel D.lgs n. 101/2018 che adegua il vecchio codice della privacy al Regolamento Europeo EU 2016/679.   | Docenti dei tre ordini di scuola  |
| FORMAZIONE DOCENTI<br>NEOASSUNTI   | Laboratori formativi, peer to peer, formazione online.  | Docenti neo immessi in ruolo  |
| <b>PERSONALE ATA</b>   |   |   |
| SICUREZZA A SCUOLA<br>E PRIVACY  | Formazione generale e formazione specifica art.20, comma 2, lettera h D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni   | Personale amministrativo e collaboratori scolastici non in possesso di certificazione |
|  | Formazione sulla privacy e informatizzazione della Pubblica Amministrazione   | Personale amministrativo  |
| <b>FAMIGLIE E ALUNNI</b>   |   |   |
| PREVENZIONE DEL<br>DISAGIO GIOVANILE E<br>DEI FENOMENI DI<br>BULLISMO E<br>CYBERBULLISMO | Incontri formativi/informativi con le Forze dell'Ordine e esperti esterni sulla prevenzione dei comportamenti a rischio e dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo unitamente alla promozione della cultura della legalità, del rispetto e della parità contro discriminazioni e violenze | Genitori ed alunni  |

## PIANO DI FORMAZIONE a.s. 2024 - 2025

Nel corso dell'anno scolastico 2024-2025, l'Istituto Comprensivo si propone di organizzare le seguenti attività formative:

### PERSONALE DOCENTE

| AREA   | AZIONE FORMATIVA  | DESTINATARI  | MODALITA' DI LAVORO         | ORGANIZZAZIONE                 |
|--|---|--|-----------------------------|--------------------------------|
| PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE E DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO | "Piattaforma Elisa" azioni di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e di educazione ad un uso corretto e consapevole della rete e delle nuove tecnologie | - Team Anti Bullismo e Cyberbullismo<br>- Docenti dei tre ordini di scuola                         | Online                      | MIUR                           |
|  | "Piattaforma Generazioni Connesse" azioni di educazione ad un uso corretto e consapevole della rete e delle nuove tecnologie  | - Team Anti Bullismo e Cyberbullismo<br>- Docenti dei tre ordini di scuola                         | Online                      | MIUR                           |
| SICUREZZA A SCUOLA E PRIVACY   | Addetti al primo soccorso aziende gruppo "b" di n° 12 ore (ai sensi dell'art. 45 del Decreto Lgs. 81/2008 - D.M. 388/2003   | Docenti dei tre ordini di scuola   | Online/in presenza          | Attività proposta dalla Scuola |
|  | Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni   | Preposti   | Online                      | Attività proposta dalla Scuola |
|  | Formazione generale e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni   | Docenti neo immessi in ruolo, trasferiti, in assegnazione e a TD non in possesso di certificazione | Online                      | Attività proposta dalla Scuola |
|  | Nuove disposizioni sulla privacy contenute nel D.Lgs n. 101/2018 che adegua il vecchio Codice della Privacy al Regolamento Europeo UE 2016/679                          | Docenti dei tre ordini di scuola   | Online                      | Attività proposta dalla Scuola |
| FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI  | Laboratori formativi. Peer to peer; formazione online;  | Docenti neo immessi in ruolo.  | Blended: online/in presenza | MIUR- INDIRE                   |

Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 –  
 Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.1  
 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU – “Azioni  
 di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche”  
 Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche  
 (D.M. n. 65/2023)  
 Progetto “MULTISTEM - GYMNASIUM: la nostra palestra innovativa per le lingue e le STEM”  
 C.U.P. H54D23002490006

| AREA                         | AZIONE FORMATIVA  | DESTINATARI                      | MODALITA' DI LAVORO | ORGANIZZAZIONE  |
|------------------------------|---|----------------------------------|---------------------|---|
| SICUREZZA A SCUOLA E PRIVACY | Corso base annuale di lingua inglese finalizzato al raggiungimento del livello di competenza B1 Low | Docenti dei tre ordini di scuola | Online              | Attività proposta dalla Scuola con Ente Formatore Esterno Certificato |
|                              | Corso annuale di lingua inglese finalizzato al raggiungimento del livello di competenza B1          | Docenti dei tre ordini di scuola | Online              | Attività proposta dalla Scuola con Ente Formatore Esterno Certificato |
|                              | Corso annuale di lingua inglese finalizzato al raggiungimento del livello di competenza B2          | Docenti dei tre ordini di scuola | Online              | Attività proposta dalla Scuola con Ente Formatore Esterno Certificato |
|                              | Corso annuale di Metodologia CLIL   | Docenti dei tre ordini di scuola | Online              | Attività proposta dalla Scuola con Ente Formatore Esterno Certificato |

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 –  
 Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1  
 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”  
 nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei  
 servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza,  
 finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU  
 Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico  
 (D.M. n. 66/2023)  
 Titolo del Progetto: digital#smart#school: trasformazione digitale a scuola  
 C.U.P. H54D23002890006

| AREA                 | AZIONE FORMATIVA                                 | DESTINATARI                      | MODALITA' DI LAVORO | ORGANIZZAZIONE                 |
|----------------------|--|----------------------------------|---------------------|--------------------------------|
| TRANSIZIONE DIGITALE | Percorsi di formazione alla transizione digitale | Docenti dei tre ordini di scuola | Online/in presenza  | Attività proposta dalla Scuola |

## PERSONALE ATA

| AREA                         | AZIONE FORMATIVA  | DESTINATARI   | MODALITA' DI LAVORO | ORGANIZZAZIONE                 |
|------------------------------|---|---|---------------------|--------------------------------|
| SICUREZZA A SCUOLA E PRIVACY | Formazione generale e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni | Personale amministrativo e collaboratori scolastici non in possesso di certificazione | Online              | Attività proposta dalla Scuola |
|                              | Formazione sulla privacy e informatizzazione della pubblica amministrazione   | Personale amministrativo e collaboratori scolastici                                   | Online              | Attività proposta dalla Scuola |

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (D.M. n. 66/2023)

Titolo del Progetto: digital#smart#school: trasformazione digitale a scuola  
C.U.P. H54D23002890006

| AREA                 | AZIONE FORMATIVA                                 | DESTINATARI          | MODALITA' DI LAVORO | ORGANIZZAZIONE                 |
|----------------------|--|----------------------|---------------------|--------------------------------|
| TRANSIZIONE DIGITALE | Percorsi di formazione alla transizione digitale | Personale ATA e DSGA | Online/in presenza  | Attività proposta dalla Scuola |

## ALUNNI

| AREA   | AZIONE FORMATIVA   | DESTINATARI   | MODALITA' DI LAVORO | ORGANIZZAZIONE                 |
|--|--|---|---------------------|--------------------------------|
| PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE E DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO | Incontri formativi/informativi con le Forze dell’Ordine e esperti esterni sulla prevenzione dei comportamenti a rischio e dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo unitamente alla promozione della cultura della legalità, del rispetto e della parità contro discriminazione e violenze. | Classi Prime e Seconde e Terze-Scuola Secondaria di I Grado | In presenza         | Attività proposta dalla Scuola |

Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 –  
 Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.1  
 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU – “Azioni  
 di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche”  
 Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche  
 (D.M. n. 65/2023)  
 Progetto “MULTISTEM - GYMNASIUM: la nostra palestra innovativa per le lingue e le STEM”  
 C.U.P. H54D23002490006

| AREA  | AZIONE FORMATIVA   | DESTINATARI  | MODALITA' DI LAVORO | ORGANIZZAZIONE  |
|---|--|--|---------------------|---|
| POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE | Corso di lingua inglese finalizzato al raggiungimento del livello di competenza A1 | Classi Prime e Seconde -Scuola Secondaria di I Grado | In presenza         | Attività proposta dalla Scuola con Ente Formatore Esterno Certificato |
|   | Corso di lingua inglese finalizzato al raggiungimento del livello di competenza A2 | Classi Terze -Scuola Secondaria di I Grado           | In presenza         | Attività proposta dalla Scuola con Ente Formatore Esterno Certificato |
| POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM         | Percorsi di formazione alla transizione digitale                                   | Corsi di discipline STEM                             | In presenza         | Attività proposta dalla Scuola  |

## ALLEGATI

Il piano dell'offerta formativa è un documento che vale per un intero triennio. Tuttavia, alcuni aspetti della vita della scuola vengono rivisti e aggiornati ogni anno, sia dietro richiesta del Ministero dell'Istruzione, sia per offrire alle famiglie e al territorio un quadro d'insieme sempre aggiornato.

Per questo motivo il nostro PTOF è accompagnato da nove allegati principali, disponibili sul sito della scuola insieme al documento triennale:

ALLEGATO 1: Curricolo Verticale

ALLEGATO 2: Curricolo di Cittadinanza Digitale

ALLEGATO 3: Curricolo Trasversale di Educazione Civica

ALLEGATO 4: Progetti annuali per ogni scuola del nostro istituto

ALLEGATO 5: Progetti A.O.F.

ALLEGATO 6: Documento di valutazione e sua integrazione

ALLEGATO 7: Regolamento Registro Elettronico

ALLEGATO 8: Vademecum BES

ALLEGATO 9: Protocollo di Accoglienza NAI